BOLLETTINO UFFICIALE

n. 6
DEL 6 FEBBRAIO 2013

Anno L n. 6

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Corte Costituzionale

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_6_1_DPR_5_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 gennaio 2013, n. 05/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Comune di Fiume Veneto (PN). Scioglimento del Consiglio comunale e nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati eletti il Consiglio comunale di Fiume Veneto ed il Sindaco nella persona del Sig. Lorenzo Cella;
VISTA la nota datata 21 dicembre 2012, con la quale il Segretario del Comune di Fiume Veneto comunica che, nella medesima data, undici consiglieri comunali, sui venti assegnati al Comune, si sono presentati personalmente al protocollo dell'Ente ed hanno contemporaneamente e contestualmente rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
ATTESO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2 (dimissioni della metà più uno dei membri assegnati) della legge 142/1990, nel testo modificato dall'articolo 5, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2985 del 28 dicembre 2012, con il quale, ai sensi del comma 7 del citato articolo 39 della legge 142/1990 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, è stato sospeso il Consiglio comunale di Fiume Veneto ed è stata nominata la dott.ssa Mariacristina Burgnich quale Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 23/1997, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli provinciali e comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
RITENUTO di confermare la nomina della dott.ssa Mariacristina Burgnich quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Fiume Veneto, in quanto persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;
VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2013, n. 30;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Fiume Veneto (Pordenone) è sciolto.
2. La dott.ssa Mariacristina Burgnich è nominata Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'ente commissariato.
5. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Fiume Veneto, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

13_6_1_DPR_7_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 gennaio 2013, n. 07/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Comune di Polcenigo (PN). Scioglimento del Consiglio comunale e nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati eletti il Consiglio comunale di Polcenigo ed il Sindaco nella persona del sig. Luigino Del Puppo;
VISTA la nota del Segretario comunale di Polcenigo del 7 dicembre 2012, nella quale comunica che, in data 6 dicembre 2012, il Sindaco del Comune di Polcenigo ha revocato al Consigliere comunale Egidio Santin la nomina ad Assessore comunale nonché quella a Vicesindaco, conferita con decreto sindacale n. 1 del 19 gennaio 2012;
CONSTATATO che nella medesima nota il Segretario comunale comunica che il sig. Luigino Del Puppo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco di Polcenigo con nota indirizzata al Consiglio comunale ed acclarata al protocollo dell'Ente al n. 17354 in data 6 dicembre 2012;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 37-bis, comma 3, della legge 8 giugno 1990, n. 142, le dimissioni presentate dal sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1 trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio;
ATTESO che in data 27 dicembre 2012 le dimissioni del Sindaco sono divenute efficaci ed irrevocabili, giusta comunicazione del Segretario comunale del 27 dicembre 2012;
VISTA la nota del Segretario comunale di Polcenigo del 21 dicembre 2012, nella quale comunica che in data 19 dicembre i signori Mauro Celant, Leo Del Puppo, Roberto Donazzon e Angela Sanchini hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale e in data 20 dicembre il signor Giuseppe De Val e la signora Oliva Quaia hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale;
ATTESO che nella medesima nota il Segretario comunale comunica inoltre che, poiché dalla data del 6 dicembre 2012 la Giunta comunale risultava composta, oltre che dal Sindaco, dai Consiglieri Sanchini, Donazzoni e De Val, dalla data del 20 dicembre deve intendersi decaduta l'intera Giunta comunale;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37-bis, comma 1 (dimissioni del sindaco) della legge 8 giugno 1990, n. 142, quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 37-bis, comma 1 della citata legge 142/1990, in caso di dimissioni del sindaco la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio; il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco e, fino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco;
CONSTATATO che nel Comune di Polcenigo non è presente il vicesindaco, revocato con il provvedi-

mento sindacale sopra precisato, né la Giunta comunale, a seguito delle dimissioni dei componenti, presentate nei termini sopra descritti;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2976 del 27 dicembre 2012, con il quale, ai sensi del comma 7 del citato articolo 39 della legge 142/1990 e del comma 6 dell'articolo 23 della legge regionale 23/1997 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, è stato sospeso il Consiglio comunale di Polcenigo ed è stato nominato il dott. Umberto Carcò quale Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 23/1997, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli provinciali e comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
RITENUTO di confermare la nomina del dott. Umberto Carcò quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Polcenigo, in quanto persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;
VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2013, n. 29;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Polcenigo (Pordenone) è sciolto.
2. Il dott. Umberto Carcò è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'Ente commissariato.
5. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Polcenigo, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

13_6_1_DPR_8_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 gennaio 2013, n. 08/Pres.

Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 56 (Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005)).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 marzo 2003, n. 38, concernente "Disposizioni in materia di agricoltura" e, in particolare, l'articolo 1 recante la delega al Governo per la modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38";
VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 154/2004, con il quale si dispone che "Le regioni istituiscono le Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura disciplinandone competenze, modalità di funzionamento e composizione, e prevedendo il necessario raccordo con le Capitanerie di porto presenti sul loro territorio, anche ai fini di cui all'articolo 105, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed assicurando la presenza di un esperto in materia di sanità veterinaria";

VISTO l' articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2005)" ai sensi del quale "la Regione istituisce le Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, disciplinandone con apposito regolamento la composizione e le modalità di funzionamento, previa deliberazione della Giunta regionale";
VISTO il proprio decreto 7 aprile 2005, n. 087/Pres., recante il "Regolamento di disciplina della composizione e funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1";
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)" che, all'articolo 2, comma 56, ha provveduto a introdurre nella legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 norme regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione del decreto legislativo 1 aprile 2004 n. 111 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e, in particolare, degli articoli 9 e 11, con cui sono state trasferite dallo Stato alla Regione funzioni amministrative in materia di pesca e acquacoltura;
VISTO il "Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005)", emanato con proprio decreto 6 marzo 2012, n. 056/Pres., con il quale, stanti anche le nuove competenze della Regione, sono stati semplificati composizione e funzionamento delle Commissioni ed è stato abrogato il decreto del Presidente della Regione 87/2005;
VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura)", emanato con proprio decreto 20 settembre 2012, n. 0191/Pres., che disciplina le funzioni amministrative conferite alla Regione e individua molteplici fattispecie in cui si rende necessaria la consultazione, anche d'urgenza, delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone;
RITENUTO di introdurre nel regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura anche la modalità della consultazione scritta dei componenti delle suddette Commissioni per talune fattispecie, in attuazione dei principi di semplificazione, celerità ed economicità del procedimento amministrativo e di riduzione della spesa pubblica;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 56 (Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005))" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTO l'articolo 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 16 gennaio 2013, n. 41;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 56 (Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005))", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

13_6_1_DPR_8_2_ALL1

Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 56 (Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005)).

Art. 1 Inserimento dell'articolo 4 bis al decreto del Presidente della Regione 56/2012

1. Dopo l'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 56 (Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005)) è inserito il seguente:

"Art. 4 bis Consultazione scritta

1. Il Presidente delle Commissioni può avviare una procedura di consultazione scritta dei componenti delle Commissioni per la sollecita conclusione dei procedimenti di cui agli articoli 4, lettere c), d), e), f), g), i) e k), 7, 9 e 13 del decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 191 (Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura)).
2. Con comunicazione del Presidente, inviata con strumenti informatici o telematici, è avviata la procedura di consultazione scritta e sono trasmessi i documenti da sottoporre all'esame dei componenti delle Commissioni.
3. I componenti delle Commissioni esprimono per iscritto il loro parere entro dieci giorni lavorativi dalla data di spedizione della comunicazione e lo trasmettono alla segreteria delle Commissioni con gli strumenti di cui al comma 2.
4. In caso di motivata urgenza, nella comunicazione di cui al comma 2 può essere indicato un termine abbreviato per esprimere il parere che, comunque, non può essere inferiore a cinque giorni lavorativi.
5. Il parere delle Commissioni è espresso dalla maggioranza dei componenti.
6. Alla scadenza del termine di cui ai commi 3 e 4, sono verbalizzati per iscritto gli esiti della procedura di consultazione, gli accertamenti concernenti l'avvenuta ricezione della comunicazione di cui al comma 2 e la provenienza del parere da parte dei singoli componenti. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che ne cura la trasmissione a tutti i componenti."

Art. 2 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

13_6_1_DPR_9_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 gennaio 2013, n. 09/Pres.

LR 4/2001, articolo 6, commi 66 e 67. Nomina del Revisore unico dei conti e del Revisore unico supplente dell'Arlef.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6, commi 66 e 67, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2001) concernenti l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, con compiti di impulso, programmazione, coordinamento e consulenza scientifica per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulane;
VISTO in particolare il disposto del citato comma 67, che demanda la disciplina dell'ordinamento del predetto organismo al relativo Statuto, approvato con decreto del Presidente della Regione;
VISTO il proprio decreto n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005, con cui è stato approvato lo Statuto dell'ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana), e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO in particolare l'articolo 14-bis dello Statuto suddetto, secondo cui "entro trenta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche statutarie di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 37 del 26 novembre 2012, sono nominati il Revisore unico dei conti e il Revisore unico supplente";
VISTO il proprio decreto n. 0251/Pres. del 7 dicembre 2012 con cui sono state approvate le modifiche statutarie di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ARLeF n. 37 del 26 novembre 2012;
VISTO l'articolo 11 dello Statuto dell'ARLeF il quale prevede che "il Revisore unico dei conti è nominato, su proposta dell'assessore competente in materia di tutela della lingua friulana, con decreto del Presidente della Regione, che ne determina il compenso, tra esperti in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). Con le medesime modalità è nominato un Revisore unico supplente";
VISTA la nota dell'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme di data 14 dicembre 2012 prot.n. 1511-SP/12-B con cui vengono indicati quale Revisore unico dei conti dell'ARLeF il dott. Giuseppe Deriu e quale Revisore unico supplente dell'ARLeF il dott. Giorgio Siciliani;
VERIFICATO il possesso da parte degli interessati dei requisiti professionali richiesti;
VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati concernenti l'assenza di cause ostative alla nomina, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici) e all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

DECRETA

1. Sono nominati quale Revisore unico dei conti dell'ARLeF il dott. Giuseppe Deriu e quale Revisore unico supplente dell'ARLeF il dott. Giorgio Siciliani.
2. Il Revisore unico dei conti dell'ARLeF, come previsto dall'articolo 11, comma 2, dello Statuto dell'ARLeF, resta in carica per tre anni dalla data del presente decreto.
3. Al Revisore unico dei conti dell'ARLeF spettano gli onorari previsti dall'articolo 38, comma 1, del Decreto del Ministro della Giustizia 2 settembre 2010, n. 169 (Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili).
4. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

13_6_1_DAS_FIN PATR_107_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 28 gennaio 2013, n. 107

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 e 51 ter, c. 2 - Prelevamento dal

fondo perenti cancellati d'ufficio a favore del cap. 9911.

L'ASSESSORE

VISTA la richiesta pervenuta via mail il 15.1.2013 dallo staff del Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici motivata dalla necessità di procedere alla reiscrizione di fondi per somme oggetto di cancellazione ai sensi dell'art. 51ter della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, reclamate dal creditore con nota prot. 8074 dd. 27.11.2012 relativamente al finanziamento concesso al Comune di Villesse a sollievo degli oneri conseguenti alle espropriazioni dei terreni compresi nel PEEP- Decreto n. 928 del 13.10.1993.
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 9911 "Oneri per somme reclamate dai creditori che sono state oggetto di cancellazione - in conto capitale " dello stato di previsione del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 è insufficiente ad assicurare la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere al suo impinguamento per l'importo di 61.974,83 Euro;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2013-2014-2015 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 28 dicembre 2012, n. 2368 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità si dispone il prelevamento dal capitolo 9672 "Oneri per spese obbligatorie in conto capitale derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi della LR 2007/21 art. 51 ter" dello stato di previsione della spesa dei bilanci citati;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 31 dicembre 2012, n. 2368 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2013, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2013	2014	2015
10.4.2.1170	9911	61.974,83		
10.5.2.1176	9672	-61.974,83		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla unità di bilancio della spesa 10.4.2.1170- Rubrica 620 - Servizio 461
- capitolo 9911

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	IMPEGNI E PAGAMENTI A FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO EX ART. 51 TER LR 21/2007.

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

13_6_1_DAS_FIN PATR_108_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 28 gennaio 2013, n. 108

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.1.1170 mediante prelevamento dal fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 9723 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in Tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente

per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alla mail di data 17 gennaio 2013 pervenuta dalla Direzione centrale Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, provvedere all'impinguamento del capitolo di spesa 9723 assegnato al Servizio affari generali, amministrativi, di vigilanza e garanzia della Direzione medesima, da utilizzarsi per provvedere al rimborso alla Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti "F. Basaglia" della somma indebitamente versata all'Amministrazione regionale;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2013-2014-2015 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 28 dicembre 2012, n. 2368 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 28;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2012, n. 2368 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2013, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2012	2013	2014
10.4.1.1170	9723	1.100,00		
10.5.1.1176	9680	-1.100,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 590 - servizio n. 407 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
- capitolo 9723

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	DIRETTORE SERVIZIO/AREA
destinazione di spesa	Spesa dovuta, collegata alla richiesta di rimborso istruita dai servizi della direzione in relazione alle rispettive competenze operative

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

13_6_1_DAS_FIN PATR_109_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 28 gennaio 2013, n. 109

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.1.1170 mediante prelevamento dal fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 9718 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in Tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alle richieste pervenuteci dal Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Prot. N. 781/1Ag-5-1 di data 21/01/2013 e Prot. N. 865/1Ag-5-1 di data 22/01/2013, provvedere all'impinguamento del capitolo di spesa 9718 di totali euro 6.285,43, da utilizzarsi per la restituzione di una somma di pari importo versata erroneamente all'Amministrazione regionale da parte dell'Azienda pubblica di servizi Daniele Moro in fase di rendicontazione del contributo di cui agli articoli 7bis e 8 della L.R. 11/2006;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2013-2014-2015 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 28 dicembre 2012, n. 2368 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;

VERIFICATO che i pertinenti capitoli del POG non presentano sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 28;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2012, n. 2368 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2013, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2013	2014	2015
10.4.1.1170	9718	6.285,43		
10.5.1.1176	9680	-6.285,43		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 590 - servizio n. 404 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
- capitolo 9718

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	DIRETTORE CENTRALE
destinazione di spesa	Restituzione di somme indebitamente riscosse o restituite in relazione ad interventi di competenza del Servizio

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

13_6_1_DAS_FIN PATR_110_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 28 gennaio 2013, n. 110

LR 21/2007, art. 51, comma 4 quater - Istituzione di capitoli di spesa a seguito di accertamento di residui passivi 2012.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione, ha accertato all'1.1.2013 le somme da conservarsi nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2013 per impegni riferibili all'esercizio 2012;
CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, esistono le appropriate unità di bilancio su cui far gravare le spese derivanti dal pagamento dei residui di cui sopra e dei residui derivanti da impegni riferibili ad esercizi precedenti accertati all'1.1.2013;
VISTO l'articolo 51, comma 4quater, della legge regionale 21/2007 come inserito dall'articolo 13, comma 23, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e al bilancio per l'anno 2013, sono istituiti i capitoli indicati nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto con la classificazione e la denominazione ivi specificate, in relazione all'accertamento a carico degli stessi delle somme da conservare nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2013.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

13_6_1_DAS_FIN PATR_110_2_ALL1

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		467. DIRETTORE CENTRALE
U.B. : 10.3.1.1168	1441	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI GESTITI DALLA PROTEZIONE CIVILE ART. 16 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 16 , COMMA 33 , LETTERA A) , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 11 , COMMA 44 , L.R. 31.12.2012 N. 27
U.B. : 10.3.2.1168	1442	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI GESTITI DALLA PROTEZIONE CIVILE ART. 16 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 16 , COMMA 33 , LETTERA B) , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 11 , COMMA 44 , L.R. 31.12.2012 N. 27
U.B. : 12.2.4.3480	4057	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - CONTRIBUTO ANNO 2011 ORDI 27.5.2009 N. 3338 - AUT. FIN. : DAFP 2.3.2012 N. 416
U.B. : 12.2.4.3480	4154	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - QUOTA 2009 ORDI 27.5.2009 N. 3338 - AUT. FIN. : ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24
U.B. : 12.2.4.3480	4165	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - QUOTA 2010 - AUT. FIN. : DGRP 27.6.2011 N. 83

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 36

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		401. SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA
U.B. : 1.5.2.1032	7909	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO A.D.C. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DAFP 5.10.2009 N. 937 ; DGRP 18.10.2011 N. 159 ; DAFP 17.2.2012 N. 347

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        23JAN13:12:26:59                                                                  PAG: 37

--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                        I
I                                                                                                                                     I
I                                                                                                                                     I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                          I
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 580  DIREZIONE        CENTRALE             402. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI
                        CULTURA, SPORT, RELAZIONI
                        INTERNAZIONALI          E
                        COMUNITARIE


     U.B.   : 10.1.2.1165           3034       INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013  PER  INTERVENTI  DI  ASSISTENZA
                                               TECNICA
                                               ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N.  1083
                                               - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 31 , L.R. 30.12.2008 N. 17
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 38

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI — 408. SERVIZIO SVILUPPO RURALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 12.2.4.3480	7910	TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DAFP 23.8.2011 N. 1311

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 39

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		409. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI_ STRATIVI
U.B. : 11.3.2.1189	6349	SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 40

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		411. SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'
U.B. : 2.2.2.1047	3120	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOPI E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 18.3.2009 N. 320 ; DAFP 20.4.2009 N. 379 ; DAFP 15.7.2009 N. 669 ; DAFP 10.5.2010 N. 355 ; DAFP 10.6.2011 N. 941
U.B. : 10.3.2.1168	3173	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE AFFIDATI IN GESTIONE AL SERVIZIO CACCIA, PESCA E AMBIENTI NATURALI DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI ART. 7 , COMMI 146 , 147 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 32 , L.R. 11.8.2011 N. 11
U.B. : 2.2.2.1048	4315	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "LIFE +, NATURA E BIODIVERSITA' " - PROGETTO ARCTOS REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614 - AUT. FIN. : DAFP 17.12.2010 N. 1436
U.B. : 2.2.2.1048	6817	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI ART. 7 , COMMA 146 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 147 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 75 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; DAFP 13.3.2012 N. 488 ; DAFP 27.3.2012 N. 588
U.B. : 2.2.2.1048	6827	"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI" -FONDI UE REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 75 , L.R. 29.12.2011 N. 18

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        23JAN13:12:26:59                                                                  PAG: 41

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                       I
I                                                                                                                                    I
I                                                                                                                                    I
I                                 CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                          I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 600  DIREZIONE        CENTRALE             414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODU_
                        RISORSE           RURALI,                   ZIONE LEGNOSA
                        AGROALIMENTARI          E
                        FORESTALI


     U.B.   : 2.1.2.5031           2834       FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA PROGETTAZIONE,   L' ESECU_
                                              ZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' FORESTALE
                                              ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 6 ,  COMMA
                                              40 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 120  ,  L.R.  20.8.2007  N.
                                              22 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 3 ,  COMMA  54  ,
                                              L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 3 , COMMA 27 , L.R. 25.7.2012 N. 14

     U.B.   : 2.1.2.5030           2840       SPESE PER I VIVAI FORESTALI EX D. LGS 143/1997
                                              - AUT. FIN. : DGRP 22.10.2010 N. 157

     U.B.   : 2.1.1.5030           3151       SPESE PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE ED ECONOMICA DEL PA_
                                              TRIMONIO FORESTALE MEDIANTE L' AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI UTILIZZAZIONE
                                              DEI BOSCHI A DITTE QUALIFICATE, LA STIPULA DI CONTRATTI DI COMMISSIONE
                                              PER LA VENDITA DEL LEGNAME E L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE  DEL  CICLO
                                              DI UTILIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
                                              ART. 21 , COMMI 1 , 3 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 40 , LET_
                                              TERE B ) , C ) , D ) , L.R. 13.11.2000 N. 20 - AUT. FIN. :  ART.  1  ,
                                              COMMA 45 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001
                                              N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3  ;
                                              ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138  ,  L.R.
                                              26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;  ART.  8  ,
                                              COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R.  23.1.2007
                                              N. 1 ; ART. 100 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ;  ART.  3  ,  COMMA  1  ,  L.R.
                                              28.12.2007 N. 31 ; DAFP 8.4.2008 N. 183 ; DAFP 26.8.2009 N. 806 ; ART.
                                              3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 9.11.2010 N. 1009  ;  ART.
                                              3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DAFP 6.5.2011  N.  767  ;  DAFP
                                              16.5.2011 N. 816 ; DAFP 4.10.2011 N. 1621 ; DGRP  18.1.2011  N.  16  ;
                                              DGRP 20.9.2011 N. 157 ; DAFP 24.2.2012 N.  343  ;  DAFP  19.6.2012  N.
                                              1364 ; DAFP 23.8.2012 N. 1674 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R.  25.7.2012  N.
                                              14
```

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        23JAN13:12:26:59                                                          PAG: 42

-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                            C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                             I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                CAPITOLO                   DENOMINAZIONE                                                         I
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 600  DIREZIONE        CENTRALE              414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODU_
                        RISORSE           RURALI,                    ZIONE LEGNOSA
                        AGROALIMENTARI          E
                        FORESTALI


     U.B.   : 11.4.2.1192          3166        SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE -  RI_
                                               CORSO AL MERCATO FINANZIARIO
                                               ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA
                                               113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1  ;
                                               ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160  ,  L.R.
                                               23.1.2007 N. 1 ; ART. 100 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ;  DAFP  20.4.2009  N.
                                               379 ; ART. 13 , COMMA 58 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ;  DGRP  2.9.2010  N.
                                               129 ; ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DAFP  4.10.2011  N.
                                               1622 ; DAFP 12.2.2012  N.  344  ;  DAFP  23.10.2012  N.  2061  ;  DAFP
                                               23.10.2012 N. 2071
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 43

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		415. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIO_ NALE
U.B. : 2.5.2.1055	2935	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTOGRAFIA VALANGHE ART. 14 , L.R. 20.5.1988 N. 34 - AUT. FIN. : ART. 27 , COMMA 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 13 , COMMA 9 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 20 , COMMA 22 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMA 30 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 41 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 54 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 3 , COMMA 27 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 1.1.2.1009	6466	SPESE PER L' ACQUISTO DI MEZZI SPECIALI ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 75 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 2.5.1.2017	6467	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E DIDATTICA IN MATERIA FORESTALE E AMBIENTALE ART. 3 , COMMA 35 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 11.8.2011 N. 11

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 44

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		468. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO
U.B. : 2.3.1.1049	800	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 - AUT. FIN. : DGRP 14.10.2008 N. 114 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 86 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; DAFP 27.3.2012 N. 586
U.B. : 2.3.1.1049	804	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 - AUT. FIN. : DGRP 14.10.2008 N. 114 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 86 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; DAFP 14.2.2012 N. 365 ; DAFP 15.5.2012 N. 1068
U.B. : 2.3.2.1050	809	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : DGRP 14.10.2008 N. 114 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22
U.B. : 2.3.2.1050	810	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : DGRP 14.10.2008 N. 114 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 86 , L.R. 29.12.2011 N. 18

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 45

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		468. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO
U.B. : 2.3.2.1050	921	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - DI COM_ PETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 54 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 5 , COMMA 86 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 2.4.2.1052	2496	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ABROGATA DA ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMI 28 , 29 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; DAFP 17.3.2008 N. 142 ; DAFP 12.5.2008 N. 270 ; DAFP 25.8.2008 N. 745 ; DAFP 16.9.2008 N. 847 ; DAFP 27.2.2009 N. 188 ; DAFP 24.3.2009 N. 258 ; DAFP 6.4.2009 N. 322 ; DAFP 25.5.2009 N. 579 ; DAFP 5.10.2009 N. 939 ; DAFP 27.4.2010 N. 317 ; DAFP 10.5.2010 N. 358 ; DAFP 5.5.2010 N. 466 ; DAFP 5.7.2010 N. 534 ; DAFP 19.7.2010 N. 581 ; DAFP 31.8.2010 N. 686 ; DAFP 2.3.2011 N. 402
U.B. : 2.4.2.1052	2524	SPESE PER INTERVENTI A SALVAGUARDIA DEI CENTRI DI MEDEA E VERSA NEL BACINO DEL FIUME JUDRIO DA EVENTI CALAMITOSI STATISTICAMENTE RIPETIBI_ LI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 12.9.2001 N. 23 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; DAFP 27.2.2009 N. 188 ; DAFP 6.4.2009 N. 322

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 46

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		468. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO
U.B. : 2.4.2.1052	2554	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO IDRAULICA ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DGRP 18.3.2008 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; DAFP 27.2.2009 N. 189 ; DAFP 6.4.2009 N. 323 ; DAFP 9.10.2012 N. 1960

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 47

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE
U.B. : 4.3.2.1077	3767	SPESE PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA RE_ GIONALE ART. 22 , COMMI 1 , 4 , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 48

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.2.1072	1803	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VILLA SANTINA A TOTALE COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI CONTENZIOSI IN ATTO IN MATERIA DI RICOSTRU_ ZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA COLPITI DA EVENTI TELLURICI, IVI INCLUSI ATTI TRANSATTIVI ED EVENTUALI ACQUISIZIONI E RISTRUTTURA_ ZIONI DEI MEDESIMI L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 69 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 3.9.1.1072	9478	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DE_ GLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMU_ NI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 54 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 3.9.2.1072	9526	FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPETENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COM_ MA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 78 , COMMA 5 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 139 , COMMI 37 , 55 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; DGRP 19.5.2009 N. 54
U.B. : 3.9.2.1072	9568	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GEMONA PER IL RECUPERO DEL CA_ STELLO ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 101 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 3.9.2.1072	9569	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS E LA DEFINITIVA SISTEMA_ ZIONE DELLE SUE ADIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 49

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.2.1072	9597	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMA 15 , L.R. 13.9.1999 N. 25
U.B. : 10.1.1.1162	9798	SPESE PER LA COMMISSIONE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL' INDENNITA' DEFINITIVA DELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' ART. 41 , D.P.R. 8.6.2001 N. 327 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 32 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 11 , COMMA 14 , L.R. 25.7.2012 N. 14

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        23JAN13:12:26:59                                                                  PAG: 50

-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                        I
I                                                                                                                                     I
I                                                                                                                                     I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                          I
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 630  DIREZIONE        CENTRALE              434. SERVIZIO  AFFARI  GENERALI,  AMMINI_
                        ATTIVITA' PRODUTTIVE                         STRATIVI E PER L' ACCESSO AL CREDI_
                                                                     TO DELLE IMPRESE


     U.B.   : 12.2.4.3480           4303        INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA  INTERREG  III  A
                                                TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006  -  TRASFERIMENTI  AI
                                                PARTNERS DEL PROGETTO NSDL-EST
                                                ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A ) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 51

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		434. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE
U.B. : 1.3.1.1022	9188	SPESE PER L' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E DI SERVIZI CONNESSI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI ART. 84 , COMMA 1 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 12 , L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 174 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 84 , COMMA 5 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 8 , COMMA 25 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 37 , L. 25.7.1952 N. 949 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 7.8.1971 N. 685 ; ART. 53 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME INSERITO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 22 , COMMI 11 , 12 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 4 , L.R. 24.5.2004 N. 16 ; ART. 12 , COMMA 8 , L.R. 26.10.2006 N. 20 ; ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 15 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , ART. 2 , COMMA 28 , LETTERA B) , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DAFP 28.6.2011 N. 1016 ; DAFP 8.8.2011 N. 1343 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 3 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; DAFP 13.7.2012 N. 1520 ; ART. 2 , COMMA 127 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 11.10.2012 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 82 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 181 , COMMA 31 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 52

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI	447. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
U.B. : 12.2.4.3480 7913	TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO HELPS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DGRP 20.10.2011 N. 164

13_6_1_DAS_FIN PATR_111_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 28 gennaio 2013, n. 111

Art. 18, commi 5 e 6 e art. 28, comma 10, LR n. 21/2007 - Impinguamento cap 9729/s.

L'ASSESSORE

CONSIDERATA la richiesta di impinguamento dei fondi del capitolo 9729 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, pervenuta via e-mail al Servizio Distaccato di Ragioneria di Udine della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione in data 08 gennaio 2013 da parte del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione Centrale Risorse Rurali, Agroalimentari e Forestali motivata dalla necessità di procedere al rimborso di somme versate alla Regione (nello specifico trattasi di una richiesta di rimborso di somma versata per l'ottenimento del tesserino caccia poi non ritirato per successivo decesso del titolare)
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 9729 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere ad una variazione in aumento per un importo pari a 84,00 Euro;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e l'articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2013-2014-2015 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 28/12/2012, n. 2368 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità, si dispone il prelevamento dal capitolo 9680/s "Oneri per spese obbligatorie e d' ordine - di parte corrente";
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2012, n. 2638 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2013, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2013	2014	2015
10.4.1.1170	9729		84,00	
10.5.1.1176	9680	-84,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170 - Rubrica 600 - Servizio 464
- capitolo 9729

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

13_6_1_DAS_FIN PATR_111_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012	Variazioni in aumento 2013	Variazioni in aumento 2014	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI	SERVIZIO: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI, FORESTALI - DIRETTORE CENTRALE				
10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI	9729	0,00	84,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2012	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE	SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO				
10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE - SPESE CORRENTI	9680	0,00	-84,00	0,00	0,00

13_6_1_DAS_FIN PATR_112_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 28 gennaio 2013, n. 112

LR 21/2007, art. 33, comma 1, lettera b) bis - Istituzione di capitoli di entrata "Per memoria" per l'acquisizione dei recuperi relativi al Docup 2000-2006 - Obiettivo 2.

L'ASSESSORE

PREMESSO che con decreto Presidenziale n. 270 dd. 27/12/2012 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della Legge regionale 27 novembre 2001, n. 26 si è provveduto alla chiusura e liquidazione del fondo speciale Obiettivo 2 - 2000-2006 - gestito dalla società Friulia SpA;
CONSIDERATO che si dovranno riscuotere le entrate derivanti dagli atti di recupero - e relativi interessi - di contributi concessi in base alla normativa sopraccitata e non più dovuti ai soggetti terzi;
VISTA la richiesta di istituzione di capitoli di entrata facenti capo ad ogni servizio competente alla gestione del recupero sul contributo concesso ricevuta con mail dd. 23 gennaio 2013 dal Servizio Risorse Finanziarie e Partecipazioni regionali della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e programmazione;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2012, n. 2368 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2013 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2013 - 2015 e del bilancio per l'anno 2013, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.131 "Recupero di somme erogate e relativi interessi" sono istituiti i capitoli di entrata di cui all'allegato sub 1), quale parte integrante del presente decreto;
2. Nel Programma Operativo di Gestione vengono apportati gli aggiornamenti riportati nell'allegato sub 2), quale parte integrante del presente decreto;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

13_6_1_DAS_FIN PATR_112_2_ALL1

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		467. DIRETTORE CENTRALE
U.B. : 3.2.131 ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26	1326	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 3

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		420. SERVIZIO GEOLOGICO
U.B. : 3.2.131	1325	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_ ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 4

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 610	DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	427. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA
U.B. : 3.2.131	1324	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_ ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 5

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		430. SERVIZIO MOBILITA'
U.B. : 3.2.131	1311	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_ ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 6

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	433. SERVIZIO EDILIZIA
U.B. : 3.2.131	1315	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 7

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 630	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	434. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE
U.B. : 3.2.131	1327	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA
ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26		

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 8

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE
U.B. : 3.2.131 1319	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_ ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE         25JAN13:07:36:11                                                                PAG:  9

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                    I
I                                                                                                                                 I
I                                                                                                                                 I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                      I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 630  DIREZIONE        CENTRALE              437. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE  COM_
                         ATTIVITA' PRODUTTIVE                         PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO


      U.B.   : 3.2.131              1318       DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO  E_
                                               ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI
                                               PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA
                                               ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 10

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		438. SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO
U.B. : 3.2.131	1320	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_ ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE 25JAN13:07:36:11 PAG: 11

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE

U.B. : 3.2.131 1321 DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO E_
ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI
PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA
ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCE         25JAN13:07:36:11                                                                  PAG: 12

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                       I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 640  DIREZIONE        CENTRALE             440. SERVIZIO COMMERCIO
                         LAVORO,       FORMAZIONE,
                         COMMERCIO     E      PARI
                         OPPORTUNITA'


      U.B.   : 3.2.131              1323        DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO  E_
                                                ROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI
                                                PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA
                                                ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26
```

Allegato 2)

a) alla rubrica n. **620** - servizio n**. 430** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1311

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

b) alla rubrica n. **620** - servizio n**. 433** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1315

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

c) alla rubrica n. **630** - servizio n**. 437** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1318

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

d) alla rubrica n. **630** - servizio n**. 436** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1319

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

e) alla rubrica n. **630** - servizio n**. 438** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1320

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

f) alla rubrica n. **630** - servizio n**. 439** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1321

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

g) alla rubrica n. **640** - servizio n**. 440** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1323

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

h) alla rubrica n. **610** - servizio n**. 427** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1324

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

i) alla rubrica n. **610** - servizio n**. 420** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1325

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

l) alla rubrica n. **540** - servizio n**. 467** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1326

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

m) alla rubrica n. **630** - servizio n**. 434** - unità di bilancio dell'entrata **3.2.131**

capitolo 1327

destinazione	DOCUP OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA

13_6_1_DDC_ISTR UNIV 3_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 8 gennaio 2013, n. 3/IST/2013

LR 29/2007 e DPReg. 204/2011. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), ed in particolare l'articolo 17, comma 4, il quale prevede l'istituzione di un elenco degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0204/Pres. del 23 agosto 2011e successive modificazioni e integrazioni;
RICHIAMATO in particolare l'art. 10 del succitato Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
VISTO il proprio Decreto n. 1569/IST/2011 del 14 novembre 2011 di approvazione dell'Avviso per la costituzione dell'Elenco regionale in argomento, contenente i termini e le modalità di presentazione delle relative domande;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale;
RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 195/IST/2012 del 1° marzo 2012 di riapertura del termine per la presentazione delle domande per l'inserimento nell'Elenco regionale in argomento, n. 634/IST/2012 del 2 maggio 2012 di approvazione dell'integrazione dell'Elenco, n. 776/IST/2012 del 24 maggio 2012 di rettifica del suddetto Elenco, n. 893/IST/2012 del 14 giugno 2012 con cui è stato riaperto il termine per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco, n. 1234/IST/2012 del 3 settembre 2012 con è stata approvata l'ulteriore integrazione all'Elenco;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 1721 del 29 ottobre 2012 con cui è stato riaperto il termine per la presentazione delle domande di iscrizione;
RILEVATO che sono pervenute, entro la data di scadenza prevista dal suddetto decreto (23 novembre 2012), n. 274 domande di iscrizione all'Elenco regionale e n. 2 domande presentate da docenti già inseriti nell'elenco che richiedono di essere inseriti in ulteriori settori;
RILEVATO che n. 6 domande di iscrizione non sono state presentate entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso;
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso, non sono state ritenute ammissibili:
- n. 6 domande inviate oltre i termini previsti per la presentazione;
- n. 2 domande presentate da candidati non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inseriti nelle graduatorie provinciali o d'istituto, così come previsto dall'art. 2, comma 3, dell'Avviso;

PRESO ATTO che con successive note n. 2 candidati hanno dichiarato di voler ritirare, per motivi personali, la domanda di iscrizione presentata;
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 19/IST/2012 del 20 gennaio 2012, di nomina della Commissione interna per l'istruttoria delle domande presentate;
PRESO ATTO del verbale della Commissione riunitasi in data 7 gennaio 2013;
CONSIDERATO che, alla conclusione dell'istruttoria delle domande ritenute ammissibili, n. 6 candidati risultano privi dei titoli di cui all'art. 3 dell'Avviso;
RILEVATO che, riguardo alle domande presentate dai candidati già iscritti nell'Elenco e volte ad ottenere l'inserimento in altri settori, le stesse possono essere accolte in relazione ai titoli di studio posseduti e alle abilitazioni per l'insegnamento nei relativi settori;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

DECRETA

1. Sono dichiarate ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana le domande di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Sono dichiarate inammissibili le domande ed escluse le candidature di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni in premessa indicate.
3. L'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana è conseguentemente integrato così come riportato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
5. L'elenco regionale di cui all'Allegato C è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
Trieste, 8 gennaio 2013

DEL BIANCO

13_6_1_DDC_ISTR UNIV 3_2_ALL1

Allegato A – Elenco domande ammesse

1	AGOSTINIS Roberta
2	ARDITO Alessandra
3	ARIIS Sonia
4	ARTICO Lucia
5	ASTORI Giuliana
6	BATTILANA Lucia
7	BATTISTUTTA Meri
8	BELLOT Antonella
9	BELTRAME Nadia
10	BENEDETTI Tiziana
11	BENEDETTO Cristina
12	BERNARDINI Annamaria
13	BERTIN Stefania
14	BERTOLI Gianna
15	BERTOLI Stefania
16	BERTOLINI Liana
17	BEVILACQUA Marzia
18	BIASUTTI Pierina
19	BISARO Elisa
20	BLASON Silvia
21	BLASOTTI Giannina
22	BONITTI Matilde
23	BORTOLUSSI Valnea
24	BRAIDOTTI Carla
25	BRANDI Elena
26	BRESSANI Francesca
27	BROLLO Rita
28	BULIGAN Erina
29	BURGOS di POMARETTO Alberto
30	BUZZI Maria Rita
31	CALIZ Giovanna
32	CANDOTTO Elena
33	CANTARUTTI Liviana
34	CAPELLO Sabina
35	CARGNELLI Sonia
36	CARGNELUTTI Paola
37	CASANI Antonietta
38	CASANI Juliana
39	CASTENETTO Donatella
40	CECCHETTO Katia
41	CECON Elisa
42	CHIARADIA Gianfranca
43	CHIESA Daniela
44	CIANI Alessandro
45	CIOTTI Elena
46	CIVIDINO Margherita
47	CLERICI Paola
48	CLINEC Donatella
49	CODUTTI Alice
50	COLAUTTI Marianna
51	COLLEDANI Stephanie
52	COLUSSI Francesca

53	CONCIL Iore
54	CONCINA Lucia
55	CORMONES Maria Sandra
56	CORONA Sheila
57	COSTA Luigina
58	COVELLI Livia
59	CRISTIN Lina
60	CROVATO Maria Angela
61	CUCCHIARO Antonella
62	CUCCHIARO Sandra
63	CURCI Giovanna
64	D'AGARO Anna
65	DAL MOLIN Giancarlo
66	DALL'O' Serena
67	DAMIANI Vera
68	D'ANDREA Alessandra
69	D'ANDREA Bruna
70	DANELUTTI Karin
71	DA POZZO Antonella
72	DE CANEVA Gemma
73	DE COLLE Emanuela
74	DE FRANCESCHI Lorena
75	DE GIORGIO Lucia
76	DE MARCHI Daniela
77	DE MONTE Raffaella
78	DE NARDO Paola
79	DEL DEGAN Tamara
80	DEL FABBRO Anna
81	DEL FABBRO Anna Maria
82	DEL FABBRO Maria Angela
83	DEL NEGRO Nives
84	DELLA MORA Silvia
85	DELLI ZUANI Paola
86	DENTESANO Maria
87	DI BERNARDO Dina
88	DI BERNARDO Erna
89	DI BERNARDO Giuliana
90	DI MONTE Elisa
91	DONADA Sandra
92	DONATO Fabiana
93	DORIGO Anna
94	DORIGO Anna 28.09.1959
95	DORIGO Mara
96	DORO Giovanni
97	DRIUTTI Debora
98	DURIAVIG Renato
99	ECOTTI Eleonora
100	ERMACORA Caterina
101	FAGGIANI Debora
102	FALESCHINI Mirta
103	FAMIGLIETTI Sara
104	FANT Tiziana
105	FANTIN Elisabet
106	FELCHER Stefano

107	FERUGLIO Marinella
108	FIOR Katia
109	FOGAR Marta
110	FORABOSCO Carmen
111	FORGIARINI Carla
112	FORGIARINI Ornella
113	FORTE Serena
114	FRANCESCATTO Michela
115	FRANCESCUTTI Alessandra
116	FRATTA Carla
117	FRUCH Gloria
118	FUMO Alida
119	GALANTE Mirella
120	GALIZIO Natalina
121	GARGIULO Alessandra
122	GARZONI Daniela
123	GATTEL Erica
124	GATTI Anna
125	GERUSSI Michela
126	GIGANTE Luisa
127	GIOVANNACCI Paola
128	GOI Rosalba
129	GONANO Clara
130	GOTTARD Silvia
131	GRACCO Cornelia
132	GRACCO Sonia
133	GRIMAZ Emilia
134	GUADAGNO Daniela
135	INTILIA Fiorenzo
136	LENDARO Emilia
137	LENDARO Paola
138	LILLI Monica
139	LUPIERI Maria Teresa
140	MACORATTI Annalisa
141	MADUSSI Vania
142	MANIERO Daniela
143	MARCOLINI Francesca
144	MARCUZZI Marina
145	MARESCHI Daniela
146	MARINELLI Franca
147	MARINIGH Fabiana
148	MAURO Emanuela
149	MAZZOLINI Ermes
150	MELOSSO Rossana
151	MENEGON Silvia
152	MICHELOTTI Silvia
153	MICOLI Ave
154	MICOLI Silvia
155	MICONI Annamaria
156	MICULAN Cristina
157	MILOCCO Viviana
158	MIOTTI Laura
159	MISSERA Giuseppina
160	MISTONI Alessandra

161	MODEO Gianna
162	MOLINARO Meris
163	MOLTISANTI Samantha
164	MONAI Rita
165	MONGIAT Luciana
166	MORANDINI Sonia
167	MORASSI Vanda
168	MORATTO Daniela
169	MUSER Serena
170	NADALUTTI Daniela
171	NARDUZZI Barbara
172	NASCIMBEN Laura
173	NASSUTTI Tamara
174	NATALI Mariella
175	NODALE Patrizia
176	NODALE Renza
177	OBLACH Eliana
178	ODORICO Alessia
179	ODORICO Stefania
180	OLIVA Federica
181	ORTU Daniela
182	PANDIN Gabriella
183	PANIGARA Anna
184	PARON Barbara
185	PASCALE Paola
186	PASQUALINI Clara
187	PASSON Claudia
188	PASUT Eva
189	PAULUZZI Carla
190	PELIZZO Rita
191	PERSOGLIA Annamaria
192	PETRELLO Michela
193	PICCINATO Paola
194	PICCO Carla
195	PICCOLI Cornelia
196	PIPOLO Michela
197	PISCHIUTTA Sonia
198	PITTON Francesca
199	PONTE Lionella
200	PONTICELLO Ornella
201	POVOLEDO Ilenia
202	POZZAR Serena
203	PRESSACCO Elena
204	PROSDOCIMO Laura
205	REGINI Alessandra
206	RENZINI Nadia
207	ROMANINI Anna
208	ROMEO Genevieve
209	RONZAT Ornella
210	ROSSETTO Elisabetta
211	ROSSI Nadia
212	ROVIDA Tiziana
213	RUPIL Iva
214	SALERNO Alessandra

215	SALERNO Maura
216	SANTAROSSA Daniela
217	SATTOLO Vera Elena Enrica
218	SBRUGNERA Maria Luisa
219	SEGATTI Fabiola
220	SERAFINI Antonella
221	SGUAZZIN Franca
222	SIAN Gabriella
223	SICILIA Anna
224	SOLARI Lucia
225	SORAVITO Vanda
226	SPELTRI Daniela
227	STEFANI Maria
228	STRAULINO Rossana
229	STROILI Erika
230	SVERZUT Dario
231	TAM Siria
232	TIRELLI Giuseppina
233	TOFFOLETTI Federica
234	TOMASETIG Germana
235	TOMAT Sara
236	TOMBA Barbara
237	TONDO Nives
238	TONDOLO Elisa
239	TONIZZO Carla
240	TOSOLINI Bruna
241	TOSOLINI Nicola
242	TRACOGNA Paola
243	TRENTIN Tania
244	TUAN Paola
245	TURELLO Cristina
246	ULIAN Emanuela
247	USTULIN Silva
248	VALOPPI Alessia
249	VENTURINI Giovanna
250	VEZZI Marta
251	VILOTTI Franca
252	VISIN Loretta
253	ZAMAR Roberta
254	ZAMPAR Veronica
255	ZAMPARINI Maria Savina
256	ZANELLI Lauretta
257	ZANIER Regina
258	ZANINOTTO Luca
259	ZANOTEL Marisa
260	ZANUTTO Luisa
261	ZEMOLIN Mara
262	ZILIPO Barbara
263	ZORZENONE Franca
264	ZORZUTTI Elisa
265	ZUCCHETTO Giulia
266	ZULIANI Teresa

13_6_1_DDC_ISTR UNIV 3_3_ALL2

Allegato B – Domande non ammesse e candidature escluse

N.	Cognome e nome	Motivazione
1	ALTRAN PASQUALINI Cristina	Mancanza requisiti di cui all'art. 2, comma 3, dell'Avviso: candidata non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inserita nelle graduatorie provinciali o d'istituto.
2	ATTIMIS Elena	Mancata indicazione dei titoli richiesti dall'art. 3 dell'Avviso
3	BAGNAROL Luca	Mancanza dei titoli richiesti dall'art. 3 dell'Avviso
4	BERTOSSO Silvia	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda presentata oltre il termine di scadenza
5	BORANDO Sara	Mancanza dei titoli richiesti dall'art. 3 dell'Avviso
6	COMUZZO Viviana	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda presentata oltre il termine di scadenza
7	D'INNOCENTI Angioletta	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda presentata oltre il termine di scadenza
8	DRIUSSI Erica	Mancanza dei titoli richiesti dall'art. 3 dell'Avviso
9	PITTORITTI Irene	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda presentata oltre il termine di scadenza
10	PUGNALE Chiara	Mancanza dei titoli richiesti dall'art. 3 dell'Avviso
11	TENENTINI Elisa	Mancanza requisiti di cui all'art. 2, comma 3, dell'Avviso: candidata non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inserita nelle graduatorie provinciali o d'istituto.
12	TURCHETTI Annamaria	Mancata indicazione dei titoli richiesti dall'art. 3 dell'Avviso.
13	ZAMARIAN Cristina Maria	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda presentata oltre il termine di scadenza
14	ZAMOLO Iris	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda presentata oltre il termine di scadenza

13_6_1_DDC_ISTR UNIV 3_4_ALL3

Allegato C – Tabella 1 – Settore Scuola Infanzia

N.	Cognome e nome docente
1	ACETO Maria
2	ACHIL Irene
3	AGOSTINIS Roberta
4	AITA Alba
5	ALTO Marina
6	AMELIA Giovanna
7	ANASTASIA Antonella
8	ANTONIALI Beppina
9	ANZIL Barbara
10	ARDITO Alessandra
11	ASTORI Giuliana
12	BAIS Rossella
13	BARAZZUTTI Jessica
14	BARAZZUTTI Nellì
15	BARAZZUTTI Paola
16	BARBACETTO Silvia
17	BASTO Tiziana
18	BATTISTUTTA Meri
19	BELLO Elena
20	BELTRAME Lilia
21	BENEDETTI Luisa
22	BENEDETTI Paola
23	BENEDETTI Tiziana
24	BENEDETTO Cristina
25	BENEDETTO Cristina (06.11.1978)
26	BENVENUTO Donatella
27	BERGAGNA Anna
28	BERTIN Stefania
29	BERTOLINI Annetta
30	BERTOLINI Liana
31	BERTOZZI Valentina
32	BEVILACQUA Marzia
33	BIANCUZZI Federica
34	BIASUTTI Roberta
35	BISARO Elisa
36	BLASINA Marzia
37	BLASOTTI Monica
38	BOARO Maria Grazia
39	BOGARO Erica
40	BONETTI Annamaria
41	BONORA Dominique
42	BOREATTI Federico
43	BORTOLOTTI Elena
44	BORTOLUSSI Valnea
45	BRANDI Elena
46	BRINI Grazia

N.	Cognome e nome docente
47	BUCHINI Chiara
48	BUDULIG Oriana
49	BULFONE Barbara
50	BURIGOTTO Chiara
51	BUTTAZZONI Paola
52	BUTTO' Maria Angela
53	BUZZI Sonia
54	CABAI Mirena
55	CACITTI Gabriella
56	CALIZ Giovanna
57	CANDIDO Alida
59	CANDOLINI Mirella
60	CANDONI Graziella
58	CANDOTTO Elena
61	CANTARUTTI Barbara
62	CANTARUTTI Liviana
63	CANTONI Paola
64	CAPELLO Sabina
65	CARGNELUTTI Paola
66	CASARSA Elena
67	CASTELLANI Raffaella
68	CASTENETTO Natascia
69	CASTENETTO Tania
70	CATANIA Carmela
71	CATTAROSSI Emma
72	CECCHETTO Katia
73	CECON Elisa
74	CECUTTI Annamaria
75	CECUTTI Michela
76	CEDARO Deborah
77	CENCIG Bruna
78	CENCINI Paola
79	CEPPARO Giada
80	CERNOIA Elisa
81	CESCHIA Michela
82	CHIARADIA Gianfranca
83	CHICCARO Loris
84	CHIESA Daniela
85	CIAN Nicoletta
86	CIANNAVEI Emma
87	CIGNOLA Elga
88	CIMOLINO Valerie
89	CIVIDINO Carla
90	CLEMENTE Nadia
91	CLEMENTE Patrizia
92	CLERICI Paola
93	COCETTA Monica
94	CODARINI Monica
95	CODUTTI Alice

N.	Cognome e nome docente
96	COIUTTI Paola
97	COLAUTTI Marianna
98	COLETTI Tiziana
99	COLLAVINO Silvia
100	COLLORIGH Luigina
101	COMELLI Francesca
102	COMELLI Sandra
103	COMUZZO Ornella
104	CONCIL Iore
105	CONTIN Dany
106	COPETTI Francesca
107	COPETTI Romina
108	CORELLI Elena
109	CORINI Monica
110	CORMONES Maria Sandra
111	COSSARO Gisella
112	COSTANTINI Giovanna L.
113	COVELLI Clara
114	COVELLI Livia
115	CRISTIN Lina
116	CROPPO Anna
117	CUCCHIARO Antonella
118	CUCCHIARO Sara
119	CUM Monica
120	CURCI Giovanna
121	D'AMBROSIO Martina
122	DAMIANI Vera
123	D’ANDREA Bruna
124	D'ANDREA MOLINO Giuliana
125	DANELUTTI Karin
126	D'ANTONI Caterina
127	D'ANTONI Marina
128	DE CECCO Lisetta
129	DE CILLIA Eliana
130	DE COLLE Emanuela
131	DE COLLE Paola
132	DE ODORICO Pia
133	DE RONCH Elisa
134	DE SANTA Mara
135	DEGANO Sara
136	DEL DEGAN Tamara
137	DEL FABBRO Anna
138	DEL FABRO Giulia
139	DEL FABRO Silvia
140	DEL GIUDICE Delia
141	DEL MEDICO Cristina
142	DEL NEGRO Nives
144	DEL PICCOLO Beatrice
145	DEL ZOTTO Luisa

N.	Cognome e nome docente
146	DELLA BIANCA Serena
147	DELLA VEDOVA Cecilia
148	DELLE CASE Michela
143	DENTESANO Maria
149	DI BERNARDO Erna
150	DI BERNARDO Mara
151	DI FANT Tamara
152	DI LENA Daniela
153	DI LENARDA Benedetta
154	D'ODORICO Marta
155	DOMENIGHINI Enza
156	DOMINICI Daniela
157	DOMINICI Marta
158	DOMINICI Nivea
159	DONADA Sandra
160	DONADELLI Anna
161	DONOLO Daniela
162	DORIGO Anna
163	DOSE Giulia
164	D'OSVUALDO Caterina
165	DREOLINI Vera
166	DRI Giuliana
167	DRI Lina
168	ERMACORA Caterina
169	ESPOSITO Elisa
170	FABIO Francesca
171	FABRIS Roberta
172	FACCHIN Lorena
173	FACCHINI Beatrice
174	FAGGIANI Debora
175	FANT Tiziana
176	FANTIN Elisabet
177	FANTINI Anna
178	FANTINI Elena
179	FANUTTI Elisea
180	FANUTTI Mirella
181	FASIOLO Daniela
182	FELCHER Francesca
183	FERUGLIO Marinella
184	FIGNON Ancilla
185	FIOR Katia
186	FLORA Danilla
187	FONTANIVE Elena
188	FONZAR Alessandra
189	FORGIARINI Carla
190	FORGIARINI Martina
191	FRANCESCATTO Michela
192	FRANCESCUTTI Alessandra
193	FRIZZARIN Angela

N.	Cognome e nome docente
194	FRUCH Gloria
195	FUMO Alida
196	FURLAN Paola
197	FURLANO Daniela
198	GALLUZZO Mariagrazia
199	GANZINI Alessandra
200	GARZONI Daniela
201	GATTEL Erica
202	GATTI Anna
203	GERUSSI Michela
204	GIAIOTTO Manuela
205	GIGANTE Luisa
206	GIORGINI Francesca
207	GIULIANI Fausta
208	GOI Adelia
209	GOI Sandra
210	GOMBOSO Laura
211	GORTANA Alessandra
212	GOTTARDO Sandra
213	GREATTI Elena
214	GREGORAT Maria Luigia
215	GUADAGNO Daniela
216	GUBIAN Vania
217	GUIDI Loretta
218	GUZZI Stella
219	LACOVIG Marlene
220	LAZZARA Maddalena
221	LAZZARINI Elisa
222	LENDARO Paola
223	LIRUSSI Ilaria
224	LODOLO Caterina
225	LODOLO Eliana
226	LODOLO Marina
227	LOMBARDI Cristina
228	LUCCHI Marialuigia
229	MAAR Sonia
230	MADRASSI Elisabetta
231	MAESTRA Stefania
232	MAESTRUTTI Jessica
233	MALISANI Sandra
234	MANIERO Daniela
235	MANZI Lidia
236	MANZOCCO Luisa
237	MARANGONE Elisa
238	MARCHIOL Chiara
239	MARCOLINI Francesca
240	MARELLO Patrizia
241	MARIGO Franca
242	MARIN Elisabetta
243	MARTINI Alessia

N.	Cognome e nome docente
244	MARTINI Angela
245	MARTINI Serena
246	MARTINUZZI Orietta
247	MASCHERIN Raffaella
248	MASO Annarosa
249	MAURO Fiorella
250	MAURO Tiziana
251	MAZZOLINI Clelia
252	MAZZOLINI Vera
253	MENEAN Luigina
254	MENEGON Silivia
255	MENIS Erika
256	MENOSSO Valentina
257	MEROI Paola
258	MIANI Daria
259	MICELLI Francesca
260	MICHELUTTI Giuliana
261	MICHELUTTI Patrizia
262	MICOLI Silvia
263	MICONI Graziella
264	MIDENA Miriam
265	MILOCCO Viviana
266	MIOLO Sara
267	MIOTTI Letizia
268	MISSERA Giuseppina
269	MISSONI Annia
270	MISTONI Alessandra
271	MODONUTTO Monica
272	MOLINARI Irene
273	MOLINARO Meris
274	MOLINARO Raffaella
275	MONAI Paola
276	MONDIN Alessia
277	MORANDINI Francesca
278	MORANDINI Sonia
279	MORASSI Manuela
280	MORASSI Vanda
281	MORATTO Daniela
282	MORETTI Barbara
283	MORETTI Elena
284	MORO Laura
285	MOROSO Maria Lorena
286	MOSCONE Elisa
287	MUNER Luisa
288	MUNNA Francesca
289	MUZZARELLI Bianca
290	MUZZO Doriana
291	NADALUTTI Daniela
292	NARDIN Raffaella
293	NARDUZZI Barbara

N.	Cognome e nome docente
294	NASCIMBEN Laura
295	NIGRIS Alessia
296	NIMIS Solidea
297	NODALE Patrizia
298	NODALE Renza
299	NONINI Cati
300	NONINO Elisa
301	NOVELLO Federica
302	ODORICO Alessia
303	ODORICO Stefania
304	ODORICO Vanna
305	OLIVA Federica
306	ORTU Daniela
307	PAGAVINO Marinella
308	PAGNACCO Rita
309	PANDIN Gabriella
310	PANIGARA Anna
311	PARAVANO Paola
312	PARON Stefania
313	PASCOLO Francesca
314	PASQUALINI Clara
315	PASSON Monica
316	PASUT Eva
317	PATI Patrizia
318	PAULUZZI Carla
319	PECOL Anna
320	PEDRAZZOLI Silvia
321	PELIZZO Lucia
322	PELIZZO Rita
323	PELLIZZONI Orietta
324	PERESSINI Raffaella
325	PERESSUTTI Martina
326	PETRELLO Michela
327	PETRIGH Chiara
328	PETRIS Orestina
329	PETTOVELLO Elena
330	PICCINATO Paola
331	PICCINI Agnese
332	PICCINI Susi
333	PICCOLI Ornella
334	PICOGNA Francesca
335	PILOSIO Laura
336	PIRIONI Francesca
337	PISCHIUTTA Sonia
338	PITIS Elisa
339	PITTILINI Sabrina
340	PITTIS Angela
341	PITUELLO Eleonora
342	PIUSSI Ivana
343	PIVIDORI Anja

N.	Cognome e nome docente
344	PIVIDORI Stefania
345	PIZZALI Marina
346	PLOS Marialuisa
347	POLICANTE Giuliana
348	PONTE Lionella
349	PONTICELLO Ornella
350	POTOCCO Graziella
351	POVOLEDO Ilenia
352	POZZAR Serena
353	POZZO Samanta
354	PRENASSI Chiara
355	PRENASSI Maristella
356	PRESACCO Elena
357	PRIMUS Eleonora
358	PROSDOCIMO Laura
359	PUNTEL Renza
360	PUPINI Miriam
361	PUPPIS Mirella
362	PURINO Enza
363	QUAGLIARO Lorenza
364	QUARGNOLO Daniela
365	RAGAZZO Luisa
366	RAVANELLO Milvia
367	REGINI Alessandra
368	RENZINI Nadia
369	RICCIO Genny
370	RIGHINI Leda
371	ROMAN Sonia
372	ROMANIN Paola
373	ROMANINI Daniela
374	ROMEO Genevieve
375	RONCHI Angela
376	ROSSETTO Elisabetta
377	ROSSI Nadia
378	RUPIL Iva
379	SABOTTO Manuela
380	SACCAVINI Ilaria
381	SACCAVINI Maria Teresa
382	SALERNO Alessandra
383	SALERNO Maura
384	SALVADOR Jessica
385	SANTIN Flavia
386	SAVA Caterina
387	SAVONITTO Irene
388	SAVORGNANI Matteo
389	SBRIGNADELLO Antonella
390	SBRUGNERA Maria Luisa
391	SCIALINO Mariagrazia
392	SCUNTARO Marisa
393	SERAFINI Antonella

N.	Cognome e nome docente
394	SGIAROVELLO Carmen
395	SGUAZZIN Franca
396	SIAN Gabriella
397	SICURO Anna
398	SIMONATO Maila
399	SODORMAN Erica
400	SORAVITO Vanda
401	SPAGNOLO Franca
402	SPELAT Carla
403	SPELTRI Daniela
404	SPEZIA Maria Sole
405	SQUALIZZA Emanuela
406	STEFANUTTI Manuela
407	STEFANUTTI Marilena
408	STOCCO Donatella
409	STRAULINO Rossana
410	STRIZZOLO Carlotta
411	SVERZUT Dario
412	TADDIO Barbara
413	TAM Siria
414	TASSILE Patrizia
415	TASSILE Sandra
416	TAVARS Laura
417	TEIA Pierangela
418	TEON Daniela
419	TIRELLI Giuseppina
420	TITON Ester
421	TOFFOLETTI Federica
422	TOFFOLI Mario
423	TOMADINI Iside
424	TOMASETIG Germana
425	TOMINI Raffaella
426	TONDON Isabella
427	TONELLO Sabrina
428	TONINO Rachele
429	TORTATO Manoela
430	TORTOLO Alessia
431	TOSI Daniela
432	TOSO Luciana
433	TOSO Paola
434	TOSOLINI Bruna
435	TOSOLINI Giovanna
436	TOSOLINI Monica
437	TRAMONTIN Angela
438	TRENTIN Tania
439	TREVISANI Lorena
440	TRUSGNACH Arianna
441	TURCO Andreina
442	TURCO Aurora
443	TURELLO Cristina

N.	Cognome e nome docente
444	TUROLO Sheila
445	ULIAN Emanuela
446	URIZZI Gabriella
447	URSELLA Paola
448	URTAMONTI Laura
449	VALOPPI Alessandro
450	VALOPPI Alessia
451	VECCHIET Mara
452	VENIER Marinella
453	VENIER Meri
454	VENUTO Michela
455	VEZZI Marta
456	VILOTTI Franca
457	VINCI Laura
458	VIRGILI Leo
459	VISENTINI Jessica
460	VISINTIN Nadia
461	VIT Cristina
462	VOLPE Laura
463	ZAMAR Roberta
464	ZAMPA Loretta
465	ZAMPA Marcella
466	ZAMPAR Anna Maria
467	ZAMPARINI Maria Savina
468	ZAMPIERI Sandra
469	ZANELLO Lucia
470	ZANETTI Elisa
471	ZANOLLA Raffaela
472	ZIGANTE Elisabetta
473	ZILIPO Barbara
474	ZILLI Franca
475	ZIRALDO Jessica
476	ZOCCOLAN Marilena
477	ZORZENONE Franca
478	ZUCCHETTO Giulia
479	ZUCCHIATTI Tiziana
480	ZUIANI Raffaella
481	ZULIANI Simonetta
482	ZULIANI Valentina

13_6_1_DDC_ISTR UNIV 3_5_ALL4

Allegato C – Tabella 2 – Settore Scuola Primaria

N.	Cognome e nome docente
1	ACCAINO Chiara
2	AGOSTINIS Giuliana
3	AGOSTINIS Roberta
4	ALESSIO Doriana
5	AMADORI Mariarosa
6	AMELIA Giovanna
7	ANGELI Ornella
8	ANZIL Barbara
9	ARDITO Alessandra
10	ARIIS Sonia
11	ARTICO Lucia
12	ARTICO Valeria
13	AVOLEDO Daniela
14	AZZALIN Loredana
15	BAGNAROL Annamaria
16	BANELLI Fides
17	BARBERI Anna
18	BASSO Diana
19	BASSO Loredana
20	BATTILANA Lucia
21	BEARZI Deborah
22	BELLOT Antonella
23	BELTRAME Nadia
24	BELTRAME Silvana
25	BENEDETTI Lina
26	BENEDETTI Paola
27	BENVENUTO Donatella
28	BERGAMASCO Maria Pia
29	BERNARDINI Annamaria
30	BERTIN Stefania
31	BERTOLDI Marco
32	BERTOLI Alida
34	BERTOLI Gianna
33	BERTOLI Gianna (10.10.1953)
35	BERTOLI Stefania
36	BERTONCELLO Patrizia
37	BERTOZZI Valentina
38	BEUZER Vanessa
39	BIANCO Luisa
40	BIASINUTTO Danila
41	BIASUTTI Maria Paola
42	BIASUTTI Pierina
43	BLASONE Marina
44	BLASOTTI Giannina
45	BLASUTTI Francesca
46	BONANNI Elena
47	BONDIO Manuela

N.	Cognome e nome docente
48	BONINI Nelly
49	BONITTI Matilde
50	BORDONI Sonia
51	BOREATTI Federico
52	BORTOLOTTI Elena
53	BOSCHETTI Maria Cristina
54	BRAIDA Anita
55	BRAIDOTTI Carla
56	BRANDI Elena
57	BRESSANI Francesca
58	BROLLO Cristina
59	BROLLO Rita
60	BRUGNOLI Antonella
61	BRUSINI Attilia
62	BRUSSOLO Laura
63	BUDINI Franca
64	BULFON Angela
65	BULFONE Daniela
66	BULIGAN Erina
67	BURELLO Morena
68	BUTTAZZONI Sonia
69	BUZZI Maria Rita
70	CAISUTTI Sandra
71	CALO' Antonio
72	CAMOL Lorenza
73	CANDIDO Alida
74	CANDOTTI Nives
75	CANTARUTTI Barbara
76	CANTARUTTI Sara
77	CARGNELLI Sonia
78	CARGNELUTTI Clara
79	CARGNELUTTI Paola
80	CASAMASSIMA Savina
81	CASANI Antonietta
82	CASANI Juliana
83	CASTELLANI Sara
84	CATTAROSSI Vania
85	CECCHETTO Katia
86	CECON Elisa
87	CECUTTI Federico
88	CENCINI Paola
89	CERNO Simonetta
90	CERUTTI Tamara
91	CESCATO Serena
92	CESCHIA Michela
93	CETTOLO Loredana
94	CHIALCHIA Daniela
95	CHIAPOLINO Serena
96	CHIARANDINI Sandra

N.	Cognome e nome docente
97	CHIARUTTINI Claudia
98	CHIESA Elisabetta
99	CIANCIOTTA Cristina
100	CIANI Alessandro
101	CIMOLINO Valerie
102	CIOTTI Elena
103	CIVIDINO Carla
104	CIVIDINO Margherita
105	CIVIDINO Mauro
106	CIVIDINO Teresa Virginia
107	CLEMENTE Patrizia
108	CLINEC Donatella
109	COCETTA Adalgisa Bianca
110	COCETTA Monica
111	COCETTA Stefano
112	COIUTTI Paola
113	COLAUTTI Marianna
114	COLAUTTI Norma
115	COLLEDANI Stephanie
116	COLUSSI Francesca
117	COLUSSI Giulia
118	COMAND Tiziana
119	COMELLI Marisa
120	COMISSO Monica
121	COMISSO Raffaela
122	COMUZZI Giovanna
123	COMUZZO Ornella
124	CONCINA Lucia
125	CONCINA Nives
126	COPETTI Francesca
127	CORELLI Elena
128	CORINI Monica
129	CORONA Sheila
130	CORTI Annalisa
131	COSSARO Gisella
132	COSSIO Lorena
133	COSTA Luigina
134	COSTANTINI Lia
135	CRAPIZ Deborah
136	CRISTANTE Erika
137	CRISTIN Lina
138	CROVATO Maria Angela
139	CUCCHIARO Antonella
140	CUCCHIARO Monica
141	CUCCHIARO Sandra
142	CUTTINI Monica
143	D'AGARO Anna
144	D'AGOSTINI Antonella
145	D'AGOSTINI Lorena

N.	Cognome e nome docente
146	DALLA TORRE Alessandra
147	DALL'O' Serena
148	DAL MOLIN Giancarlo
149	DAL PONTE Annamaria
150	DAMIANI Mariagrazia
151	D'ANDREA Alessandra
152	DA POZZO Antonella
153	DA RONCO Francesca
154	DARU' Rosanna
155	DE CANEVA Gemma
156	DE CLARA Licio
157	DE COLLE Elena
158	DE FRANCESCHI Lorena
159	DE FRANCESCHI Silva
160	DE GIORGIO Lucia
161	DE GREGORI Pietro
162	DEL BIANCO Adriana
163	DEL FABBRO Anna Maria
164	DEL FABBRO Maria Angela
165	DELLA BIANCA Serena
166	DELLA MORA Silvia
167	DELLA PIETRA Gladis
168	DELLE CASE Michela
169	DELLE VEDOVE Rosalba
170	DELLI ZUANI Paola
171	DEL PICCOLO Mara
172	DEL TORRE Giovanna
173	DE MONTE Raffaella
174	DE NARDO Paola
175	DE ODORICO Pia
176	DE ZUCCATO Miriam
177	DEREANI Patrizia
178	DI BERNARDO Dina
179	DI BERNARDO Giuliana
180	DI FANT Anna
181	DI FANT Tamara
182	DI MONTE Elisa
183	DI NARDA Flavia
184	DI QUAL Daniela
185	DI TOMMASO Anna
186	DI TOMMASO Cristiana
187	DI TOMMASO Maria Grazia
188	D'ODORICO Marta
189	DOMENIGHINI Enza
190	DON Patrizia
191	DONADA Sandra
192	DONADELLI Anna
193	DONATO Fabiana
194	DONOLO Daniela

N.	Cognome e nome docente
195	DORIGO Anna (09.09.1963)
196	DORIGO Anna (28.09.1959)
197	DORIGO Mara
198	DORLIGH Gloria
199	D'OSVUALDO Caterina
200	DRI Antonella
201	DRI Lina
202	ECOTTI Eleonora
203	ERMACORA Caterina
204	ESPOSITO Elisa
205	FABELLO Sandro
206	FABIANI Monica
207	FABIANI Ondina
208	FACINI Linda
209	FADI Vanda
210	FALESCHINI Mirta
211	FAMIGLIETTI Sara
212	FANT Tiziana
213	FANUTTI Elisea
214	FANUTTI Mirella
215	FEDELE Barbara
216	FEDELE Giuliana
217	FELCHER Francesca
218	FELCHER Stefano
219	FERRO Laura
220	FIGNON Ancilla
221	FINATTI Syndy
222	FIOR Katia
223	FLORA Danilla
224	FLORIDA Milena
225	FON Orietta
226	FONZAR Alessandra
227	FORABOSCO Carmen
228	FORABOSCO Lucia
229	FORGIARINI Ornella
230	FORT Kathia
231	FORTE Giulia
232	FORTE Lucia
233	FORTE Serena
234	FRANCESCATTO Luisa
235	FRANCESCATTO Michela
236	FRANCESCUTTI Alessandra
237	FRATTA Carla
238	FRIZZARIN Angela
239	FRUCH Gloria
240	FURLAN Vanda
241	GALANTE Mirella
242	GALATI Annalisa
243	GALIZIO Natalina

N.	Cognome e nome docente
244	GALLINA Aviana
245	GALLINA Mirella
246	GALLUZZO Irene
247	GALLUZZO Irene
248	GANZINI Alessandra
249	GANZITTI Oriana
250	GERMANO Ornella
251	GERUSSI Michela
252	GIACOMINI Antonella
253	GIAIOTTO Manuela
254	GIATTI Maria Teresa
255	GODEAS Antonella
256	GOI Adelia
257	GOI Rosalba
258	GONANO Clara
259	GORASSO Elena
260	GRACCO Cornelia
261	GRACCO Sonia
262	GREATTI Elena
263	GRESSANI Marilena
264	GRIDEL Emanuela
265	GRIMAZ Emilia
266	GRINOVERO Gloria
267	GUADAGNO Daniela
268	GUERRA Carla
269	IACUZZO Katia
270	IMPERIO Alessandra
271	INFANTI Claudia
272	INTILIA Fiorenzo
273	LENDARO Emilia
274	LEPRE Giovanna
275	LILLI Monica
276	LINUSSIO Sara
277	LIUSSO Maria Teresa
278	LOCUOCO Lucia
279	LODOLO Caterina
280	LODOLO Milena
281	LONDERO Chiara
282	LONDERO Marìluisa
283	LONDERO Matteo
284	LUGATTI Elisa
285	LUPIERI Maria Teresa
286	LUPINI Paola
287	MACOR Antonietta
288	MACORATTI Annalisa
289	MACUGLIA Tiziana
290	MADUSSI Vania
291	MAESTRA Vianella
292	MAINARDIS Marina

N.	Cognome e nome docente
293	MANIAS Daniela
294	MANSUTTI Rosanna
295	MARCHETTI Pia
296	MARCOLINI Francesca
297	MARCUZZI Marina
298	MARCUZZI Nives
299	MARDERO Sara
300	MARIN Caterina
301	MARIN Elisabetta
302	MARINELLI Franca
303	MARINI Silvia
304	MARINIGH Fabiana
305	MARTIN Elsa
306	MARTINI Serena
307	MARTINIS Anna
308	MARTINUZZI Silvana
309	MATTIA Claudia
310	MATTIUSSI Elena
311	MAURO Emanuela
312	MAZZOLINI Ermes
313	MECCHIA Patrizia
314	MELCHIOR Anna
315	MELCHIOR Laura
316	MELOSSO Rossana
317	MENEAN Luigina
318	MIANI Elisa
319	MICHELOTTI Silvia
320	MICHELUTTI Giuliana
321	MICOLI Ave
322	MICONI Annamaria
323	MICULAN Cristina
324	MILOCCO Viviana
325	MIOTTI Laura
326	MODEO Gianna
327	MOLINARI Giuseppina
328	MOLINARI Irene
329	MOLINARO Antonella
340	MOLINARO Laura
341	MOLINARO Meris
342	MOLTISANTI Samantha
343	MONAI Paola
344	MONAI Rita
345	MONGIAT Luciana
346	MONGIAT Sabrina
347	MORETTI Diana
348	MORETTI Elena
349	MORETTI Lorella
350	MORO Emilia
351	MORO Laura

N.	Cognome e nome docente
352	MORO Paolo
353	MORO Stefania
354	MOROCUTTI Paola
355	MULLONI Annapia
356	MUNER Luisa
357	MUNNA Francesca
358	MUSER Serena
359	NADALI Ilaria
360	NADALUTTI Daniela
361	NASCIMBEN Ilenia
362	NASCIMBEN Laura
363	NASCIMBEN Sara
364	NASSUTTI Tamara
365	NATALI Mariella
366	NEGRO Nilde Teresa
367	NIMIS Solidea
368	NODALE Renza
369	NONINO Angela
370	NONINO Elisa
371	NONINO Milena
372	NOSELLI Lidia
373	ODORICO Alessia
374	ODORICO Franca
375	ODORICO Vanna
376	ORSETTIG Roberta
377	ORTIS Giusi
378	ORTIS Mariella
379	PAGNACCO Cristina
380	PAGNUTTI Ada
381	PANDIN Gabriella
382	PANIGARA Anna
383	PAOLONI Meri
384	PAPINUTTO Claudia
385	PARAVANO Paola
386	PARO Emanuela
387	PASCALE Paola
388	PASCOLO Francesca
389	PASSERA Iris
390	PASSON Claudia
391	PASSON Monica
392	PASSONI Roberta
393	PATI Patrizia
394	PATRIARCA Patrizia
395	PAULUZZI Carla
396	PELIZZO Rita
397	PELLIS Lorena
398	PELLIS Marina
399	PELLIZZARI Laura
400	PELLIZZONI Pio

N.	Cognome e nome docente
401	PERSOGLIA Annamaria
402	PERTOLDI Gabriella
403	PICCO Carla
404	PICCO Luciana
405	PICCOLI Cornelia
406	PICOTTI Gabriella
407	PILLINO Luisa
408	PINZAN Marica
409	PIPOLO Michela
410	PIRIONI Francesca
411	PISCHIUTTA Sonia
412	PITT Liviana
413	PITTON Francesca
414	PIUSSI Ivana
415	PIVA Orietta
416	PIZZALI Marina
417	PLOZNER Velia
418	PONTICELLO Ornella
419	POTOCCO Graziella
420	POTOCCO Tiziana
421	POZZAR Evelin
422	POZZAR Serena
423	POZZEBON Tamara
424	PUNTEL Renza
425	PUPPINI Marilena
426	PUPPIS Lucia
427	PURINO Enza
428	PUSTETTO Mario
429	QUAGLIARO Lorenza
430	QUATTRIN Amalia
431	QUENDOLO Silvana
432	QUERINI Caterina
433	QUERZOLA Rita Maria
434	RADIVO Giacomo
435	RENZINI Nadia
436	RIZZI Paola
437	ROCCO Paola
438	RODARO Mariapia
439	RODARO Rita
440	ROMAN Sonia
441	ROMANELLO Flavia
442	ROMANIN Paola
443	ROMANINI Anna
444	ROMEO Genevieve
445	RONCHI Angela
446	RONCO Marta
447	RONZAT Ornella
448	ROS Loredana
449	ROSSETTO Elisabetta

N.	Cognome e nome docente
450	ROSSI Laura
451	ROSSO Gabriella
452	ROVERELLI Stefania
453	ROVIDA Tiziana
454	RUPIL Rita
455	SABOTTO Adriano
456	SALVADOR Erminia
457	SALVADOR Giulia
458	SALVADOR Graziella
459	SALVADOR Maria Antonella
460	SANDRI Alvio
461	SANDRI Ornella
462	SANTAROSSA Daniela
463	SANTAROSSA Graziella
464	SANTI Cristina
465	SANTI Emanuela
466	SANTI Luigina
467	SANTIN Flavia
468	SATTOLO Vera Elena Enrica
469	SAVIO Manuela
470	SAVOIA Cristina
471	SAVORGNANI Matteo
472	SBRUGNERA Maria Luisa
473	SBUELZ Alessio
474	SCIALINO Emanuela
475	SCUNTARO Marisa
476	SEGATTI Fabiola
477	SGUASSERO Claudia
478	SICILIA Anna
479	SILVERIO Marino
480	SODORMAN Erica
481	SOLARI Anna Rita
482	SOLARI Lucia
483	SOLERTI Paola
484	SPAGNOLO Paola
485	SPIZZAMIGLIO Mistica
486	SPOLLERO Nadia
487	STEFANI Maria
488	STEFANUTTI Pierino
489	STOCCO Barbara
490	STORELLI Maura
491	STRAULINO Iris
492	STROILI Erika
493	STURAM Daniela
494	SVERZUT Dario
495	TABOGA Gianna
496	TADDIO Barbara
497	TAVIAN Giulio
498	TEDESCHI Angela

N.	Cognome e nome docente
499	TELLINI Laura
500	TEON Daniela
501	TESSARO Clara
502	TIVAN Erta
503	TOLAZZI Barbara
504	TOLAZZI Claudia
505	TOLAZZI Isa
506	TOMADINI Patrizia
507	TOMASA Milva
508	TOMASETIG Silvia
509	TOMASIN Lia
510	TOMBA Barbara
511	TOMINI Raffaella
512	TOMMASINI Giuliana
513	TOMMASINI Graziella
514	TONDO Nives
515	TONDOLO Elisa
516	TONDON Nadia
517	TONINO Rachele
518	TOPPANO Anna
519	TORTOLO Alessia
520	TOSO Paola
521	TOSOLINI Carla
522	TOSOLINI Dania
523	TOSOLINI Marta
524	TOSOLINI Nicola
525	TOSON Licia
526	TOTIS Lucia
527	TRACOGNA Paola
528	TRAMONTIN Angela
529	TRINCO Marta
530	TRUSGNACH Arianna
531	TULLIO Claudia
532	TUNIZ Angela
533	UNFER Alessia
534	URTAMONTI Laura
535	USTULIN Silva
536	VACCARO Stefania
537	VALAN Annamaria
538	VALE Roberta
539	VALESIO Natascia
540	VALOPPI Alessandro
541	VARUTTI Anna
542	VARUTTI Manuela
543	VENDRAMINI Paola
544	VENTURINI Elisabetta
545	VENTURINI Emanuela
546	VENTURINI Giovanna
547	VERSOLATTO Bruna

N.	Cognome e nome docente
548	VIDALE Giuliana
549	VIDIC Emanuela
550	VIDONI Elena
551	VIDOTTO Maria Rosa
552	VIDOZ Emanuela
553	VIDULICH Anna Maria
554	VINCI Laura
555	VIO Daniela
556	VIOLIN Donatella
557	VIRGILI Leo
558	VISIN Loretta
559	VISINTIN Nadia
560	ZABRIESZACH Loredana
561	ZAGARIA Raffaella
562	ZAINA Emanuela
563	ZAMOLO Anita
564	ZAMOLO Marinella
565	ZAMPAR Veronica
566	ZAMPIERI Sandra
567	ZANELLI Lauretta
568	ZANIER Regina
569	ZANIN Chiara
570	ZANINI Mariapia
571	ZANINOTTO Luca
572	ZANUTTO Chiara
573	ZANUTTO Luisa
574	ZEMOLIN Mara
575	ZIGANTE Elisabetta
576	ZILLI Silvia
577	ZIRALDO Jessica
578	ZOCCOLAN Marilena
579	ZORZIN Daniela
580	ZORZUTTI Elisa
581	ZOSSI Anna
582	ZUCCHETTO Giulia
583	ZULIANI Laura
584	ZULIANI Lia
585	ZULIANI Lorena
586	ZULIANI Rosanna
587	ZULIANI Simonetta
588	ZULIANI Teresa
589	ZULIANI Valentina
590	ZURCO Arianna

13_6_1_DDC_ISTR UNIV 3_6_ALL5

Allegato C – Tabella 3 – Settore Scuola secondaria di primo grado

N.	Cognome e nome docente
1	ACHIL Irene
2	AGNOLETTI Maria Claudia
3	AGOSTO Carolina
4	ANGELI Gloria
5	BALDASSI Annalisa
6	BATTILANA Lucia
7	BERTOLDI Alessandra
8	BERTOLINI Eralda
9	BERTOLINI Lilia
10	BIASATTI Anna Maria
11	BIGOTTO Annalisa
12	BLASON Silvia
13	BOEM Paola
14	BOGARO Anna
15	BONAFEDE Fiorella
16	BOSERO Monique
17	BRANDOLIN Silvia
18	BRUSINI Attilia
19	BURGOS di POMARETTO Alberto
20	BUTTOLO Monica
21	CALLIGARO Ennia
22	CASTENETTO Donatella
23	CATTAROSSI Emma
24	CATTAROSSI Nicoletta
25	CESCUTTI Maria Cristina
26	CHIALCHIA Dario
27	CIANI Cristiano Stefano
28	COMINA Andrea
29	COMUZZO Ornella
30	COMUZZO Ornella
31	CORADAZZI Paola
32	D'ANGELO Enrico
33	D'ARONCO Licia
34	DE CLARA Licio
35	DE MARCHI Daniela
36	DE SABBATA Massimo
37	DE SIMON Sara
38	DEL TOSO Luciana
39	DELL'OSTE Gilberto
40	DIJUST Rita
41	DOMINICI Barbara
42	DORO Giovanni
43	DRIUTTI Debora
44	DURIAVIG Renato
45	FABELLO Sandro
46	FABRO Silvia
47	FALESCHINI Mirta

N.	Cognome e nome docente
48	FANUTTI Elisea
49	FELCHER Stefano
50	FOGAR Marta
51	FONZAR Alessandra
52	FRANZIL Alli Lucia
53	FRIZZARIN Angela
54	GARGIULO Alessandra
55	GHIO Stefania
56	GIORGESSI Alessandra
57	GIOVANNACCI Paola
58	GONANO Antonella
59	GOTTARD Silvia
60	IOB Antonella
61	IUSSA Raffaella
62	LACOVIG Maria Grazia
63	LENARDON Sara
64	LIVA Sandra
65	LOCATELLI Chiara
66	MANGILLI Margherita
67	MARCUZZI Marina
68	MARESCHI Daniela
69	MARTINIS Andrea
70	MELCHIOR Laura
71	MENGATO Elisa
72	MICHELUTTI Giuliana
73	MIOTTI Patrizia
74	MORASSUTTI Carla
75	NASCIMBEN Laura
76	NONINO Milena
77	NOSELLI Martina
78	OBLACH Eliana
79	ORTIS Giusi
80	OVAN Sandra
81	PAGANO Maria Cristina
82	PARON Barbara
83	PASCOLI Elena
84	PATAT Mariolina
85	PATI Patrizia
86	PAVAN Elisa
87	PERISSIN Chiara
88	PIANI Alessandra
89	PICCINI Eugenia
90	PILLININI Alessandro
91	PUNTEL Fabiana Maria
92	QUERZOLA Rita Maria
93	RIGUTTO Maria Liana
94	ROMANIN Paola
95	ROSSO Gabriella
96	ROSSO Laura

N.	Cognome e nome docente
97	SABOT Susanna
98	SARDON Gisella
99	SIALINO Raffaella
100	SOZIO Rossella
101	STEFANUTTI Roberta
102	STOCCO Giuseppina
103	SVERZUT Dario
104	TAMOS Antonella
105	TAVIAN Giulio
106	TEMPESTI Lorenzo
107	TOFFOLI Annarosa
108	TOMAT Sara
109	TOMINI Bruna
110	TONIZZO Carla
111	TONZAR Nedi
112	TORTOLO Alessia
113	TOSOLINI Monica
114	TRAMONTIN Arianna
115	TREVISAN Maria Claudia
116	TRUSGNACH Arianna
117	TUAN Paola
118	URAS Mariagrazia
119	VERDINI Massimiliano
120	VIDOZ Emanuela
121	VIT Luciana
122	ZANELLO Gabriele
123	ZANOTEL Marisa
124	ZOSSI Anna

13_6_1_DDC_ISTR UNIV 3_7_ALL6

Allegato C – Tabella 4 – Settore Scuola secondaria di secondo grado

N.	Cognome e nome docente
1	ACHIL Irene
2	AGOSTO Carolina
3	ANGELI Gloria
4	BALDASSI Annalisa
5	BARAZZUTTI Renza
6	BATTILANA Lucia
7	BOGARO Anna
8	BONAFEDE Fiorella
9	BRUSINI Attilia
10	BURGOS di POMARETTO Alberto
11	BUTTOLO Monica
12	CANDOTTI Pier Francesco
13	CATTAROSSI Nicoletta
14	COMUZZO Ornella
15	CORADAZZI Paola
16	CUBERLI Federica
17	DE CLARA Licio
18	DE CLARA Luca
19	DE SABBATA Massimo
20	DE SIMON Sara
21	DELLASIN Silvia
22	DI GIUSTO Luigina
23	DI MARCO Dorotea
24	DOMINICI Barbara
25	DORO Giovanni
26	DRIUTTI Debora
27	FABRO Silvia
28	FANUTTI Elisea
29	FELCHER Stefano
30	FERUGLIO Roberto
31	FINCO Franco
32	FOGALE Matteo
33	FONZAR Alessandra
34	FRIZZARIN Angela
35	LACOVIG Maria Grazia
36	LENARDON Sara
37	LIVA Sandra
38	MAIERON Olga
39	MANGILLI Margherita
40	MARIONI Elisabetta
41	MELCHIOR Laura
42	MENGATO Elisa
43	MICHELUTTI Giuliana
44	MORASSUTTI Carla
45	MOSSENTA Alessandra
46	NASCIMBEN Laura
47	NASSIVERA Alberto

N.	Cognome e nome docente
48	NONINO Stefania
49	ORTIS Giusi
50	OVAN Sandra
51	PAGANO Maria Cristina
52	PASCOLI Elena
53	PATAT Mariolina
54	PAVAN Elisa
55	PEZZARINI Gianni
56	PIANI Alessandra
57	PICCINI Eugenia
58	PITTIONI Stefania
59	QUERZOLA Rita Maria
60	RIGUTTO Maria Liana
61	ROMANIN Paola
62	ROSSO Gabriella
63	ROSSO Laura
64	SERAFINI Raffaele
65	SIALINO Raffaella
66	SOZIO Rossella
67	SVERZUT Dario
68	TAMOS Antonella
69	TAVIAN Giulio
70	TEMPESTI Lorenzo
71	TOMAT Sara
72	TOMINI Bruna
73	TONIZZO Carla
74	TOSO Katia
75	TOSOLINI Monica
76	TRAMONTIN Arianna
77	TREVISAN Maria Claudia
78	TROVANT Franco
79	URAS Mariagrazia
80	URBANI Riccardo
81	VARUTTI Elio
82	VENTURINI Paola
83	VERDINI Massimiliano
84	VIDOZ Emanuela
85	ZANELLO Gabriele
86	ZANOTEL Marisa
87	ZILLI Andrea
88	ZIN Patrizia
89	ZOSSI Anna

13_6_1_DDC_PROT CIV 1481_1_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile 10 dicembre 2012, n. 1481/PC/2012

POR Fesr 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del Friuli Venezia Giulia. Asse 2 "Sostenibilità ambientale". Attività 2.1.c) "Prevenzione e gestione dei rischi". Operazione codice 5323. Ulteriore impegno fondi e presa d'atto scheda progetto.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007-2013) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";
VISTO l'art. 24 della legge regionale n. 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 ("Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale"), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 ("Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato");
VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 , con Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" (pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008), da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 105/Pres del 9 maggio 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 18 maggio 2011);
CONSIDERATO che l'art. 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente, con il relativo costo indicativo;
RICHIAMATO l'articolo 15, comma 1 del succitato Regolamento il quale prevede che nei casi previsti dall'art. 7, comma 4, lettera b) le risorse stanziate in favore del Programma possono rimborsare operazioni già ammesse a finanziamento con risorse regionali inerenti a leggi regionali di settore e relativi strumenti attuativi;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che in base all'art. 15, comma 2, lett. a) del citato Regolamento l'impegno delle risorse assegnate dal Fondo POR FESR 2007-2013 avviene attraverso il decreto del Direttore centrale competente che individua puntualmente, sulla base delle indicazioni preliminarmente fornite dall'Autorità di Gestione e previo assenso formale della medesima, le operazioni già ammesse a finanziamento attraverso le leggi regionali di cui all'art. 15, comma 1 del medesimo Regolamento;
VISTO l'art. 16, comma 1 del citato Regolamento, che prevede che la gestione finanziaria degli interventi di competenza della Protezione civile è attuata secondo le disposizioni della L.R. n. 64/1986, titolo III, art. 33 e ss. ("Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile") con utilizzo del Fondo regionale per la protezione civile al quale tramite il Fondo POR FESR 2007-2013 sono rimborsate le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative, secondo le regole di ammissibilità del Programma;
RICHIAMATO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice come da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 319 del 1 marzo 2012, con il quale in particolare risultano assegnate alla Protezione civile della Regione, per la realizzazione delle iniziative di propria competenza, risorse finanziarie pari a euro 15.000.000,00;
VISTA la deliberazione n. 568 del 12 marzo 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato la scheda attività relativa all'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi";
VISTA la deliberazione n. 1742 del 23 luglio 2009 con la quale si approvano la scheda attività 2.1.c), in sostituzione della precedente approvata con la citata deliberazione n. 568 del 12 marzo 2009, il primo elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale con il relativo costo indicativo e la griglia dei punteggi da attribuirsi ai criteri di valutazione;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 dicembre 2011, n. 2405 con la quale si approva il nuovo elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale ed il relativo costo indicativo, individuato nell'allegato parte integrante al medesimo provvedimento, per l'operazione denominata "Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del Torrente Torre e realizzazione opere di difesa e sistemazione idraulica";
CONSIDERATO che con la medesima deliberazione n. 2405 del 12 dicembre 2011 si dispone che le risorse disponibili per l'operazione sopra indicata, pari ad euro 3.742.781,73.-, nonché le eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili negli esercizi successivi, saranno rimborsate, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del sopra richiamato Regolamento attuativo del POR FESR 2007-2013, al Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;
VISTO il decreto 13 dicembre 2011 n. 1408/PC/2011 con il quale è stata ammessa a finanziamento sul POR FESR 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione del FVG" l'operazione di cui all'elenco approvato con la citata DGR n. 2405/2011 comportante una spesa ammissibile di euro 8.228.877,03.- prendendo atto, nel contempo, della relativa scheda progetto;
RILEVATO che con il medesimo decreto è stato impegnato, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. a) del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e ss.mm.ii., sul Fondo POR FESR 2007 - 2013 di cui all'art. 24 della L.R. 7/2008, le risorse derivanti dal Programma Aggiuntivo Regionale - PAR - Protezione civile della regione progetti 2.1.c - per l'importo di euro 3.742.781,73 .- IVA inclusa, a parziale copertura dell'operazione sopra indicata;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1098 del 15 giugno 2012 che, nel ripartire lo stanziamento del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota di cui alla lettera c), relativa all'articolo 19, comma 4 della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), una quota di euro 4.486.095,30.- per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013 - Protezione civile della Regione Attività 2.1.c.2 "Sicurezza aree a rischio LR 64/86", a totale copertura dell'operazione "Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione delle opere di difesa e sistemazione idraulica" di cui alla DGR n. 2405 del 12.12.2011;
RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 9 agosto 2012 n. 1611 con il quale è stato iscritto, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, lo stanziamento di euro 4.486.095,30.- per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1040 con riferimento al capitolo 323 con la denominazione <<Fondo POR FESR 2007 - 2013 - Protezione civile della regione - attività 2.1.c.2 - Programma Aggiuntivo Regionale>>;
RICHIAMATO il decreto del Direttore del Servizio risorse finanziarie 4 settembre 2012 n. 1665/SRF/POR con il quale sono stati impegnati i fondi già iscritti a bilancio regionale nell'ammontare di euro 4.486.095,30.- al fine di dotare il Fondo POR FESR 2007-2013 delle necessarie disponibilità derivanti dal Programma Aggiuntivo Regionale - PAR per far fronte alle erogazioni che saranno disposte dalla Protezione civile della Regione sull'attività 2.1.c.2;

RAVVISATA la necessità di provvedere ad impegnare sul Fondo POR FESR 2007-2013 di cui all'art. 24 della LR 7/2008 le risorse derivanti dal PAR per l'importo di euro 4.486.095,30.- a totale copertura finanziaria dell'operazione "Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione delle opere di difesa e sistemazione idraulica" di cui alla DGR n. 2405 del 12.12.2011;
RILEVATO che la scheda progetto relativa all'operazione sopra indicata ammessa a finanziamento sul POR FESR 2007-2013 con decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione 13 dicembre 2011 n. 1408/PC/2011 evidenzia che la spesa ammissibile a finanziamento ammonta a complessivi euro 8.228.877,03.-;
CONSIDERATO che, per il verificarsi di un evento imprevisto e non prevedibile in fase progettuale, si rende necessario l'aggiornamento dei dati finanziari della scheda progetto, aumentando il costo complessivo dell'operazione, che passa da euro 8.734.447,25.- a euro 9.344.693,09.-, e contestualmente rimodulando alcune voci di spesa come da scheda progetto in allegato;
CONSIDERATO inoltre che risulta necessario aggiornare la scheda progetto anche relativamente alla tempistica di alcune fasi di attività in base al decreto del Direttore Centrale della Protezione civile della regione n. 119 dd. 29.06.2012 con cui sono stati prorogati il termine di esecuzione dei lavori dell'operazione al 30.06.2013 e conseguentemente i termini di collaudo, chiusura intervento e funzionalità;
PRESO ATTO della scheda progetto aggiornata in base alle motivazioni qui sopra riportate e allegata al presente provvedimento come parte integrante;
VISTO l'esito positivo del controllo di primo livello effettuato in data 10 dicembre 2012 ;
VISTO l'assenso formale espresso dall'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e ss.mm.ii., con nota n. 24183/P di data 6 dicembre 2012;
RITENUTO di impegnare sul Fondo POR FESR 2007 - 2013 di cui all'art. 24 della L.R. 7/2008, a valere sulle risorse del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, a carico della quota di cui alla lettera c) relativa all'articolo 19, comma 4 della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), l'importo di euro 4.486.095,30.- IVA inclusa, a totale copertura dell'operazione "Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione delle opere di difesa e sistemazione idraulica", in conformità alle deliberazioni di Giunta regionale 12 dicembre 2011, n. 2405 e 15 giugno 2012 n. 1098, e suddiviso secondo le quote FESR, Stato e Regione;

DECRETA

1. Di impegnare ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. a) del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e ss.mm.ii., sul Fondo POR FESR 2007 - 2013 di cui all'art. 24 della L.R. 7/2008, le risorse derivanti dal Programma Aggiuntivo Regionale - PAR - Protezione civile della regione progetti 2.1.c.2 - per l'importo di euro 4.486.095,30.- IVA inclusa, a totale copertura dell'operazione "Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione delle opere di difesa e sistemazione idraulica", in conformità alle deliberazioni di Giunta regionale 12 dicembre 2011, n. 2405 e 15 giugno 2012 n. 1098, e suddiviso secondo le quote FESR, Stato e Regione come di seguito indicate:

UE:	euro	1.099.093,35
Stato:	euro	2.355.200,03
Regione FVG:	euro	1.031.801,92

2. Di prendere atto della scheda progetto aggiornata relativa all'operazione di cui all'art. 1, ammessa a finanziamento sul POR FESR 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" del FVG con decreto 13 dicembre 2011 n. 1408/PC/2011, con la quale si individuano le caratteristiche generali, i dati finanziari, le modalità procedurali, la tempistica e le fasi dell'attività prevista e di allegarla come parte integrante del presente decreto.
3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Palmanova, 10 dicembre 2012

BERLASSO

13_6_1_DDC_PROT CIV 1481_1_2_ALL1

SCHEDA PROGETTO

DIREZIONE CENTRALE **Protezione Civile della Regione**

TITOLO PROGETTO Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione opere di difesa e sistemazione idraulica (CD4/593.000).

ATTIVITA'/LINEA DI INTERVENTO **2.1.c** Prevenzione e gestione dei rischi – parte "Realizzazione di opere di messa in sicurezza di aree a rischio, incluso quello idrogeologico ed idraulico"

DATI GENERALI

Fondo Strutturale	*FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*
Asse di appartenenza	2
Attività	2.1.c
Linea di intervento	***B***
Tipologia risorse	POR ☑ PAR ☐ Misto
Tipologia gestione	☐ Ordinaria ☑ Speciale: ☐ prima fase ☑ seconda fase
Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di Gestione Speciale)	Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – annualità 2006. D.M. 03.11.2006 n. DDS/DEC/2006/0632 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3610 del 30/08/2007 Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64
DGR approvazione scheda di attività	DGR n. 1742/09 BUR n. 32 del 04/08/2009
DGR approvazione progetti prioritari	DGR n. 2405 del 12 dicembre 2012
Tema prioritario (All. II Reg. CE 1828/2006)	53 – Prevenzione dei rischi
Dimensione territoriale (All. II Reg. CE 1828/2006)	**00 – Non pertinente**
Tipologia operazione	☑ Opere pubbliche ☐ Acquisizione beni e servizi da parte pubblica amministrazione
Responsabilità gestionale	A titolarità regionale
Attività economica (All. II Reg. CE 1828/2006)	17- Amministrazioni pubbliche
Codice Ateco 2007progetto	O – 84.25.20 – Interventi di protezione civile
Forma di finanziamento	☐ Aiuto rimborsabile ☑ Aiuto non rimborsabile ☐ Capitale di rischio ☐ Altro tipo di aiuto
Tipologia di aiuto	Nessun regime di aiuto
Localizzazione	Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Palmanova, Pavia di Udine, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Visco
Area Montana	☐ SI ☑ NO fascia A ☐ fascia B ☐ fascia C ☐
Area 87.3.c	☐ SI ☑ NO
Codice Unico di Progetto (CUP)	G63B08000100002 - definitivo
Classificazione Conti Pubblici Territoriali	Ambiente

Priorità QSN	Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo
Progetto integrato	☐ Si ☑ NO
Generatore entrate	☐ Si ☑ NO
Impatto ambientale	☑ Incentrato ☐ ecocompatibile ☐ neutro
Impatto pari opportunità	☐ Incentrato ☐ Positivo ☑ neutro

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	*Guglielmo Berlasso Direttore Centrale*
Responsabile istruttoria gestione progetto	*Donatella Borsato*
Responsabile monitoraggio	*Donatella Borsato*
Responsabile procedimento controllo primo livello	*Antonia Mazzotta*
Responsabile istruttoria controllo primo livello	*Raffaella Tuzzi* *Donatella Zamparo* *Lorenzo Visentini*

CONTENUTO TECNICO

Descrizione del progetto

L'intervento prevede l'adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e la realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica per la messa in sicurezza dei centri abitati posti a Sud-Est dell'abitato di Udine, territorio che presenta particolari problemi dovuti principalmente alle caratteristiche pedologiche del suolo superficiale, alla difficoltà di sgrondo delle acque piovane sia a causa dell'insufficienza della rete idraulica sia per la mancanza di un idoneo recapito finale.
L'intervento in progetto si propone di assicurare il buon regime idraulico e di difendere il territorio dalle esondazioni a causa dei problemi idraulici, territorio che, in caso di forti precipitazioni atmosferiche, sempre più frequentemente viene allagato creando notevoli danni ad edifici di pubblica e civile abitazione ed alle attività produttive, nonché disagi e pericolo per la pubblica incolumità sulle strade di comunicazione.

Procedura di attivazione:

- Tipo procedura di attivazione **99- altro**;
- Descrizione procedura di attivazione: POR-FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione asse 2 – sostenibilità ambientale. Attività 2.1.c) prevenzione e gestione dei rischi. Approvazione della scheda di attività ed elenco delle operazioni prioritarie linea di intervento (B) di competenza della Protezione Civile della Regione.
- Importo procedura di attivazione: **Euro 8.228.877,03.- (ottomilioniduecento**

ventottomilaottocentosettantasette/03), totale elenco operazioni prioritarie Euro 8.734.447,25;

- atto di approvazione: **DGR *2405/2011***(DGR approvazione elenco operazioni prioritarie)

Dati finanziari del progetto e durata:

- ***quadro economico riferito al costo complessivo e, se diverso, alla spesa ammissibile***

TIPOLOGIA SPESA	**COSTO COMPLESSIVO Euro**	**SPESA AMMISSIBILE Euro**
Accantonamenti di legge e indennizzi per interruzione pubblici servizi	0,00	0,00
Acquisizione di beni (oopp)	0,00	0,00
Acquisizione di servizi (oopp)	0,00	0,00
Acquisto edifici (solo costo)	0,00	0,00
Acquisto terreni (solo costo) - espropri	1.004.937,01	1.004.937,01
Altre spese per acquisto edifici	0,00	0,00
Altre spese per acquisto terreni	199.953,00	0,00
IVA su altre spese	1.229.943,69	1.205.163,69
IVA su progettazione, altre spese per acquisto terreni/edifici, consulenze, commissari e pubblicità	0,00	0,00
Imprevisti (oopp)	279.901,61	279.901,61
Lavori in appalto (oopp)	5.738.874,72	5.738.874,72
Lavori non in appalto (inclusi allacciamenti) (oopp)	176.440,00	0,00
Spese di progettazione e studi (oopp)	704.643,06	0,00
Spese per consulenze, commissari e pubblicità beni e servizi (oopp)	0,00	0,00
Spese per consulenze, commissari e pubblicità lavori	10.000,00	0,00

TOTALE	9.344.693,09	8.228.877,03
(-) ENTRATE	---	---
TOTALE AL NETTO DELLE ENTRATE	9.344.693,09	8.228.877,03

Dichiarazione in merito ai progetti generatori di entrate e modello giustificativo di calcolo

☑ Il presente progetto non prevede la generazione di entrate nette

- ***piano dei costi (cumulativo) per annualità***

Di seguito si riporta il prospetto relativo al piano dei costi suddiviso per annualità

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	TOTALE
Importo realizzato	0,00	0,00	1.084.808,46	5.677.880,06	0,00	6.762.688,52
Importo da realizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	1.466.188,51	1.466.188,51
TOTALE	0,00	0,00	1.084.808,46	5.677.880,06	1.466.188,51	8.228.877,03

- ***Ripartizione quote tra:***

PAR:

UE:	2.016.080,94	euro	24,50%	della spesa ammissibile
Stato:	4.320.160,44	euro	52,50%	della spesa ammissibile
Regione FVG	1.892.635,65	euro	23,00%	della spesa ammissibile

DATI PROCEDURALI

INTERVENTI TIPO OPERE E LAVORI PUBBLICI

	AVVIO		***CONCLUSIONE***	
FASI	Data prevista (ex ante)	Data effettiva (ex post)	Data prevista (ex ante)	Data effettiva (ex post)
Studio di fattibilità	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009
Progettazione preliminare	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009

Progettazione definitiva	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009
Progettazione esecutiva	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009	08/06/2009
Esecuzione lavori (fase che va dalla data del verbale consegna lavori alla dichiarazione di fine lavori o di regolare esecuzione dell'opera)	04/03/2011	04/03/2011	30/06/2013	
Collaudo	01/07/2013		31/12/2013	
Chiusura intervento (fase che comprende il periodo che si conclude con l'adozione dell'ultimo mandato di pagamento a chiusura dell'intervento)	30/09/2013		31/12/2013	
Funzionalità (fase che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata)	01/01/2014		01/01/2014	

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL)

Numero progressivo	1
Descrizione	1° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	28/09/2011
Importo	1.084.808,46
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

Numero progressivo	2
Descrizione	2° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	26/10/2011
Importo	1.169.524,17
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

Numero progressivo	3
Descrizione	3° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	30/11/2011
Importo	606.655,38
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

Numero progressivo	4
Descrizione	4° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	31/01/2012
Importo	719.554,56
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

Numero progressivo	5
Descrizione	5° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	19/03/2012
Importo	615.684,76
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

Numero progressivo	6
Descrizione	6° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	17/07/2012
Importo	716.807,61
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

Numero progressivo	7
Descrizione	7° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	25/07/2012
Importo	730.669,35
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

Numero progressivo	8
Descrizione	Espropri 2011
Data emissione	18/08/2011
Importo	461.572,51
CIG della gara cui si riferisce il SAL	

Numero progressivo	9
Descrizione	Espropri 2012
Data emissione	08/06/2012
Importo	42.444,27
CIG della gara cui si riferisce il SAL	

Numero progressivo	10
Descrizione	8° Stato Avanzamento Lavori
Data emissione	06/09/2012
Importo	614.967,45
CIG della gara cui si riferisce il SAL	0455127EAA

INDICATORI FISICI

Indicatori di Programma

Indicatori di risultato	Unità di misura	Cod. CORE UE	Valore base	Valore atteso
Popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	n. ab.	32	0	17.515
Indicatori di realizzazione	**Unità di misura**	**Cod. CORE UE**		**Valore atteso**
Progetti di gestione e prevenzione dei rischi realizzati	n.	31		1

Indicatori ambientali

Indicatori Ambientali	Unità di misura	N. atteso	Valore	Quantificazione attesa
Progetti di gestione e prevenzione dei rischi realizzati	n.	1	€	**8.228.877,03**
Interventi di messa in sicurezza	n.	1	€	**8.228.877,03**
- di cui di interventi di ingegneria naturalistica			€	132.450,00
Superficie messa in sicurezza	kmq	0,04		

Indicatori Core nazionali

Cod.	Indicatori CORE	Unità di misura	Valore atteso
053	Superficie oggetto di intervento	mq	240.753

Indicatori occupazionali nazionali

Cod.	**Indicatori occupazionali**	**Unità di misura**	**Valore atteso**
	Giornate/uomo attivate in fase di cantiere	n.	24.600

Indicatori di risultato QSN

Indicatori di risultato QSN
Interruzioni del servizio elettrico

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura ristretta urgente ai sensi ex art 54, 55 e 70 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Deliberazione del Consorzio Ledra Tagliamento di avvio gara n. 41 di data 15.03.2010. Soggetto attuatore: Vidoni S.p.A.

Data, 10 dicembre 2012

Il Responsabile del
procedimento di gestione
del progetto

IL DIRETTORE CENTRALE

dott. Guglielmo Berlasso

13_6_1_DDC_RIS RUR 49_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali 16 gennaio 2013, n. 49

Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali emanato con decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2009, n. 0367/Pres. Revisione dell'allegato A.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) e in particolare l'articolo 9 ter (Disciplina dei beni silvo-pastorali) che dispone in ordine all'utilizzazione dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, oggi Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;

CONSIDERATO che il comma 3 del medesimo articolo 9 ter stabilisce che l'uso temporaneo dei beni suddetti deve avvenire solo nel rispetto della loro destinazione ed è disciplinato con apposito regolamento regionale nel quale vengono fissati anche i criteri per il calcolo del corrispettivo che può essere agevolato a favore di soggetti portatori di pubblici interessi e a favore di personale specificamente autorizzato dall'Amministrazione regionale;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Regione n. 367 del 28 dicembre 2009 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali";
- il decreto del Presidente della Regione n. 98 del 19 maggio 2010 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2009, n. 367 (Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali)", entrato in vigore il giorno 4 giugno 2010;
- il decreto n. 1050 del 16.6.2010 del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali, ai sensi dell'art. 13, co. 2 del Regolamento in parola che ha disposto la modifica degli allegati A e B al medesimo;

VISTI gli artt. 6 e 13 del "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali" che dispongono la revisione annuale dell'Allegato A da effettuarsi con decreto del Direttore centrale;

CONSIDERATA la necessità di adeguare l'Allegato A del Regolamento in parola togliendo dall'elenco il bene immobile denominato "Casa Candaglia", ubicato all'interno della proprietà regionale della Foresta del Cansiglio, in quanto divenuto oggetto di concessione novennale a seguito di avviso pubblico di concessione;

CONSIDERATA altresì la necessità di adeguare i prezzi dell'Allegato A del Regolamento medesimo in relazione alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'ISTAT e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana intercorse tra novembre 2009, data di predisposizione del Regolamento in parola e novembre 2012, data dell'ultimo indice Istat disponibile;

DATO ATTO che nel periodo novembre 2009-novembre 2012 è stata rilevata una variazione percentuale pari a +7,5% dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Tab. Istat FOI nt 3.4);

VISTO lo schema di allegato A così come revisionato dal Servizio gestione forestale e produzione legno-

sa, parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto di farlo proprio;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e le successive modificazioni;
VISTA la deliberazione n. 2927 del 22 dicembre 2009 contenente l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e le successive modificazioni;

DECRETA

1. E' modificato, come da testo allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale del medesimo, l'allegato A al "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 367 del 28 dicembre 2009, modificato con il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2009, n. 367 (Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali)" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 98 del 19 maggio 2010, n. 367.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 16 gennaio 2013

BULFONE

13_6_1_DDC_RIS RUR 49_2_ALL1

ALLEGATO A ELENCO DEI BENI SILVO-PASTORALI DELLA REGIONE (RIFERITO ALL'ARTICOLO 1)

n.	proprietà	Comuni	bene di cui articolo 2 comma 1 lettera a	n. posti	uso consentito	costi (€/gg) prezzo base	riscald.*	perti-nenze	soggetti fruitori di cui articolo 4 comma 1
1	Cansiglio	Caneva, Polcenigo, Budoia (PN)	Casa di Crosetta	12	alloggio	103,20	32,25	10,75	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
2	Prescudin	Barcis (PN)	Villa Emma	24	alloggio	232,20	64,50	21,50	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
			ex stallone Villa Emma	30	sala riunioni	86,00	13,44	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
			Casera Prescudin (parte)	5	alloggio	53,75	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
3	Caltea	Barcis (PN)	-						
4	Conte Ceconi	Vito d'Asio, Clauzetto, Tramonti di S. (PN)	-						
5	Collina Grande	Paluzza, Ravascletto, Rigolato (UD)	Baita Val Collina	4	alloggio	27,95	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
6	Pramosio	Paluzza (UD)	Baita Michele Gortani	5	alloggio	34,94	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
			Baita Morgante	5	alloggio	34,94	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
7	Pecol di Chiaula, Lodin, Ramaz	Paluzza, Paularo (UD)	-						
8	Forchiutta	Paularo (UD)	Bivacco ex casera del Mestri	4	alloggio	16,12	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
			Rifugio Chianeipade (parte)	4	alloggio	27,95	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
9	Val Alba	Moggio Udinese (UD)	ex casera Vualt	3	alloggio	21,50	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
10	Fusine	Tarvisio, Malborghetto (UD)	Capanna Ghezzi	4	alloggio	27,95	-	-	a-b-c-d-e-f-g-g bis-h
11	Parco risorgive Codroipo	Codroipo (UD)	-						
12	Bosco Romagno	Cividale, Prepotto (UD)	-						
13	Parco Rizzani	Pagnacco (UD)	-						
14	Bosco Plessiva	Cormons, Dolegna del Collio (GO)	-						
15	Bosco Piuma	Gorizia (GO)	-						
16	Bosco Salzer	Trieste (TS)	-						
17	Bosco Venezian-Bazzoni	Trieste (TS)	-						
				costo (€/gg)					
	proprietà	**bene di cui art. 2 co. 1 lett. b-c**	**unità di misura**	**prezzo base**					
	tutte	piazzali e aree di deposito	mq	0,27					
		aree di interesse silvopast. fino 5.000 mq	mq	0,10					
		aree di interesse silvopast. oltre 5.000 mq	mq	0,05					

* il riscaldamento è previsto nel periodo dal 15/9 al 15/4

13_6_1_DDS_ENER 2902_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 17 dicembre 2012, n. 2902 SENER/EN/1174.1. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12 e LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Basaldella in Comune di Campoformido (UD). Proponente: AEP Srl. N. pratica: 1174.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società A.E.P. S.r.l., c.f. 02698390305, con sede in Comune di Udine (UD), Piazza Garibaldi 4, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 22,8 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Basaldella, in Comune di Campoformido (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi in località Basaldella, in Comune di Campoformido (UD), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 17 dicembre 2012

per il Direttore del Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE: PETRIS

13_6_1_DDS_ENER 2903_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 17 dicembre 2012, n. 2903 SENER/EN/1030.1. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Aupa, in località Saps, Comune di Moggio Udinese (UD). Proponente: Idroelettrica e Costruzioni edili di Borghi Renato. N. pratica: 1030.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società Idroelettrica e Costruzioni edili di Borghi Renato, c.f. 01939950307, con sede in Comune di

Moggio Udinese (UD), via Cartiera vecchia 1, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 111,6 kWp e delle relative opere connesse, nonché alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, da ubicarsi in località Saps, in Comune di Moggio Udinese (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 17 dicembre 2012

per il Direttore del Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE: PETRIS

13_6_1_DDS_SVIL RUR_146_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 gennaio 2013, n. 146

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: "Misura 214 - Pagamenti agro ambientali". Rideterminazione della disponibilità finanziaria: modifica dell'art. 10 - Risorse finanziarie disponibili Capo III - Risorse finanziarie, spese ammissibili e intensità di aiuto, dell'allegato al decreto n. 565 dd. 15 aprile 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e succ. mod. e integr. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la successiva modifica del PSR, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2009) 10346 del 17 dicembre 2009, con la quale sono state assegnate al Programma ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento di alcune misure caratterizzate da particolari finalità di tutela dell'ambiente, come previsto dal Regolamento CE 74/2009;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura;
VISTO il decreto n. 565 dd. 15 aprile 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione

bando della misura 214 - Pagamenti agroambientali” pubblicato sul BUR n. 17 dd. 27 aprile 2011.
CONSIDERATO che l' Art. 10 - Risorse finanziarie disponibili al bando in oggetto assegnava le seguenti disponibilità finanziarie:
1. Azioni 1.1, 1.3 e 1.4: € 8.000.000,00 pari ad € 1.600.000,00 per ciascuna annualità d' impegno fondi aggiuntivi regionali;
2. Azione 2.1: € 2.400.000,00 pari ad € 480.000,00 per ciascuna annualità di impegno fondi cofinanziati dell'Unione Europea;
CONSIDERATO che gli importi di cui al punto precedente sono ampiamente sufficienti a coprire tutte le richieste di aiuto/pagamento pervenute nel 2011 e per i successivi cinque anni di impegno;
CONSIDERATO il numero esiguo di istanze di adesione per le domande di aiuto/pagamento pervenute a valere sull'azione 2.1 “ Costituzione manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche a fini faunistici” assegnate al capitolo di spesa cofinanziato dell'Unione Europea;
RITENUTO ai fini della semplificazione uniformare ad un unico capitolo di spesa tutte le istanze pervenute a valere sul bando n. 565/2011;
RITENUTO per le motivazioni su indicate di imputare al capitolo di spesa fondi aggiuntivi regionali le istanze presentate a valere sull'azione 2.1 relative al decreto n. 565 dd 15 aprile 2011 che presenta sufficiente capacità finanziaria;
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:
1. La disponibilità finanziaria complessiva del bando dell'Autorità di gestione n. 565 del 15 aprile 2011 e successive modifiche e integrazioni per la misura 214 azioni 1.1, 1.3, 1.4 e 2.1 è rideterminata in euro 8.000.000,00 pari ad euro 1.600.000,00 per ciascuna annualità d' impegno.
2. L'importo non utilizzato di € 2.400.000 rientra nella disponibilità finanziaria della Misura, come da piano finanziario del Programma;
3. Gli importi specificati al punto 1 sono riferiti unicamente a fondi aggiuntivi regionali;
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 28 gennaio 2013

CUTRANO

13_6_1_DDS_SVIL RUR _147_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 gennaio 2013, n. 147

Termini per la presentazione, per l'annualità 2013, delle domande di pagamento a valere sul Programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - Anni 1994-1998 misure “F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici” e “G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative”.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO /AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il Regolamento (CE) n. 2078/92 relativo ai metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
VISTO il programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 1997, n. 657;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 con la quale viene approvato il documento di programmazione fondato sul Piano di Sviluppo Ru-

rale del Friuli Venezia Giulia (PSR);
VISTO il Regolamento applicativo della misura «f- misure agroambientali» del PSR, approvato con decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 0108/Pres.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e succ. mod e integr., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 93, par. 1, c. 3;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e succ. mod. e integr. del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DPReg. 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con DPReg. 18 marzo 2008, n. 084;
CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore di cui all'art. 74, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e succ. mod. e integr. sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
CONSIDERATI che relativamente al programma regionale agro ambientale di attuazione del Reg. (CE) 2078/92 - anni 1994 - 1998 sono ancora in corso di validità gli impegni ventennali a valere sulle misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione a scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative";
ATTESO che per i suddetti impegni in corso l'importo liquidabile nell'annualità 2013 ammonta a circa € 35.000,00;
CONSIDERATO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal Regolamento (CE) n. 73/2009, titolo II, capitolo 4, artt. dal 14 al 22 e art. 27, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle domande di aiuto/pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);
RITENUTO pertanto di stabilire, per le domande di pagamento a valere sugli impegni ai sensi del Regolamento (CE) 2078/92, al 10 giugno 2013 la data di scadenza per il rilascio sul portale SIAN e all' 1 luglio 2013 la data di scadenza, per la presentazione del formato cartaceo delle domande stesse agli uffici attuatori competenti;
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2013, per la presentazione delle domande di pagamento a valere sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative".
2. Le domande di cui al punto 1 sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale SIAN, secondo le modalità ivi predisposte e rilasciate entro la data del 10 giugno 2013.
3. Le domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del regolamento (CE) n. 1122/2009 possono essere presentate entro la data del 10 giugno 2013.
4. Le domande iniziali e di modifica rilasciate a portale SIAN oltre il termine del 10 giugno 2013 sono irricevibili.
5. Le domande rilasciate sul portale SIAN entro la data del 10 giugno 2013, sono consegnate in formato cartaceo agli uffici attuatori competenti entro l' 1 luglio 2013. Le domande presentate in via cartacea

oltre il termine dell' 1 luglio 2013 sono irricevibili anche se sono state rilasciate in via informatica entro i termini di cui al punto 4.
6. Per l'annualità 2013 la disponibilità finanziaria per le domande di pagamento a valere sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative" ammonta ad € 35.000,00 e fa capo al piano finanziario del PSR 2007-13, misura 214 - pagamenti agroambientali.
7. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
8. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo al programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative".
9. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 28 gennaio 2013

CUTRANO

13_6_1_DDS_SVIL RUR _148_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 gennaio 2013, n. 148

Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla "Misura 214 - Pagamenti agro ambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2013, stabilite con bando n. 648 dd. 19 aprile 2010: bando Health Check.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e succ. mod. e integr. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
VISTO in particolare l'art. 11 par. 2 del Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione che stabilisce che la domanda unica è presentata entro una data fissata dagli Stati membri, che non deve essere successiva al 15 maggio salvo quanto stabilito dall'art. 22 del medesimo regolamento;
VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la successiva modifica del PSR, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2009)

10346 del 17 dicembre 2009, con la quale sono state assegnate al Programma ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento di alcune misure caratterizzate da particolari finalità di tutela dell'ambiente, come previsto dal Regolamento CE 74/2009;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito chiamato Regolamento) approvato con DPReg. 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con DPReg. 18 marzo 2008, n. 084;
VISTO il decreto n. 648 dd. Del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale Autorità di gestione del PSR 2007-2013 avente per oggetto: "Termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura "misura 214- Pagamenti agroambientali" azioni: 1.1 - produzione biologica; 1.2 - conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi; 1.8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2010".
VISTO il decreto n. 1008 del 20 giugno 2011 del Direttore del Servizio Sviluppo rurale, recante "Rettifica disponibilità finanziaria per le domande di pagamento a valere sulla "misura 214 - Pagamenti agro ambientali" del Programma di sviluppo Rurale 2007-2013 della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2011, stabilite con decreto del Direttore del servizio Sviluppo Rurale n. 3621 del 14 marzo 2011 (bando Health Check);
VISTO il decreto n. 1269 del 22 luglio 2011 del Direttore del Servizio Sviluppo rurale, recante: Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Valutazione delle disponibilità finanziarie e delle istanze di adesione per le domande di aiuto/pagamento relative al decreto n. n. 648 dd. Del Direttore del Servizio sviluppo rurale, avente per oggetto "Apertura termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura "misura 214- Pagamenti agroambientali" azioni: 1.1 - produzione biologica; 1.2 - conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi; 1.8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2010".
VISTO il decreto n. 750 del 2 aprile 2012 del Direttore del Servizio Sviluppo rurale, recante "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici".
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria per le domande di pagamento per l'annualità 2013 ammonta a :
1.1 - produzione biologica € 111.580,00;
1.2 - conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi € 355.000,00;
1.8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici: € 215.000,00
CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore di cui all'art. 74, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e succ. mod. e integr. sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
CONSIDERATO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal Regolamento (CE) n. 73/2009, titolo II, capitolo 4, artt. dal 14 al 22 e art. 27, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle domande di aiuto/pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);
RITENUTO pertanto di stabilire al 15 maggio 2013 la data di scadenza, per l'annualità 2013, per il rilascio delle domande di pagamento sul portale SIAN a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali con decorrenza dall'annualità 2010 stabiliti con decreto n. 648 dd. 19 aprile 2010 e succ. mod. ed integrazioni
RITENUTO di stabilire all' 1 luglio 2013 la data di scadenza, per la presentazione del formato cartaceo agli uffici istruttori delle domande di pagamento a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali stabiliti con decreto n. 648 dd. 19 aprile 2010 e succ. mod. ed integrazioni
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2013, per la presentazione delle "domande di pagamento" per la misura 214 stabiliti con decreto n. 648 dd. 19 aprile 2010 e succ. mod. ed integrazioni
2. Tutte le domande sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale SIAN, secondo le modalità predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA. Le domande di paga-

mento di adesione all'annualità 2013 per la misura 214, sono rilasciate sul portale SIAN entro la data del 15 maggio 2013.
3. Le domande di pagamento di cui al punto 2 possono essere rilasciate entro la data del 10 giugno 2013 ai sensi dell'art. 23 del reg (CE) n. 1122/09. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
4. Le domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2209 possono essere presentate e rilasciate sul portale SIAN entro il 31 maggio 2013.
5. Le domande di cui ai punti precedenti da 1 a 4 rilasciate successivamente al 10 giugno 2013 sono irricevibili.
6. Il termine ultimo per la consegna del formato cartaceo di tutte le domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214- Pagamenti agroambientali",di cui ai punti da 1 a 5 agli uffici attuatori competenti è fissato all' 1 luglio 2013. Le domande pervenute oltre il termine suddetto, anche se rilasciate a portale SIAN entro il termine di cui al punto 5 sono irricevibili.
7. Per la presentazione delle domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del reg. (CE) n. 1122/2009 delle domande di pagamento, il rilascio sul portale SIAN deve avvenire antecedentemente al momento della comunicazione dell'irregolarità al beneficiario da parte dell'ufficio attuatore. Le domande presentate successivamente alla comunicazione dell'irregolarità sono irricevibili.
8. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
9. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo alla misura 214 del PSR.
10. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 28 gennaio 2013

CUTRANO

13_6_1_DDS_SVIL RUR _149_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 gennaio 2013, n. 149

Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla "Misura 214 - Pagamenti agro ambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2013, stabilite con bando n. 565 dd. 15 aprile 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e succ. mod. e integr. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
VISTO in particolare l'art. 11 par. 2 del Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione che stabilisce che la domanda unica è presentata entro una data fissata dagli Stati membri, che non deve essere

successiva al 15 maggio salvo quanto stabilito dall'art. 22 del medesimo regolamento;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la successiva modifica del PSR, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2009) 10346 del 17 dicembre 2009, con la quale sono state assegnate al Programma ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento di alcune misure caratterizzate da particolari finalità di tutela dell'ambiente, come previsto dal Regolamento CE 74/2009;
VISTO il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura come modificato dal decreto n. 477 del primo aprile 2011 dell'Autorità di Gestione;
VISTO il decreto n. 565 dd. 15 aprile 2011 Del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale Autorità di gestione del PSR 2007-2013 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando della misura 214 - Pagamenti agroambientali.".
VISTO il decreto n. 565 del 15 aprile 2011 del Direttore del Servizio Sviluppo Rurale stabilisce che le disponibilità finanziarie complessive del bando ammontano a € 10.400.000,00 così suddivise: € 8.000.000,00 pari a € 1.600.000,00 per ciascuna annualità di impegno per le azioni 1.1, 1.3 e 1.4 ed € 2.400.000,00 pari a € 480.000,00 per ciascuna annualità di impegno per l'azione 2.1;
VISTO il decreto n. 24 dell' 11 gennaio 2012 del Direttore del Servizio Sviluppo Rurale avente per oggetto: Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. "Valutazione delle disponibilità finanziarie e delle istanze di adesione per le domande di aiuto/pagamento relative al decreto 565 del 15 aprile 2011del direttore del servizio sviluppo rurale della direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando della misura 214 - Pagamenti agroambientali".
VISTO il decreto n. 146 del 28 gennao 2013 del Direttore del Servizio Sviluppo Rurale avente per oggetto: Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: "Misura 214- Pagamenti agro ambientali". Rideterminazione della disponibilità finanziaria: modifica dell' art. 10 - Risorse finanziarie disponibili Capo III - risorse finanziarie, spese ammissibili e intensità di aiuto, dell'allegato al decreto n. 565 dd. 15 aprile 2011".
CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore di cui all'art. 74, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e succ. mod. e integr. sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
CONSIDERATO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal Regolamento (CE) n. 73/2009, titolo II, capitolo 4, artt. dal 14 al 22 e art. 27, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle domande di aiuto/pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);
RITENUTO pertanto di stabilire al 15 maggio 2013 la data di scadenza, per l'annualità 2013, per il rilascio delle domande di pagamento sul portale SIAN a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali con decorrenza dall'annualità 2011 stabiliti con decreto n. 565 dd. 15 aprile 2011 e succ. mod. ed integrazioni
RITENUTO di stabilire all'1 luglio 2013 la data di scadenza, per la presentazione del formato cartaceo agli uffici istruttori delle domande di pagamento a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali stabiliti con decreto n. 565 dd. 15 aprile 2011 e succ. mod. ed integrazioni
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2013, per la presentazione delle "domande di pagamento" per la misura 214 stabiliti con decreto n. 565 dd. 15 aprile 2011 e succ. mod. ed integrazioni
2. Tutte le domande sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale SIAN, secondo le modalità predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA. Le domande di pagamento di adesione all'annualità 2013 per la misura 214, sono rilasciate sul portale SIAN entro la data del 15 maggio 2013.

3. Le domande di pagamento di cui al punto 2 possono essere rilasciate entro la data del 10 giugno 2013 ai sensi dell'art. 23 del reg (CE) n. 1122/09. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
4. Le domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2209 possono essere presentate e rilasciate a portale SIAN entro il 31 maggio 2013.
5. Le domande di cui ai punti precedenti da 1 a 4 rilasciate successivamente al 10 giugno 2013 sono irricevibili.
6. Il termine ultimo per la consegna del formato cartaceo di tutte le domande di pagamento a valere sulla "misura 214- Pagamenti agroambientali", di cui ai punti da 1 a 5, agli uffici attuatori competenti è fissato all' 1 luglio 2013. Le domande pervenute oltre il termine suddetto, anche se rilasciate a portale SIAN entro il termine di cui al punto 5 sono irricevibili.
7. Per la presentazione delle domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del reg. (CE) n. 1122/2009 delle domande di pagamento, il rilascio sul portale SIAN deve avvenire antecedentemente al momento della comunicazione dell'irregolarità al beneficiario da parte dell'ufficio attuatore. Le domande presentate successivamente alla comunicazione dell'irregolarità sono irricevibili.
8. Per l'annualità 2013 la disponibilità finanziaria per le domande di pagamento a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali con decorrenza dall'annualità 2011 ammonta ad € 1.600.000,00 per ciascuna annualità di impegno per le azioni 1.1, 1.3 e 1.4 e 2.1.
9. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
10. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo alla misura 214 del PSR.
11. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 28 gennaio 2013

CUTRANO

13_6_1_DDS_SVIL RUR _150_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 gennaio 2013, n. 150

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Valutazione delle disponibilità finanziarie e delle istanze di adesione per le domande di aiuto/pagamento relative al decreto n. 750 del 2 aprile 2012 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - Diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - Costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e succ. mod. e integr. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di so-

stegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la successiva modifica del PSR, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2009) 10346 del 17 dicembre 2009, con la quale sono state assegnate al Programma ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento di alcune misure caratterizzate da particolari finalità di tutela dell'ambiente, come previsto dal Regolamento CE 74/2009;
VISTO il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura come modificato dal decreto n. 477 del primo aprile 2011 dell'Autorità di Gestione;
PRESO ATTO che il Regolamento in questione specifica, al capitolo "Norme procedurali" della scheda di Misura 214 "Pagamenti agroambientali" facente parte dell'allegato D che i criteri di selezione sono attivati solo nel caso in cui i premi riferiti alle istanze presentate superino la dotazione finanziaria del bando;
VISTO il decreto n. 750 dd. 2 aprile 2012 del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale Autorità di gestione del PSR 2007-2013 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici."
ATTESO che la dotazione finanziaria complessiva per il bando della misura 214, determinato con il decreto n. 750 del 2 aprile 2012 dell'Adg, ammonta ad € 1.591.000,00 posti in carico sui fondi Health Check, sottomisura 1 agricoltura a basso impatto ambientale, azione 8 diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e ad € 834.167,00 a carico dei fondi Health Check sottomisura 2 agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali azione 1 costituzione manutenzione di habitat naturali e seminaturali anche ai fini faunistici con la seguente ripartizione: quota FEASR 60%, quota Stato 40%;
ATTESO che sulla base dei dati informatizzati delle istanze di adesione alla misura 214 - pagamenti agroambientali presentate con il decreto n. 750 del 2 aprile 2012 e delle superfici ed UBA impegnate, determinate preventivamente al completamento dell'istruttoria delle domande, l'entità del fabbisogno finanziario richiesto risulta stimato in € 60352,33 a valere sulle istanze presentate per l'azione 2.1 e € 20413,44 a valere sulle istanze di adesione all'azione 1.8;
RILEVATO pertanto che la disponibilità finanziaria stabilita è superiore all'entità del fabbisogno finanziario e che per questo non devono essere attivati i criteri di selezione delle domande, come previsto dal capitolo "Norme procedurali" della scheda di misura 214 "Pagamenti agroambientali" contenuta nell'allegato D al Regolamento 040/Pres del 2011;
CONSIDERATO che l'importo di cui al punto precedente è sufficiente a coprire tutte le richieste di aiuto/pagamento pervenute nel 2012 e per i successivi cinque anni di impegno;
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Visto quanto in premessa, sono non attivabili i criteri di selezione delle domande di aiuto/pagamento relative al decreto n. 750 del 2 aprile 2012 del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale Autorità di gestione del PSR 2007-2013 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici.":

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 28 gennaio 2013

CUTRANO

13_6_1_DDS_SVIL RUR _151_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 gennaio 2013, n. 151

Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla "Misura 214 - Pagamenti agro ambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2013, stabilite con bando n. 750 dd. 2 aprile 2012: "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - Diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - Costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/L'AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/(2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo

VISTO il regolamento (CE) n. 65/20011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;

VISTO il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio

2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 477 di data 1 aprile 2011 con cui è stata introdotta nell'allegato D la scheda della misura 214 pagamenti agroambientali;
VISTO il decreto n. 750dd. 2 aprile 2012 Del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale Autorità di gestione del PSR 2007-2013 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici".
VISTO che la disponibilità finanziariacomplessivaper la misura 214 stabilita con decreto n. 750 del 2 aprile 2012 ammonta a € 2425167,00 così suddivisa:
azione 1.8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici: €1.591.000,00
azione 2.1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici: € 834.167,00
VISTO il decreto n. 150 del 28 gennaio 2013 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Valutazione delle disponibilità finanziarie e delle istanze di adesione per le domande di aiuto/pagamento relative al decreto n. 750 del 2 aprile 2012 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici".
RITENUTO di specificare che, per le domande di aiuto/pagamento presentate a valere sul bando di cui trattasi trova applicazione l'ultimo paragrafo dell'articolo 46 del regolamento 1974/2006 come modificato dal regolamento 14 luglio 2011, n. 679, (che modifica il regolamento (CE) 1974/2006);
CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore di cui all'art. 74, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e succ. mod. e integr. sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
CONSIDERATO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal Regolamento (CE) n. 73/2009, titolo II, capitolo 4, artt. dal 14 al 22 e art. 27, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle domande di aiuto/pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);
RITENUTO pertanto di stabilire al 15 maggio 2013 la data di scadenza, per l'annualità 2013, per il rilascio delle domande di pagamento sul portale SIAN a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali con decorrenza dall'annualità 2012 stabiliti con decreto n. 750 dd. 2 aprile 2012 e succ. mod. ed integrazioni
RITENUTO di stabilire all' 1 luglio 2013 la data di scadenza, per la presentazione del formato cartaceo agli uffici istruttori delle domande di pagamento a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali stabiliti con decreto n. 750 dd. 2 aprile 2012 e succ. mod. ed integrazioni
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2013, per la presentazione delle "domande di pagamento" per la misura 214 stabiliti con decreto n. 750 dd. 2 aprile 2012 e succ. mod. ed integrazioni
2. Tutte le domande sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale SIAN, secondo le modalità predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA. Le domande di pagamento di adesione all'annualità 2013 per la misura 214, sono rilasciate sul portale SIAN entro la data del 15 maggio 2013.
3. Le domande di pagamento di cui al punto 2 possono essere rilasciate entro la data del 10 giugno 2013 ai sensi dell'art. 23 del reg (CE) n. 1122/09. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
4. Le domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2209 possono essere presentate e rilasciate sul portale SIAN entro il 31 maggio 2013.
5. Le domande di cui ai punti precedenti da 1 a 4 rilasciate successivamente al 10 giugno 2013 sono irricevibili.

6. Il termine ultimo per la consegna del formato cartaceo di tutte le domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214- Pagamenti agroambientali",di cui ai punti da 1 a 5 agli uffici attuatori competenti è fissato all' 1 luglio 2013. Le domande pervenute oltre il termine suddetto, anche se rilasciate a portale SIAN entro il termine di cui al punto 5 sono irricevibili.
7. Per la presentazione delle domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del reg. (CE) n. 1122/2009 delle domande di pagamento, il rilascio sul portale SIAN deve avvenire antecedentemente al momento della comunicazione dell'irregolarità al beneficiario da parte dell'ufficio attuatore. Le domande presentate successivamente alla comunicazione dell'irregolarità sono irricevibili.
8. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
9. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo alla misura 214 del PSR.
10. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 28 gennaio 2013

CUTRANO

13_6_1_DDS_SVIL RUR _152_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 gennaio 2013, n. 152

Bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento dell'annualità 2013 della misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO/L'AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTO il regolamento (CE) n. 1120/2009 della Commissione del 29 ottobre 2009 recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
VISTO il regolamento (CE) n. 1121/2009 della Commissione del 29 ottobre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno a favore degli agricoltori di cui ai titoli IV e V di detto regolamento;
VISTO il regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
VISTO il regolamento applicativo della misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito

denominato regolamento) approvato con decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2011, n. 077/Pres;
VISTA la ripartizione finanziaria per singola misura di intervento e la partecipazione annua del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale alla spesa pubblica totale del PSR;
RITENUTO di indicare la disponibilità finanziaria per l'annualità 2012 della misura 211 in euro 3.300.000,00 a valere sul piano finanziario di Misura;
RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto all'articolo 12 del regolamento fissando al 15 maggio 2013 la scadenza del termine di presentazione delle domande di misura 211 per l'annualità 2013 utilizzando a tal fine esclusivamente il portale del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e secondo le modalità in esso indicate;
RITENUTO che le domande rilasciate sul portale SIAN entro la data del 15 maggio 2013 , sono consegnate in formato cartaceo agli uffici attuatori competenti entro la data dell'1 luglio 2013;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

DECRETA

1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 211 del programma di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2007 - 2013 per l'annualità 2013.
2. Le domande sono rilasciate sul portale informatico SIAN entro la data del 15 maggio 2013. Alle domande rilasciate oltre tale termine si applica l'articolo 12, comma 4 del decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2011, n. 077/Pres
3. Le domande sono ricevibili solo se compilate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), secondo le modalità predisposte dall'Organismo pagatore Agea.
4. Le domande rilasciate sul portale SIAN entro la data di cui al comma 2 sono consegnate in formato cartaceo agli uffici attuatori competenti entro la data dell' 1 luglio 2013. Le domande pervenute successivamente a tale data non saranno ammissibili, anche se rilasciate a portale entro i termini di cui ai commi precedenti.
5. Per l'annualità 2013 la disponibilità finanziaria per la misura 211 ammonta ad euro 3.300.000,00 e gravano sul piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale;
6. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
7. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo alla misura 211- Indennità a favore di agricoltori delle zone montane del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.
8. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e divulgato attraverso il sito internet della Regione.
Udine, 28 gennaio 2013

CUTRANO

13_6_1_DGR_20_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2013, n. 20. (Estratto)

L 1766/1927. Comune di Marano Lagunare (UD). Autorizzazione all'alienazione di aree soggette a uso civico site in località denominate "Valle Grotari e Valle Vulcan". Proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare il Comune di Marano Lagunare (UD) alla vendita, mediante esperimento d'asta pubblica, dei beni assoggettati ad uso civico, identificati catastalmente come segue:

Comune di Marano Lagunare, Foglio 5, mappali: 31 (porzione), 33, 36, 45, 782, 977, 978, 981, 997, 1086, 1088, 1089, 1093, 1099, 1259, 1265, 1267, 1270, 1273, 1274, 1275, 1276,
per la superficie complessiva dichiarata di mq. 205.413,
al prezzo base di € 2.563.564,00 (duemilionicinquecentosessantatremilacinquecentosessantaquattro/00);
2. Di prevedere la revoca dell'autorizzazione predetta qualora entro un anno dalla comunicazione al Comune, la medesima Amministrazione comunale non realizzi la alienazione prevista;
3. Di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito della alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Marano Lagunare, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Marano Lagunare oppure per la ricognizione delle aree gravate da usi civici ai sensi del comma 46 dell'art. 12 della legge regionale di data 23 luglio 2009 n. 12;
4. Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro Fondiario e Usi Civici;
5. Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica, paesaggistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di pareri e di ogni altra autorizzazione eventualmente previsti da tali norme;
6. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL VICESEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

13_6_1_DGR_21_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2013, n. 21. (Estratto)

L 1766/1927. Comune di Savogna d'Isonzo (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreno di presunto uso civico nel Comune censuario di Peci.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare il Comune di Savogna d'Isonzo (GO) all'alienazione di porzione di 24 metri quadrati della particella catastale 36/10 del comune censuario di Peci, censita nella partita tavolare 241, corpo tavolare secondo, di presunto uso civico della frazione di Peci, per il prezzo di 300,00 (trecento/00) euro;
2. Di prevedere la revoca dell'autorizzazione predetta qualora entro un anno dalla comunicazione al Comune, la medesima Amministrazione comunale non realizzi la alienazione prevista;
3. Di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito della alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Savogna d'Isonzo, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività o per la ricognizione delle aree gravate da usi civici, ai sensi del comma 46 dell'art. 12 della legge regionale di data 23 luglio 2009 n. 12;
4. Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro Fondiario e Usi Civici;
5. Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL VICESEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

13_6_1_DGR_22_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2013, n. 22. (Estratto)

L 1766/1927. Comune di Monfalcone (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreno sito in Comune censuario di Monfalcone assoggettato ad uso civico.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare il Comune di Monfalcone (GO) alla vendita del terreno gravato da uso civico individuato come particella catastale 478/270 di metri quadrati 118 censita nel corpo tavolare 16° della partita tavolare 245 del comune censuario di Monfalcone, di iscritta proprietà a nome "Comune di Monfalcone", per il prezzo di 19.700,00 (diciannovemilasettecento/00) euro;
2. Di prevedere la revoca dell'autorizzazione predetta qualora entro un anno dalla comunicazione al Comune, la medesima Amministrazione comunale non realizzi la alienazione prevista;
3. Di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito della alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Monfalcone, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività monfalconese;
4. Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro Fondiario e Usi Civici;
5. Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL VICESEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

13_6_1_DGR_23_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2013, n. 23. (Estratto)

L 1766/1927. Comune di Monfalcone (GO). Autorizzazione alla vendita all'asta del terreno soggetto ad uso civico denominato "Ex casa Braida".

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare il Comune di Monfalcone (GO) all'alienazione del terreno denominato "ex casa Braida" ed individuato catastalmente e tavolarmente come particella catastale .4666 iscritta al corpo tavolare 21 della partita tavolare 245 del comune censuario di Monfalcone di complessivi metri quadrati 670 d'iscritta proprietà a nome di "Comune di Monfalcone", mediante esperimento d'asta pubblica al prezzo base di euro 46.600,00 (quarantaseimilaseicento/00);
2. Di prevedere la revoca dell'autorizzazione predetta qualora entro un anno dalla comunicazione al Comune, la medesima Amministrazione comunale non realizzi la alienazione prevista;
3. Di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito della alienazione di cui alla presente

deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Monfalcone, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività monfalconese;
4. Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro Fondiario e Usi Civici;
5. Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL VICESEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

13_6_1_DGR_74_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2013, n. 74
LR 6/2003, art. 12, comma 1 ter. Aggiornamento, per l'anno 2013, del limite della situazione economica per l'accesso agli interventi di edilizia sovvenzionata.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 12, comma 1 ter, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica) il quale dispone che, per quanto concerne la disciplina degli interventi di edilizia sovvenzionata, gli aspiranti inquilini devono essere in possesso di una situazione economica non superiore a 25.000,00 euro, fatte salve le disposizioni del Regolamento regolante il settore dell'edilizia sovvenzionata - emanato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2004, n. 119 - cui fa esplicito rinvio il medesimo comma;
ATTESO che il medesimo articolo 12, comma 1 ter, della LR 6/2003 prevede che il limite di euro 25.000,00 venga aggiornato annualmente con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'indice ISTAT di andamento dei prezzi al consumo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2012, n. 116, con la quale è stato da ultimo aggiornato in euro 26.553,10, per l'anno 2012, il limite per l'accesso agli interventi di edilizia sovvenzionata di cui all'articolo 3 della legge regionale 6/2003;
RITENUTO necessario adeguare, per l'anno 2013, il suddetto limite di euro 26.553,10 utilizzando l'indice di riferimento relativo allo stesso mese (dicembre) dell'anno successivo a quello utilizzato per l'aggiornamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale 116/2012;
VISTA la nota dell'Istat prot. n. 640 del 18 gennaio 2013 dalla quale si rileva, nella misura del +2,4 per cento, la percentuale tendenziale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI) - al netto dei tabacchi - relativa al confronto tra il mese di dicembre 2012 rispetto al mese di dicembre 2011;
ACCERTATA conseguentemente in euro 637,27 la variazione del summenzionato limite di euro 26.553,10 per l'accesso agli interventi di edilizia sovvenzionata di cui all'articolo 3 della legge regionale 6/2003;
RITENUTO pertanto - ai sensi del sopra citato articolo 12, comma 1 ter, della LR 6/2003 - di aggiornare in euro 27.190,37 per l'anno 2013 il limite per l'accesso agli interventi di edilizia sovvenzionata di cui all'articolo 3 della legge regionale 6/2003;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, per l'anno 2013 è aggiornato in euro 27.190,37 il limite per l'accesso agli interventi di edilizia sovvenzionata di cui all'articolo 3 della legge regionale 6/2003.
2. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_77_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2013, n. 77
LR 21/2007, art. 31, commi 2, 3 e 6 - Trasferimento somme non utilizzate e disponibili al 31.12.2012 relative a capitoli regionali, mutuo e fondi del personale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO, l'art. 31, commi 2, 3 e 6, della legge regionale 8 agosto 2007 n. 21;
CONSIDERATO che, sui capitoli di spesa elencati nei prospetti allegati sub 1), sub 2), sub 3) e sub 4), relativi alle fattispecie indicate nei prospetti stessi, i quali costituiscono parte integrante della presente deliberazione, al 31 dicembre 2012 risultano inutilizzate, e perciò disponibili, le somme a fianco di ciascun capitolo indicate;
RAVVISATA la necessità di istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 - nell'ambito delle appropriate unità di bilancio i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 5) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, al quale far affluire le quote di spese rimaste disponibili alla chiusura dell'esercizio 2012 indicate negli allegati sub 1), sub 2), sub 3) e sub 4);
VISTO l'articolo 13, commi da 2 a 7, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27;
VISTO l'articolo 31, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna,
all'unanimità

DELIBERA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, nell'ambito dell'unità di bilancio a fianco indicata, sono istituiti i capitoli riportati nell'elenco allegato sub 5), quale parte integrante della presente deliberazione, con la classificazione ivi indicata;
2. Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 2012 degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2012, sono trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e al bilancio per l'anno 2013, nell'ambito delle pertinenti unità di bilancio, così come indicato nei prospetti allegati sub 1), sub 2), sub 3) e sub 4), quali parti integranti della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_77_2_ALL1

PAG. 1
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
3.10.1.2005	2283	2283	3.10.1.2005	0,00	119.460,00	119.460,00
11.3.1.1180	3513	3513	11.3.1.1180	0,00	100.000,00	100.000,00
4.1.1.1095	3936	3936	4.1.1.1095	0,00	14.138,85	14.138,85
8.8.1.3401	4750	4750	8.8.1.3401	0,00	37.752,00	37.752,00
8.8.1.3400	4770	4770	8.8.1.3400	0,00	236.640,00	236.640,00
1.6.1.1036	6877	6877	1.6.1.1036	0,00	30.000,00	30.000,00
PARTE CORRENTE				0,00	537.990,85	537.990,85

PAG. 2
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
9.3.2.1157	55	55	9.3.2.1157	0,00	200.320,00	200.320,00
11.3.2.1189	180	180	11.3.2.1189	0,00	81.943,00	81.943,00
1.5.2.1028	502	502	1.5.2.1028	0,00	154.180,69	154.180,69
1.6.2.1036	791	791	1.6.2.1036	0,00	446.404,37	446.404,37
9.2.2.1158	1064	1064	9.2.2.1158	0,00	29.705,61	29.705,61
1.5.2.1033	1396	1396	1.5.2.1033	0,00	125.000,10	125.000,10
11.4.2.1192	1423	1423	11.4.2.1192	0,00	30.000,00	30.000,00
11.3.2.1180	1544	1544	11.3.2.1180	0,00	2.492,60	2.492,60
11.3.2.1189	1704	1704	11.3.2.1189	0,00	45.000,00	45.000,00
9.1.2.3420	1762	1762	9.1.2.3420	0,00	100.000,00	100.000,00
3.2.2.1058	1793	1793	3.2.2.1058	0,00	140.000,00	140.000,00
3.5.2.1073	1797	1797	3.5.2.1073	0,00	160.000,00	160.000,00
3.5.2.1065	1802	1802	3.5.2.1065	0,00	140.000,00	140.000,00
1.5.2.1030	1804	1804	1.5.2.1030	0,00	60.000,00	60.000,00
3.5.2.1073	1806	1806	3.5.2.1073	0,00	1.456,78	1.456,78
3.5.2.1073	1810	1810	3.5.2.1073	0,00	60.000,00	60.000,00
9.1.2.1153	1816	1816	9.1.2.1153	0,00	600.000,00	600.000,00
9.1.2.1153	1817	1817	9.1.2.1153	0,00	259.010,00	259.010,00
6.1.2.5057	1822	1822	6.1.2.5057	0,00	500.000,00	500.000,00
9.1.2.3420	1826	1826	9.1.2.3420	0,00	50.000,00	50.000,00
9.1.2.3420	1827	1827	9.1.2.3420	0,00	150.000,00	150.000,00
DA RIPORTARE				0,00	3.335.513,15	3.335.513,15

PAG. 3
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
RIPORTO				0,00	3.335.513,15	3.335.513,15
2.3.2.1050	2014	2014	2.3.2.1050	0,00	316.197,88	316.197,88
3.1.2.1057	2022	2022	3.1.2.1057	0,00	248.353,59	248.353,59
3.4.2.1068	2297	2297	3.4.2.1068	0,00	141.169,35	141.169,35
2.4.2.1053	2455	2455	2.4.2.1053	0,00	661.190,94	661.190,94
2.3.2.1050	2526	2526	2.3.2.1050	0,00	50.000,00	50.000,00
2.4.2.1052	2542	2542	2.4.2.1052	0,00	159.000,00	159.000,00
1.3.2.5037	2575	2575	1.3.2.5037	0,00	76.929,04	76.929,04
3.2.2.1058	2600	2600	3.5.2.1073	0,00	20.000,00	20.000,00
2.1.2.5030	2611	2611	2.1.2.5031	0,00	34.000,00	34.000,00
2.1.2.5030	2612	2612	2.1.2.5030	0,00	33.000,00	33.000,00
2.1.2.5030	2614	2614	2.1.2.5030	0,00	33.000,00	33.000,00
1.3.2.5037	2637	2637	1.3.2.5037	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00
11.4.2.1192	3115	3115	11.4.2.1192	0,00	248.973,65	248.973,65
8.4.2.1144	3226	3226	8.4.2.1144	0,00	1.362.933,84	1.362.933,84
8.4.2.1144	3239	3239	8.4.2.1144	0,00	2.151.825,31	2.151.825,31
8.4.2.1142	3325	3325	8.4.2.1142	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
3.6.2.1066	3356	3356	3.6.2.1066	0,00	2.499.680,00	2.499.680,00
8.4.2.1144	3396	3396	8.4.2.1144	0,00	20.530.128,31	20.530.128,31
3.5.2.1065	3416	3416	3.5.2.1065	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
DA RIPORTARE				0,00	44.801.895,06	44.801.895,06

PAG. 4
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO	TOTALE
	ANNO					
CODICE UBI	2012	2013	CODICE UBI	2011 E PREC.	2012	
RIPORTO				0,00	44.801.895,06	44.801.895,06
3.5.2.1118	3436	3436	3.5.2.1118	0,00	400.000,00	400.000,00
5.3.2.5053	3448	3448	5.3.2.5053	0,00	70.000,00	70.000,00
5.3.2.5053	3449	3449	5.3.2.5053	0,00	10.000,00	10.000,00
5.3.2.5053	3453	3453	5.3.2.5053	0,00	60.000,00	60.000,00
5.3.2.5053	3454	3454	5.3.2.5053	0,00	200.000,00	200.000,00
5.3.2.5053	3455	3455	5.3.2.5053	0,00	50.000,00	50.000,00
5.3.2.5053	3456	3456	5.3.2.5053	0,00	20.000,00	20.000,00
5.3.2.5053	3459	3459	5.3.2.5053	0,00	10.000,00	10.000,00
5.3.2.5053	3468	3468	5.3.2.5053	0,00	50.000,00	50.000,00
4.3.2.1078	3479	3479	4.3.2.1078	0,00	200.000,00	200.000,00
3.5.2.1118	3481	3481	3.5.2.1118	0,00	15.000,00	15.000,00
3.5.2.1118	3483	3483	3.5.2.1118	0,00	20.000,00	20.000,00
3.5.2.1073	3484	3484	3.5.2.1073	0,00	50.000,00	50.000,00
5.3.2.5053	3485	3485	5.3.2.5053	0,00	20.000,00	20.000,00
5.3.2.5053	3490	3490	5.3.2.5053	0,00	120.000,00	120.000,00
5.3.2.5053	3491	3491	5.3.2.5053	0,00	10.000,00	10.000,00
8.2.2.1140	3564	3564	8.2.2.1140	0,00	250.000,00	250.000,00
5.2.2.5051	3596	3596	5.2.2.5051	0,00	100.000,00	100.000,00
4.1.2.3021	3736	3736	4.1.2.3021	0,00	35.000,00	35.000,00
DA RIPORTARE				0,00	46.491.895,06	46.491.895,06

PAG. 5
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
RIPORTO				0,00	46.491.895,06	46.491.895,06
4.3.2.1077	3779	3779	4.3.2.1077	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4.1.2.1095	3823	3823	4.1.2.1095	0,00	200.000,00	200.000,00
4.1.2.1095	3824	3824	4.1.2.1095	0,00	150.000,00	150.000,00
3.6.2.1066	3826	3826	3.6.2.1066	0,00	35.000,00	35.000,00
3.7.2.1082	3827	3827	3.7.2.1082	0,00	20.000,00	20.000,00
4.1.2.3021	3828	3828	4.1.2.3021	0,00	200.000,00	200.000,00
4.1.2.1095	3829	3829	4.1.2.1095	0,00	200.000,00	200.000,00
4.1.2.1095	3830	3830	4.1.2.1095	0,00	200.000,00	200.000,00
3.5.2.1073	3831	3831	3.5.2.1073	0,00	20.000,00	20.000,00
3.5.2.1073	3832	3832	3.5.2.1073	0,00	100.000,00	100.000,00
3.5.2.1073	3833	3833	3.5.2.1073	0,00	20.000,00	20.000,00
4.8.2.1086	3858	3858	4.8.2.1086	36.162,87	0,00	36.162,87
4.1.2.1095	3934	3934	4.1.2.1095	0,00	6.290,89	6.290,89
10.1.2.1165	4053	4053	10.1.2.1165	0,00	100.000,00	100.000,00
1.5.2.1033	4058	4058	1.5.2.1033	0,00	200.000,00	200.000,00
7.2.2.1132	4080	4080	7.2.2.1132	0,00	300.000,00	300.000,00
7.1.2.1135	4422	4422	7.1.2.1135	0,00	600.000,00	600.000,00
7.1.2.1135	4445	4445	7.1.2.1135	0,00	3.900.000,00	3.900.000,00
7.1.2.1131	4464	4464	7.1.2.1131	0,00	40.000,00	40.000,00
DA RIPORTARE				36.162,87	53.783.185,95	53.819.348,82

PAG. 6
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
RIPORTO				36.162,87	53.783.185,95	53.819.348,82
7.2.2.1134	4652	4652	7.2.2.1134	0,00	180.000,00	180.000,00
7.1.2.1135	4713	4713	7.1.2.1135	0,00	150.000,00	150.000,00
8.1.2.1138	4818	4818	8.1.2.1138	0,00	800.000,00	800.000,00
8.2.2.1140	4826	4826	8.2.2.1140	0,00	15.000,00	15.000,00
8.7.2.3390	4917	4917	8.7.2.3390	0,00	800.808,23	800.808,23
8.7.2.3390	4918	4918	8.7.2.3390	0,00	6.883.685,20	6.883.685,20
5.3.2.5053	5178	5178	5.3.2.5053	0,00	50.000,00	50.000,00
5.3.2.5053	5246	5246	5.3.2.5053	0,00	30.000,00	30.000,00
2.4.2.1052	5326	5326	2.4.2.1052	0,00	740,81	740,81
2.4.2.1052	5327	5327	2.4.2.1052	0,00	81.048,87	81.048,87
8.2.2.1141	5370	5370	8.2.2.1141	0,00	555.309,44	555.309,44
5.3.2.5054	5559	5559	5.3.2.5054	0,00	150.000,00	150.000,00
5.1.2.1090	5675	5675	5.1.2.1090	0,00	12.000,00	12.000,00
5.1.2.1088	5680	5680	5.1.2.1088	0,00	15.000,00	15.000,00
5.1.2.1088	5698	5698	5.1.2.1088	0,00	200.000,00	200.000,00
5.1.2.1088	5703	5703	5.1.2.1088	0,00	70.000,00	70.000,00
5.1.2.1090	5729	5729	5.1.2.1090	0,00	30.000,00	30.000,00
5.1.2.1090	5732	5732	5.1.2.1090	0,00	50.000,00	50.000,00
5.1.2.1090	5737	5737	5.1.2.1090	0,00	70.000,00	70.000,00
DA RIPORTARE				36.162,87	63.926.778,50	63.962.941,37

PAG. 7
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
RIPORTO				36.162,87	63.926.778,50	63.962.941,37
5.3.2.5053	5739	5739	5.3.2.5053	0,00	30.000,00	30.000,00
5.1.2.1090	5740	5740	5.1.2.1090	0,00	20.000,00	20.000,00
6.1.2.5059	5741	5741	6.1.2.5059	0,00	600.000,00	600.000,00
5.1.2.1090	5757	5757	5.1.2.1090	0,00	50.000,00	50.000,00
5.1.2.1090	5766	5766	5.1.2.1090	0,00	20.000,00	20.000,00
6.1.2.5058	5846	5846	6.1.2.5058	0,00	50.000,00	50.000,00
3.1.2.1056	6014	6014	3.1.2.1056	0,00	102,27	102,27
5.1.2.1090	6039	6039	5.1.2.1090	0,00	400.000,00	400.000,00
5.1.2.1090	6136	6136	5.1.2.1090	0,00	200.000,00	200.000,00
5.1.2.1090	6158	6158	5.1.2.1090	0,00	18.543,00	18.543,00
5.1.2.1089	6174	6174	5.1.2.1089	0,00	993.840,30	993.840,30
5.2.2.5050	6222	6222	5.2.2.5050	0,00	30.000,00	30.000,00
3.5.2.1118	6271	6271	3.5.2.1118	0,00	35.000,00	35.000,00
3.5.2.1118	6277	6277	3.5.2.1118	0,00	500.000,00	500.000,00
1.1.2.1001	6814	6814	1.1.2.1001	0,00	6.768,64	6.768,64
1.1.2.1005	6839	6839	1.1.2.1005	0,00	792.386,24	792.386,24
4.6.2.1084	6922	6922	4.6.2.1084	172.204,13	0,00	172.204,13
1.5.2.1028	7700	7700	1.5.2.1028	0,00	1.810.312,13	1.810.312,13
1.5.2.1028	7713	7713	1.5.2.1028	0,00	500.000,00	500.000,00
DA RIPORTARE				208.367,00	69.983.731,08	70.192.098,08

PAG. 8
17.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
RIPORTO				208.367,00	69.983.731,08	70.192.098,08
1.6.2.1036	7728	7728	1.6.2.1036	0,00	20.137,52	20.137,52
1.5.2.1030	7932	7932	1.5.2.1030	0,00	290.874,09	290.874,09
8.5.2.1146	8003	8003	8.5.2.1146	0,00	183.169,49	183.169,49
8.1.2.1138	8004	8004	8.1.2.1138	0,00	13.053,66	13.053,66
8.5.2.1146	8005	8005	8.5.2.1146	0,00	61.068,36	61.068,36
1.6.2.1036	8020	8020	1.6.2.1036	0,00	1.043.639,07	1.043.639,07
1.5.2.1028	8046	8046	1.5.2.1028	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
1.2.2.1015	8917	8917	1.2.2.1015	0,00	200.000,00	200.000,00
1.3.2.5037	9223	9223	1.3.2.5037	0,00	30.000,00	30.000,00
1.3.2.5037	9227	9227	1.3.2.5037	0,00	50.000,00	50.000,00
1.3.2.1020	9237	9237	1.3.2.1020	0,00	94.968,52	94.968,52
1.3.2.1020	9274	9274	1.3.2.1020	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
1.5.2.1033	9332	9332	1.5.2.1033	0,00	400.000,00	400.000,00
1.6.2.1036	9338	9338	1.6.2.1036	0,00	200.000,00	200.000,00
1.5.2.1028	9615	9615	1.5.2.1028	0,00	100.000,00	100.000,00
1.3.2.5037	9913	9913	1.3.2.5037	0,00	1.508.228,00	1.508.228,00
CONTO CAPITALE				208.367,00	80.178.869,79	80.387.236,79
TOTALE COMPLESSIVO				208.367,00	80.716.860,64	80.925.227,64

VISTO: L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_77_3_ALL2

PAG. 1
16.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMA 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
MUTUO

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
9.3.2.1157	21	21	9.3.2.1157	0,00	61.330,00	61.330,00
9.3.2.1157	56	56	9.3.2.1157	0,00	20.800,00	20.800,00
4.1.2.1074	3905	3905	4.1.2.1074	0,00	4.300.000,00	4.300.000,00
7.1.2.1135	4399	4399	7.1.2.1135	0,00	20.680.675,12	20.680.675,12
8.7.2.3390	4942	4942	8.7.2.3390	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
8.7.2.3390	4948	4948	8.7.2.3390	0,00	4.135.143,24	4.135.143,24
CONTO CAPITALE				0,00	32.197.948,36	32.197.948,36
TOTALE COMPLESSIVO				0,00	32.197.948,36	32.197.948,36

VISTO: L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_77_4_ALL3

PAG. 1
16.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
FONDI DEL PERSONALE

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
11.3.1.5033	9625	9625	11.3.1.5033	0,00	2.050.000,00	2.050.000,00
11.3.1.5033	9634	9634	11.3.1.5033	0,00	3.000,00	3.000,00
11.3.1.5033	9635	9635	11.3.1.5033	130.004,36	140.000,00	270.004,36
11.3.1.5033	9644	9644	11.3.1.5033	0,00	3.532.193,70	3.532.193,70
11.3.1.5033	9645	9645	11.3.1.5033	0,00	2.136.589,36	2.136.589,36
11.3.1.5033	9646	9646	11.3.1.5033	120.000,00	1.833.663,86	1.953.663,86
11.3.1.5033	9648	9648	11.3.1.5033	1.937.415,33	5.527.068,42	7.464.483,75
11.3.1.5033	9656	9656	11.3.1.5033	0,00	2.731.299,94	2.731.299,94
PARTE CORRENTE				2.187.419,69	17.953.815,28	20.141.234,97
TOTALE COMPLESSIVO				2.187.419,69	17.953.815,28	20.141.234,97

VISTO: L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_77_5_ALL4

PAG. 1
15.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 7, COMMA 9, LR 20 AGOSTO 2007, N.22
FONDI DEL PERSONALE

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
11.3.1.5033	9655	9655	11.3.1.5033	2.441.507,70	4.950.134,40	7.391.642,10
PARTE CORRENTE				2.441.507,70	4.950.134,40	7.391.642,10
TOTALE COMPLESSIVO				2.441.507,70	4.950.134,40	7.391.642,10

VISTO: L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_77_6_ALL5

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 550 POLIZIA LOCALE E SICUREZZA		380. SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA
U.B. : 9.1.2.3420	1826	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORDENONE PER LE SPESE DA SOSTENERE AL FINE DI PERMETTERE L' UTILIZZO COME NUOVA SEDE DELLA PREFETTURA DI PORDENONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 10 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 55 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 3

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

		CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 570	DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME		394. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE
U.B.	: 11.3.1.5033	9625	ATTUAZIONE, PER L' ANNO 2011, DEL DISPOSTO DI CUI AL COMMA 6, DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 16/2010, COME SOSTITUITO DALL' ARTICOLO 12, COMMA 29, DELLA LEGGE REGIONALE 22/2010 ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 11.8.2010 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 37 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B.	: 11.3.1.5033	9634	INCENTIVO AL PERSONALE REGIONALE INCARICATO DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI NATURA ESTIMATIVA ART. 11 , COMMA 4 BIS , L.R. 31.5.2002 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 20 , LETTERA A) , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 12 , COMMA 44 , L.R. 31.12.2012 N. 27
U.B.	: 11.3.1.5033	9644	FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2008-2009 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 13 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 14 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 17.6.2008 N. 442 ; ART. 14 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 13 , COMMA 58 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 8.11.2010 N. 1014 ; ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DAFP 29.3.2011 N. 549 ; ART. 15 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; DAFP 29.2.2012 N. 420 ; DAFP 13.3.2012 N. 493 ; ART. 12 , COMMA 44 , L.R. 31.12.2012 N. 27

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 4

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
U.B. : 5.3.2.5053	5739	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI CIVIDALE DEL FRIULI PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DI FACCIATA DELLA CHIESA DEI SANTI PIETRO E BIAGIO - BORGO BROSSANA DI CIVIDALE DEL FRIULI ART. 6 , COMMA 179 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 181 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 5.2.2.5050	6222	CONCESSIONE CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA SEDE DELLA SOCIETA' MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE DI PORDENONE ART. 34 , COMMA 35 , L.R. 1.2.1993 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 62 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 297 , L.R. 29.12.2011 N. 18

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 5

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
U.B. : 5.1.2.1088	5680	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AERO CLUB FRIULANO DI PASIAN DI PRATO PER L' ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLA STRUTTURA ADIBITA AD HANGAR PRESSO L' AEROPORTO DI CAMPOFORMIDO ART. 11 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 83 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 5.1.2.1088	5703	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MORSANO AL TAGLIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE ART. 11 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 80 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 5.1.2.1090	5729	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI DI VISINALE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE DI IMPIANTI IN DISUSO IN PASIANO DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 57 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 59 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 5.1.2.1090	5732	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO ATLETICO RICREATIVO DI CICONICCO DI FAGAGNA PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO SPORTIVO ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 62 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 5.1.2.1090	5737	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE PER IL COM_ PLETAMENTO DELLE AREE ESTERNE DEDICATE AD ATTIVITA' SPORTIVE DELL' I_ STITUTO COMPRENSIVO, PLESSO CECCHINI ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 65 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 5.1.2.1090	5740	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER IL COMPLETAMENTO DELL' IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE ART. 6 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 6

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
U.B. : 5.1.2.1090	5757	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AMPEZZO PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO SPOGLIATOI ATLETI PER IL GIOCO DEL CALCIO ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 74 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 5.1.2.1090	5766	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO PER L' ESECU_ZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DELLA PISTA DI ATLETICA LEGGERA DELLO STADIO COMUNALE ART. 6 , COMMA 75 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 7

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
U.B. : 6.1.2.5058	5846	CONFERIMENTO INIZIALE AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE SCUOLA MERLETTI DI GORIZIA - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 7 , COMMA 38 , LETTERA B) , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 11.10.2012 N. 17

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        16JAN13:07:32:21                                                          PAG:  8
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                     I
I                                                                                                                              I
I                                                                                                                              I
I                                CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                     I
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 590  DIREZIONE        CENTRALE             407. SERVIZIO  AFFARI  GENERALI,  AMMINI_
                        ISTRUZIONE,  UNIVERSITA',                   STRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA
                        RICERCA,        FAMIGLIA,
                        ASSOCIAZIONISMO         E
                        COOPERAZIONE


     U.B.   : 8.2.2.1141           5370       FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -  FONDI
                                              REGIONALI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE
                                              ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA
                                              42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 8 , COMMA 43 ,  L.R.  29.12.2011  N.
                                              18 ; ART. 9 , COMMA 127 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 2 ,  COMMA  6  ,
                                              L.R. 11.10.2012 N. 17
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 9

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI	410. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
U.B. : 1.5.2.1033 4058	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE PER L' ACQUISTO DI UN IMMOBILE SITO SUL TERRITORIO DEL CARSO TRIESTINO QUALE SEDE DEL "CENTRO DI PROMOZIONE DEL PROSECCO" ART. 2 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 49 , L.R. 29.12.2011 N. 18

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 10

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODU_ ZIONE LEGNOSA
U.B. : 2.1.2.5030	2612	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O INTERESSI ALLE IMPRESE DI PRIMA TRA_ SFORMAZIONE DEL LEGNO PER L' AMMODERNAMENTO DI DOTAZIONI, IMPIANTI, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE ART. 40 , COMMA 2 BIS , LETTERA C) , L.R. 23.4.2007 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 2.1.2.5030	2614	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O INTERESSI ALLE IMPRESE DI UTILIZZAZIONE BOSCHIVA PER LA MECCANIZZAZIONE FORESTALE ART. 40 , COMMA 2 BIS , LETTERA B) , L.R. 23.4.2007 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 7 , L.R. 25.7.2012 N. 14

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         16JAN13:07:32:21                                                                  PAG: 11

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                  C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                    I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                 CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                        I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 610  DIREZIONE        CENTRALE             422. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TU_
                        AMBIENTE,    ENERGIA    E                   TELA ACQUE DA INQUINAMENTO
                        POLITICHE PER LA MONTAGNA


     U.B.   : 4.3.2.1078           3479       CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  DEL
                                              COMUNE DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI  MIGLIORAMENTO
                                              FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NONCHE' PER GLI INTERVENTI DI
                                              ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI RIFIUTI,   DELL' ESI_
                                              STENTE IMPIANTO DI SMALTIMENTO SITO NEL PORTO DI MONFALCONE
                                              ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA
                                              83 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 25.7.2012 N. 14
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 12

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	426. SERVIZIO ENERGIA
U.B. : 1.5.2.1033 1396	CONTRIBUTI PER L' ACQUISTO DI AUTOVETTURE E QUADRICICLI CON MOTORE A EMISSIONI ZERO, ANCORCHE' COMBINATO CON MOTORE TERMICO ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2010 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 19 , COMMA 5 , L.R. 11.8.2010 N. 14 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 86 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 2 , COMMA 108 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 2 , COMMA 82 , L.R. 31.12.2012 N. 27

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 13

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE
U.B. : 4.1.2.1095	3823	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CORDENONS PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE TRA VIA MAZZINI, VIA DELLA FILANDA E VIA TRAVERSAGNA ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 4.1.2.1095	3824	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERCIVENTO PER LA RIQUALIFICA_ ZIONE, LA MANUTENZIONE E LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' STRADALE ART. 5 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.6.2.1066	3826	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GONARS PER IL RIFACIMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE LUNGO VIA FELETTIS NELLA FRAZIONE DI FAUGLIS ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 59 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.7.2.1082	3827	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE PER LA REA_ LIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE CHE COLLEGHI VIA COLETTI E VIA DEI GRILLI ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 4.1.2.3021	3828	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE PER LA MANU_ TENZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 4.1.2.1095	3829	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SACILE PER LA CREAZIONE DI PER_ CORSI PROTETTI E PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' DI VIA FLANGINI, VIA ROSSELLI, VIA GERONIMA, VIA FRIULI E VIA LOMBARDIA ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 4.1.2.1095	3830	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA PER LA RI_ QUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI VIA DANIELIS E VIA ZOMPICCO ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 14

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		433. SERVIZIO EDILIZIA
U.B. : 9.1.2.3420	1762	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORPETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MAGAZZINO COMUNALE E DI UN' ECOPIAZZOLA ART. 10 , COMMA 63 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 10 , COM_ MA 65 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 10 , COMMI 37 , 73 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.2.2.1058	1793	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENZONE PER IL COLLEGAMENTO DEL_ LA CASERMA "FERUGLIO" ALLA RETE FOGNARIA COMUNALE ART. 6 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 3.5.2.1073	1797	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZA_ ZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA DI MUSICA ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 4 , COMMA 38 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.5.2.1073	1810	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TAPIANA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PRO_ PRIETA' ART. 6 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 6.1.2.5057	1822	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO COMUNALE ART. 7 , COMMA 50 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 9.1.2.3420	1827	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SACILE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE EDILI E OPERE IMPIANTISTICHE DA ESEGUIRSI ALL' INTERNO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DELL' ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI SACILE ART. 10 , COMMA 56 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 10 , COM_ MA 58 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.5.2.1065	3416	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DE_ GLI ENTI PUBBLICI ART. 4 , COMMI 31 , 32 , 33 , 34 , 35 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 15

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		433. SERVIZIO EDILIZIA
U.B. : 5.3.2.5053	3448	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVI_ DENZA E DI SION DI TRIESTE PER IL RESTAURO DELLE VETRATE ISTORIATE DELLA RELATIVA CHIESA ART. 6 , COMMA 87 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 89 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 5.3.2.5053	3449	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SAN BARTO_ LOMEO DI TRIESTE PER LE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' UF_ FICIO PARROCCHIALE E DELLA CHIESA MEDESIMA ART. 6 , COMMA 90 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 92 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 5.3.2.5053	3454	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO DI PERCOTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISANAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SANTUARIO BEATA VERGINE DI MURIS - PERCOTO ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COM_ MA 104 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 5.3.2.5053	3456	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE DI BUGNINS DI CAMINO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CASTELLO DELLE CAMPANE E REVISIONE DELL' IMPIANTO ELETTRICO DELLA TORRE CAMPANARIA ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COM_ MA 110 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 5.3.2.5053	3459	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SS. GIACOMO E BARTOLOMEO APO_ STOLI DI CAMINO DI BUTTRIO PER LE SPESE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DI COMPLETAMENTO DELL' AREA RICREATIVA DI CAMINO ART. 6 , COMMA 111 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COM_ MA 113 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 3.5.2.1073	3484	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI BASAGLIAPENTA IN COMUNE DI BASILIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL' E_ DIFICIO DEL MINISTERO PASTORALE (ANTICA CANONICA) ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 29.12.2011 N. 18

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 16

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI — 433. SERVIZIO EDILIZIA

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 5.3.2.5053	3485	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO DI PORDE_NONE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L' ATTREZZAGGIO E LA MESSA IN SICUREZZA DELL' AREA CORTILE DELLA SCUOLA ADIBITA A SPAZIO LUDICO PER BAMBINI ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 95 , L.R. 29.12.2011 N. 18
: 5.3.2.5053	3490	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG DI GORIZIA PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI CO_STITUENTI IL COMPLESSO ART. 6 , COMMA 96 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 98 , L.R. 29.12.2011 N. 18
: 5.3.2.5053	3491	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA REGINA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNO E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SITEMAZIONE ESTERNE ART. 6 , COMMA 114 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 6 , COM_MA 116 , L.R. 29.12.2011 N. 18
: 8.2.2.1140	3564	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BOSCO DI LI_GNANO SABBIADORO A SOLLIEVO DELLE SPESE, DEGLI ONERI E DEGLI INTERESSI SOPPORTATI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUA_MENTO DELL' EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA "ISONZO" DI FUSINE VALROMANA ART. 9 , COMMA 74 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 76 , L.R. 25.7.2012 N. 14
: 5.2.2.5051	3596	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CORVA COLLABORA DI AZZANO DECIMO PER L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SEDE PER LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DELLA FRAZIONE DI CORVA DEL COMUNE DI AZZANO DECIMO ART. 6 , COMMA 167 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 169 , L.R. 25.7.2012 N. 14
: 3.5.2.1073	3831	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPILIMBERGO PER LA RISTRUTTURA_ZIONE, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 17

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		433. SERVIZIO EDILIZIA
U.B. : 3.5.2.1073	3832	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VITO D' ASIO PER LA MANUTENZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE SITA NELLA FRAZIONE DI ANDUINS ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.5.2.1073	3833	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA FINALIZZATO AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' EDIFI_ CIO "CASA LISANDRA" DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 4 , COMMA 45 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 7.2.2.1132	4080	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVIN_ CIALE DI UDINE PER L' ACQUISTO NONCHE' PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA O RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 25 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 8.2.2.1140	4826	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LA RI_ QUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ART. 9 , COMMA 71 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 73 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 6.1.2.5059	5741	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PASIAN DI PRATO FINALIZZATO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI COMPETENZA COMUNALE ART. 7 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 55 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.5.2.1118	6271	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA MADONNA DELLA MISERICORDIA DI GORIZIA A SOLLIEVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L' ULTIMAZIONE DI LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 18

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	433. SERVIZIO EDILIZIA
U.B. : 3.5.2.1118	6277	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA MARIA MADRE E REGINA DI TRIE_ STE A SOLLIEVO DELLE SPESE, DEGLI ONERI E DEGLI INTERESSI SOPPORTATI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA DELLA CHIESA MARIA MADRE E REGINA, TEMPIO NAZIONALE DI MONTE GRISA ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 56 , L.R. 25.7.2012 N. 14

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        16JAN13:07:32:21                                                                PAG: 19

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                      I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                       I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 630  DIREZIONE        CENTRALE              435. SERVIZIO  MARKETING  TERRITORIALE  E
                        ATTIVITA' PRODUTTIVE                         PROMOZIONE INTERNAZIONALE


     U.B.   : 1.5.2.1028           8046       FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA , ARTIGIANATO  E  A_
                                              GRICOLTURA DI UDINE E DI PORDENONE PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI FINA_
                                              LIZZATI AL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE IMPRESE
                                              ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 27.2.2012 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 14 ,  COMMA
                                              3 , L.R. 27.2.2012 N. 2 ; ART. 2 , COMMA 127 , L.R. 25.7.2012 N. 14
```

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         16JAN13:07:32:21                                                      PAG: 20
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                      I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                       I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

        RUBRICA N. 630  DIREZIONE        CENTRALE              436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE  COM_
                        ATTIVITA' PRODUTTIVE                         PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE

     U.B.   : 1.5.2.1028            7713        FINANZIAMENTI A FAVORE DELL' IMPRENDITORIA GIOVANILE - SPESE  D' INVE_
                                                STIMENTO
                                                ART. 20 , L.R. 22.3.2012 N. 5 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA  1  ,  L.R.
                                                11.10.2012 N. 17
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 21

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 1.3.2.5037	2637	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE PROMOTUR PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RISALITA SCIISTICO DI COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE A VALLE DELLA TELECABINA DEL CANIN CON LE PISTE DEL POVIZ, LA LORO INTEGRAZIONE CON LA PISTA TURISTICA DEL CANIN E L' EVENTUALE VIABILITA' DI SERVIZIO, NEL POLO SCIISTICO DI SELLA NEVEA ART. 2 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 70 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 16JAN13:07:32:21 PAG: 22

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI
U.B. : 7.1.2.1135	4422	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNI_ TI" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL' AZIENDA MEDESIMA, DELL' AZIENDA PER I SER_ VIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA" E DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "BURLO GAROFOLO" ART. 8 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 76 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 7.1.2.1135	4445	FINANZIAMENTO PER IL RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA TRIESTINA - COM_ PRENSORIO DI CATTINARA - REISCRIZIONE SOMME ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 16 , COMMA 47 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 7.1.2.1135	4713	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MEDUNO, A TITOLO DI SOSTEGNO, PER LE SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLIAMBULATORIO SPECIA_ LISTICO ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2011 N. 18
U.B. : 8.1.2.1138	4818	CONTRIBUTO ALLA FONTE COMUNITA' FAMIGLIA ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO ED EDUCATIVO PER PERSONE DISABILI ART. 9 , COMMA 49 , L.R. 25.7.2012 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 25.7.2012 N. 14

VISTO: L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_84_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2013, n. 84
POR Fesr 2007-2013: aggiornamento del primo elenco delle operazioni prioritarie e dei costi indicativi dei progetti, già approvato con DGR 1183/2009 e successivamente modificato con DGR 1611/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (CE) 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) 1083/2006;
VISTO il Regolamento (CE) n. 397/2009 del 6 maggio 2009 che modifica l'antecedente Regolamento (CE) 1080/2006;
VISTI il Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 e il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modificano il Regolamento (CE) 1083/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione;
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007-2013) per l'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2007) 5 del 4 gennaio 2010;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e, in particolare, il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006";
VISTO il Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 con cui è stato approvato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), da ultimo modificato con Decreto n. 0105/Pres. dd. 9 maggio 2011 (pubblicato sul BUR n. 20/2011);
VISTO il Decreto n. 942 del 29.04.2011del Direttore del Servizio gestione fondi comunitari della Presidenza della Regione, Relazioni internazionali e comunitarie, Autorità di gestione del Programma, con il quale sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure per la gestione e attuazione del POR e il Manuale dei controlli di primo livello;
VISTA la DGR n. 1173 del 18.05.2007 che individua la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali quale struttura regionale responsabile dell'attuazione di una parte dell'attività 2.1.a) "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale";
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1097 del 12 giugno 2008, con la quale si è preso atto dell'avvenuta approvazione, nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni relative a molteplici Attività, tra cui l'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale";
RICHIAMATA la propria successiva deliberazione n. 1494 del 3 luglio 2009, con la quale si è preso atto

dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni, come revisionati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 nella seduta del 16 giugno 2009;
RICHIAMATA da ultimo la propria deliberazione n. 2586 del 19 novembre 2009 con la quale si è preso atto del criterio di ammissibilità dell'attività 2.1.a - Ambiente, come modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 con procedura scritta n. 5 e di seguito riportato: "Interventi che ricadono, in tutto o in parte, all'interno delle Aree Natura 2000 di cui alle Direttive 92/43/CE e 79/409/CE (Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) in cui siano vigenti misure/strumenti di gestione previsti dalla direttiva Habitat, interventi che ricadono, in tutto o in parte, all'interno di aree naturali protette, come individuate ai sensi della L.R. 42/1996 o in aree di particolare pregio ambientale quali, ad esempio, le aree wilderness di cui alla DGR n. 3304/2007 e in aree funzionali a tutte le succitate tipologie di aree";
VISTA la DGR n. 1183 del 21 maggio 2009 con la quale si approva la scheda attività 2.1.a, di competenza del Servizio antincendio boschivo, contenente tra gli altri i criteri di valutazione e i relativi punteggi, e l'allegato recante l'elenco delle operazioni prioritarie così come previsto dall'art. 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento, ed il loro costo indicativo, successivamente modificata con DGR n. 2422 del 29 ottobre 2009 nella parte relativa ai criteri di selezione, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR dd. 16.06.2009;
VISTA la DGR n. 1150 del 17 giugno 2011 con la quale da ultimo si approva la nuova scheda attività 2.1.a. - Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, Servizio gestione forestale e antincendio boschivo, e che amplia la possibilità di intervento da parte della Regione anche su beni detenuti in disponibilità oltreché su beni di proprietà;
VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice da ultimo approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 319 del 1 marzo 2012 che prevede l'assegnazione di € 5.250.000,00 (inclusa la quota prevista a carico degli Enti pubblici) all'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;
VISTO il Decreto n. 1191 del 19.06.09, successivamente modificato con il Decreto n. 1339 del 12.06.2012, con il quale il Direttore centrale della Direzione risorse agricole, naturali e forestali ha provveduto a ripartire le risorse assegnate pari a € 5.042.500,00 (esclusa la quota prevista a carico degli Enti pubblici), tra i due Servizi competenti all'attuazione dell'Attività stessa, assegnando al Servizio gestione forestale e antincendio boschivo € 1.860.000,00;
VISTA la DGR n. 1066 del 13.06.2005 avente per oggetto "Linee di indirizzo per la conduzione delle proprietà regionali affidate al Servizio gestione foreste regionali e aree protette" in seguito denominato "Servizio gestione forestale e antincendio boschivo", come da ultimo modificate con D.G.R. n. 1032/2010;
VISTO il Decreto n. 670 dd. 06.04.2009 di approvazione del "Programma degli interventi di manutenzione e valorizzazione del patrimonio regionale affidato in gestione alla Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali";
VISTA la già citata DGR 1183 del 21 maggio 2009 con la quale è stato, tra l'altro, approvato l'allegato elenco delle operazioni prioritarie ed il loro costo indicativo;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale delle risorse agricole, naturali e forestali n. 2717 del 13 novembre 2009 che approva la graduatoria delle operazioni allegata al decreto medesimo e contestualmente impegna le operazioni elencate dal n. 1 al n. 6 della graduatoria per un importo complessivo di 1.000.000,00 di Euro a valere sul Fondo POR FESR;
VISTO il Decreto n. 379 del 18 marzo 2011 con il quale il Direttore centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali elimina dalla graduatoria allegata al sopra citato Decreto n. 2717 dd. 13.11.2009 l'operazione denominata "Recupero ambientale a fini turistici della Grotta 12 di Padriciano" e contestualmente disimpegna dal Fondo POR FESR l'importo di € 100.000,00.-;
VISTO il Decreto n. 488 del 4 aprile 2011 con il quale il Direttore centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali che , in seguito ad ulteriori modifiche e aggiornamenti tecnici delle opere da realizzare, verifica e aggiorna i costi degli interventi compresi nell'elenco delle operazioni prioritarie ammissibili al POR FESR 2007-2013 per l'attività 2.1.a di competenza della struttura, di cui alla DGR 1183/2009;
VISTO il Decreto n. 1604 di data 8 agosto 2011 con il quale il Direttore centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali disimpegna dal Fondo POR FESR l'importo di € 100.000,00.- relativi all'operazione denominata "Recupero ambientale a fini turistici della Grotta 3 di Basovizza", in attesa di dar corso a tutte le procedure e di adottare tutti gli atti amministrativi necessari per intervenire sul sito oggetto dell'operazione;
VISTO il Decreto del Direttore centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 1605 dell'8 agosto 2011, che provvede ad aggiornare il programma degli interventi di manutenzione e valorizzazione del patrimonio regionale affidato in gestione al Servizio gestione forestale e produzione legnosa, di cui

al citato Decreto n. 670 dd. 06.04.2009;
VISTA la DGR n. 1611 del 2 settembre 2011 con la quale si approva l'aggiornamento del primo elenco delle operazioni prioritarie, approvato con Deliberazione della giunta regionale n. 1183/2009, e l'allegato recante l'elenco delle operazioni prioritarie così come previsto dall'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento, ed il loro costo indicativo;
VISTO il Decreto del Direttore centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 2170 d.d. 21 ottobre 2011 con il quale si procede all'approvazione della graduatoria delle operazioni prioritarie di cui alla DGR n. 1611 dd. 02/09/2011, si ammettono contestualmente a finanziamento le stesse e si impegnano fondi sul POR FESR 2007-2013 per complessivi € 1.860.000,00;
VISTO il Decreto n. 2713 di data 6 novembre 2012 con il quale il Direttore centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali disimpegna dal Fondo POR FESR l'importo di € 100.000,00.- relativi all'operazione denominata "Messa in sicurezza ex casermette Monte Cavallar", in considerazione del fatto che le tempistiche necessarie alla realizzazione del progetto non risultano più compatibili con l'avanzamento procedurale e finanziario imposto dal POR FERS 2007-2013;
CONSIDERATO che l'art 7, comma 4, lett. a) del già citato Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 238/Pres dd. 13.09.2008 e ss. mm. e ii., prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente, con il relativo costo indicativo;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e ss.mm.ii. che approva l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali e di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;
all'unanimità

DELIBERA

1. per le motivazioni esposte in premessa di eliminare l'operazione denominata "Messa in sicurezza ex casermette Monte Cavallar" dall'elenco delle operazioni prioritarie, così come risultante dall'allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare contestualmente il nuovo elenco delle operazioni prioritarie e il relativo costo indicativo complessivo pari ad € 1.760.000,00, così come specificato nell'allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;
3. di pubblicare la presente Deliberazione, comprensiva dell'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_DGR_84_2_ALL1

ALLEGATO 1

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Servizio gestione forestale e produzione legnosa

AGGIORNAMENTO ELENCO INTERVENTI PRIORITARI POR FESR 2007-2013

INTERVENTO	COSTO PRESUNTO (€)
Sistemazione del fabbricato Centro visite Villa Emma, Barcis (PN)	305.000,00
Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato polifunzionale Vivaio Tarcento (UD)	697.000,00
Valorizzazione turistica area Wilderness nella Foresta regionale Ceconi (PN)	163.000,00
Completamento allestimenti Centro Didattico Naturalistico, Basovizza (TS)	170.000,00
Manutenzione straordinaria ed ampliamento ai fini turistici di Baita Winkel, Pontebba (UD)	305.000,00
Adeguamento funzionale Baita Mesule, Tarvisio (UD)	120.000,00
TOTALE	1.760.000,00

VISTO: L'ASSESSORE ANZIANO: DE ANNA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_6_1_ADC_AMB ENER PN BERTOIA E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di rettifica di decreti di riconoscimento e di concessione di derivazione d'acqua ditte varie.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/23/IPD/2047_1, emesso in data 09.01.2013, il diritto di derivare mod. 0,26 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, riconosciuto congiuntamente alle ditte Bertoia Pace, Castellarin Celso e Valentinuzzi Pietro (IPD/2047) con provvedimento n. LL.PP./661/IPD VARIE dd. 06.07.2005, è stato esteso ai pozzi che insistono sui terreni al foglio 6, mappale 2576, al foglio 5, mappale 22, al foglio 1, mappali 120 e 21, del comune censuario di Casarsa della Delizia, e al foglio 20, mappale 28, al foglio 28, mappali 241-7, del comune censuario di Arzene.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/24/IPD/2876_1, emesso in data 09.01.2013, il diritto assentito alla ditta Immobiliare Giada di Fedrigo G. & C. S.a.s. (IPD/2876) di derivare mod. 0,036 d'acqua per gli usi potabile, sanitario e antincendio da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia mediante un pozzo terebrato al foglio 43, mappale 471, è stato trasferito alla ditta IMMOBILIARE MA.PI. S.n.c. di Piccinin Francesco & C.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/22/IPD/306_1, emesso in data 09.01.2013, è assentito al Comune di Polcenigo (IPD/306_1), fino a tutto il 07.08.2030, il diritto di derivare mod. 0,19 (pari a 19,00 l/sec.) d'acqua, per una quantità annua mediamente non superiore a 600.000 mc, ad uso di consumo umano dalla sorgente La Santissima nel medesimo territorio comunale.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/25/IPD/937_1, emesso in data 09.01.2013, è assentito alla IMMOBILIARE M.P.A. di Piccinin Francesco & C. S.n.c. (IPD/937_1) , fino a tutto il 31.12.2041, il diritto di derivare mod. max 0,083 (pari a 8,30 l/sec.) e medi 0,00019 (pari a 0,019 l/sec.) d'acqua, per una quantità annua mediamente non superiore a 600 mc, per usi potabile ed igienico e assimilati mediante un pozzo terebrato nel terreno censito in catasto al foglio 43, mappale 171, del comune di Valvasone.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/26/IPD/3180, emesso in data 09.01.2013, è assentito al Comune di Fiume Veneto (IPD/3180), fino a tutto il 08.01.2033, il diritto di derivare:
mod. max 0,065 (pari a 6,50 l'sec.) e medi 0,005 (pari a 0,50 l/sec.) d'acqua, per una quantità annua mediamente non superiore a 15.907 mc, per usi igienico e antincendio
mod. max 0,022 (pari a 2,20 l/sec. e medi 0,00006 (pari a 0,006 l/sec.) d'acqua, per una quantità annua mediamente non superiore a 191 mc, per uso potabile
mediante due pozzi da terebrare nel terreno censito in catasto al foglio 9, mappale 66, del comune medesimo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_6_1_ADC_AMB ENER PN BOLZAN

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di Bolzan Angelo e Bolzan Anna per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea nel Comune di Pordenone ad uso irriguo

Con domanda dd. 27.04.2012, Bolzan Angelo e Bolzan Anna (IPD/3246), hanno chiesto la concessione

per derivare mod. max 0,16 (16 l/s) , d'acqua da due pozzi nel Comune di Pordenone da ubicarsi al foglio 47, mappale n. 40 e al foglio 47 mappale 62, ad uso irriguo.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche sede di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 06.02.2013 e, pertanto, fino al 20.02.2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Pordenone.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la suddetta Struttura stabile gestione risorse idriche sede di Pordenone, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 07.03.2013.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Pordenone, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Struttura stabile gestione risorse idriche sede di Pordenone,
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa, per. ind. Andrea Schiffo, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Vanna Piccin e Responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_6_1_ADC_AMB ENER PN IL PICCOLO PRINCIPE

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della Cooperativa Sociale "Il piccolo principe" Soc. Coop. arl per ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad usi potabile ed igienico e assimilati da falda sotterranea in Comune di Casarsa della Delizia.

Con domanda dd. 19.09.2012, la Cooperativa Sociale "Il piccolo principe" Soc.. Coop. arl (IPD/3264) ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,013 (pari a l/sec. 1,30) d'acqua da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, mediante una opera di presa da terebrare sul terreno al foglio 6, mappale 250, del medesimo comune censuario, per usi potabile ed igienico e assimilati a servizio di un centro polifunzionale per disabili.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 06.02.2013 e, pertanto, fino al 21.02.2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 08.03.2013.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_6_1_ADC_AMB ENER UD 01-22 COMUNITA MC E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua di ditte varie.

SIDR/2815/IPD-UD-1142 emesso il giorno 05.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 31.07.2038 alla Comunità Montana della Carnia il rinnovo del diritto a derivare moduli 0,30 d'acqua dalla sorgente "Chialada" in Comune di Ampezzo, ad uso potabile.

SIDR/2816/IPD-UD-3053 emesso il giorno 05.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 30.06.2042 alla Ditta Fil Man Made Group Srl il rinnovo del diritto a derivare moduli 0,07 d'acqua mediante due pozzi in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg. 16 map. 106, ad uso igienico-sanitario, antincendio e condizionamento.

SIDR/2817/IPD-UD-6389 emesso il giorno 05.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 04.12.2042 al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare moduli 1,20 d'acqua dal Canale Borghetto in Comune di Fiumicello, ad uso irriguo.

SIDR/2818/IPD-UD-6339 emesso il giorno 05.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 04.12.2027 alla Società A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare il diritto a derivare moduli 0,08 d'acqua mediante un pozzo in Comune di San Daniele del Friuli al fg. 27 mapp. 41, ad uso industriale, igienico-sanitario e irriguo.

SIDR/2924/IPD-UD-2600 emesso il giorno 19.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 26.02.2020 al Comune di Arta Terme il diritto a derivare moduli 0,005 d'acqua dalla Sorgente Rio dei Laips in Comune di Arta Terme, ad uso potabile.

SIDR/2925/IPD-UD-6397 emesso il giorno 19.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 18.12.2042 alla Società Agricola GEAM s.r.l. il diritto a derivare moduli 0,10 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Ruda al fg. 14 mapp. 550/2, ad uso igienico-sanitario, antincendio e irriguo aree verdi.

SIDR/2926/IPD-UD-1629 emesso il giorno 19.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2040 alla Ditta franco Bolzon il diritto a derivare moduli 0,10 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Gonars al fg. 5 mapp. 115, ad uso irriguo.

SGRIUD/2956/IGD-UD-97/136 emesso il giorno 27.12.2012 è stato concesso fino a tutto il 15.07.2039 alla Società Agricola Rio Selva il rinnovo del diritto a derivare acqua ad uso ittiogenico per moduli 2,32 in Comune di Codroipo ad integrazione della derivazione dalle sorgenti del Boss e laghetto Forte di San Martino, assentita con precedente decreto interministeriale n. 776 dd. 06.08.1974.
Udine, 22 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_6_1_ADC_AMB ENER UD 01-22 DONATO E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Richiesta di concessione di derivazione d'acqua di ditte varie.

La Ditta Novello Donato, con sede in Pozzuolo del Friuli, ha chiesto in data 20.11.2012 la concessione per derivare mod. 0,43 di acqua mediante un pozzo in Comune di Campoformido al fg. 27 mapp. 139, ad uso irriguo.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05.03.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Campoformido.

La Società Genagricola S.p.A., con sede legale in Trieste, ha chiesto in data 29.10.2012 la concessione per derivare mod. 0,06 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Latisana al fg. 48 mapp. 47-119-120, ad uso igienico-sanitario.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 07.03.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Latisana.

Il Centro Solidarietà Giovani "G. Micesio", con sede legale in Udine, ha chiesto in data 07.08.2012 la concessione per derivare mod. 0,03 di acqua mediante un pozzo in Comune di Reana del Rojale al fg. 18 mapp. 59, ad uso irriguo.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13.03.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Reana del Rojale.

La Cooperativa Pescatori San Vito Soc. coop. a r.l., con sede legale in Marano Lagunare, ha chiesto in data 02.08.2008 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,005 di acqua mediante un pozzo in Comune di Marano Lagunare al fg. 4 mapp. 274, ad uso igienico-sanitario.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 20.03.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Marano Lagunare.

L' Azienda Agricola Turco Paolo, con sede in Talmassons, ha chiesto in data 10.09.2012 la concessione per derivare mod. 0,16 di acqua mediante un pozzo in Comune di Talmassons al fg. 33 mapp. 50, ad uso irriguo.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 27.03.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Talmassons.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 06.02.2013 e pertanto fino al giorno 20.02.2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso Il Servizio gestione risorse idriche di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Udine, 22 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_6_1_ADC_SAL INT GRADUATORIE DEFINITIVE PROV PN ANNO 2013_1_TESTO

Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Area intervento risorse umane

Articolo 21, punto 10 dell'ACN del 29 luglio 2009 - Graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relativi alla Provincia di Pordenone, valevoli per l'anno 2013.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, inviate dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" con nota del 17 gennaio 2013 , prot. n. 3219/D.S.

Comitato consultivo zonale

Graduatorie medici specialisti ambulatoriali per la Provincia di Pordenone valevoli per l'anno 2013

ALLERGOLOGIA

1	dr. PIAZZA Innocente		9,000

CARDIOLOGIA

1	dr. PIANU Fabio		9,000
2	dr. MORO Eugenio		5,000

CHIRURGIA GENERALE

1	dr. DE BELARDINI Valerio		9,000
2	dr. PARISET Stefano		8,000

DERMATOLOGIA

1	dr.ssa PRAVATA' Gabriella		16,078
2	dr. DI CRECCHIO Raffaella		15,835
3	dr.ssa MODICA Sonia		12,445
4	dr.ssa BORSOI Elisabetta		10,659
5	dr.ssa SALLUSTIO Manuela		9,412
6	dr.ssa DONDAS Adina Mihaela		9,375
7	dr.ssa FORCIONE Marina		9,085
8	dr.ssa SALAMONE Valentina		9,000
9	dr.ssa PILLON Barbara		8,067
10	dr. GATTI Alessandro	spec.ne 14.12.98	8,000
11	dr.ssa GIULIONI Erika	spec.ne 07.01.09	8,000
12	dr. BOCCUCCI Nicola		7,579
13	dr.ssa DE CARLI Elena		6,000

DIABETOLOGIA

1	dr.ssa DE PAOLA Grazia		9,000
2	dr. TRIPODI Pier Francesco		8,000

ENDOCRINOLOGIA

1	dr.ssa DE PAOLA Grazia		9,000
2	dr. TRIPODI Pier Francesco		8,000

FISIOCHINESITERAPIA

1	dr. RASTELLI Vito		8,078
2	dr. LAMBIASE Francesco		5,000

GASTROENTEROLOGIA

1	dr. FORTE Giovanni		8,000

GERIATRIA

1	dr.ssa MARTIN Valentina		15,371

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

1	dr.ssa DE MARCO Giovanna		9,000
2	dr.ssa PERINOTTO Chiara		8,000

MEDICINA LEGALE

1	dr. FRANZI Pierpaolo		8,096
2	dr. DESTRO Gian Paolo	spec.ne 11.12.01	8,000
3	dr. DE BELARDINI Valerio	spec.ne 21.11.03	8,000

NEUROLOGIA

1	dr. DIODATO Silvana		12,590
2	dr. POMES Angelo		7,028
3	dr. BIANCO Vicncenzo		6,000

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

1	dr. POMES Angelo		7,000

OCULISTICA

1	dr.ssa CELLINI Giovanna		56,135
2	dr. SABELLA Raffaele		12,977
3	dr.ssa LACATENA Tiziana		9,786
4	dr.ssa BOTTERI Elena		9,543
5	dr.ssa MICHIELI Cinzia		9,314

6	dr.ssa FARAONI Alessandra		9,054
7	dr.ssa GRASSI Carla	spec.ne 16.12.97	9,000
8	dr. PIRRACCHIO Angelo	spec.ne 12.11.00	9,000
9	dr.ssa MANGIALAVORI Domenica		8,471
10	dr. FOLTRAN Flavio	spec.ne 18.07.89	8,000
11	dr.ssa MICHIELETTO Paola	spec.ne 05.11.03	8,000

ODONTOIATRIA

1	dr. MIANI Stefano		40,446
2	dr.ssa TITO Rossella		12,546
3	dr.ssa GRANVILLANO Elidania		9,000
4	dr. IANNACCONE Gian Alfredo		8,093
5	dr. CRIMI Vito Ettore		7,567
6	dr. BLANDA Carmelo		7,262
7	dr. CASTRONOVO Antonio		6,848
8	dr. STELLA Ignazio		6,169
9	dr. ROTUNNO Federico		5,257
10	dr. ANTONELLI Alberto		3,584
11	dr.ssa SCAINI Ester		3,446
12	dr.ssa MALAGON GUTIERREZ Sandra Ximena Lucia	laurea 24.10.01	3,000
13	dr.ssa CRISPO Alessandra	laurea 30.10.02	3,000
14	dr. CRASTA Fabrizio	laurea 23.10.10	3,000
15	dr. WINKLER Alessandro	laurea 29.03.11	3,000
16	dr.ssa FAION Marilisa	laurea 30.06.90	2,000
17	dr. POLETTO Denis	laurea 04.11.92	2,000
18	dr. COSTALUNGA Carlo	laurea 07.11.92	2,000
19	dr. SURACE Alessandro	laurea 27.03.01	2,000
20	dr.ssa COMO Anna	laurea 08.11.05	2,000
21	dr.ssa SFREDDO Marzia		0,668
22	dr. D'AGUI' Francesco Maria	laurea 18.07.95	0,000
23	dr. PLATEO Alberto	laurea 07.11.95	0,000
24	dr. MENDUNI Pasquale Fabrizio	laurea 06.07.11	0,000

ORTOPEDIA

1	dr. LAMBIASE Francesco		43,199
2	dr. CARFI' Guido		19,883
3	dr. DELLE FRATTE Valerio		14,977

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

1	dr.ssa SBISA' Michela		9,940
2	dr.ssa CABERLOTTO Eleonora		9,413
3	dr. BRESSAN Gianandrea		8,000
4	dr.ssa TERCOLO Rozana		6,448
5	dr. D'ERRICO Fernando		6,000
6	dr.ssa ZURLO Filomena		3,000

OTORINOLARINGOIATRIA

1	dr.ssa QUATTRONE Eura		36,388
2	dr. BIGARINI Stefano		27,575
3	dr.ssa GALLA Stefania		12,594
4	dr.ssa D'ANDREA Gabriella		9,120
5	dr. TOSIN Enrico		9,000

PEDIATRIA

1	dr.ssa PADOIN Nadia		9,000
2	dr.ssa GENERO Antonella		6,000
3	dr. PUPPIN Francesco		5,000

PNEUMOLOGIA

1	dr. CIANI Fulvio		16,417
2	dr. MARIN Alvaro	spec.ne 04.07.89	6,000

3	dr. PIAZZA Innocente	spec.ne 04.07.90	6,000

PSICHIATRIA

1	dr.ssa CARRIERI Miriam		7,090

PSICOTERAPIA

1	dr.ssa STRAZZARI Michela		3,000

RADIOLOGIA

1	dr. DAL BO Cesare		7,000

REUMATOLOGIA

1	dr.ssa GATTAMELATA Angelica		8,025

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

1	dr.ssa D'ANNIBALLE Bernadette		8,000
2	dr. PIVA Stefano		3,000

UROLOGIA

1	dr. GUAZZIERI Stefano		9,000
2	dr.ssa IABONI Luisella		8,017

Comitato consultivo zonale

Graduatorie medici veterinari ambulatoriali per la Provincia di Pordenone valevoli per l'anno 2013

SANITA' ANIMALE

1	LA CROCE Giuseppe		6,300
2	COLASANTO Maria Teresa		5,000

IGIENE DEGLI ALIMENTI

1	MELE Paola		9,000
2	FORTE Stefania	spec.ne 21.02.06	5,000
3	DURATTI Rita	spec.ne 03.07.06	5,000
4	SCAINI Loris	spec.ne 14.12.07	5,000
5	OMODEO Sara Gisella	spec.ne 23.07.10	5,000
	COLASANTO Maria Teresa (art. 21 comma 5 lett. "b" - A.C.N. 29.07.09 e s.m.i.)		escluso

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI

1	COLASANTO Maria Teresa		5,000

Comitato consultivo zonale

Graduatorie biologi ambulatoriali per la Provincia di Pordenone valevoli per l'anno 2013

1	DEL PUP Laura		15,371
2	CALDAROLA Aurelio		7,000

Comitato consultivo zonale

Graduatorie psicologi ambulatoriali per la Provincia di Pordenone valevoli per l'anno 2013

1	RONCATI Alessia		12,173
2	VANZELLA Monica		9,000

3	RAVALICO Rossana	spec.ne 01.03.94	8,000
4	RIGANTI Serena	spec.ne 18.12.09	8,000
5	GIORDANO Francesca	spec.ne 14.01.12	8,000
6	BALDISSERA Erika	spec.ne 08.11.08	7,000
7	UNFER Eva	spec.ne 12.12.09	7,000
8	ECORETTI Renata	spec.ne 17.12.10	7,000
9	BORRIELLO Gianpietro	spec.ne 28.01.94	6,000
10	COLETTI Eugenia	spec.ne 10.03.94	6,000
11	CRISTOFOLI Marilisa	spec.ne 25.11.06	6,000
12	CASTELLANO Luca	spec.ne 13.04.11	6,000
13	ZAMPARUTTI Alessia	spec.ne 27.05.11	6,000
14	BENCIVENGA Raffaella	spec.ne 30.11.11	6,000
15	TOMASIN Alessandra		5,752
16	BOTTOLI Emanuele		5,240
17	VITALE Nicola	spec.ne 19.04.94	5,000
18	COIRO Elena	spec.ne 04.12.99	5,000
19	MOSCATELLI Ermanno	spec.ne 31.12.99	5,000
20	MORO Marina	spec.ne 19.12.01	5,000
21	COLLOVINI Marta	spec.ne 24.01.04	5,000
22	EMPOLINI Michela	spec.ne 17.12.08 laurea 11.02.02	5,000
23	GASPAROTTO Leila	spec.ne 17.12.08 laurea 10.02.03	5,000
24	COLAUTTI Katia	spec.ne 13.03.10	5,000
25	MINUTELLO Tiziana	spec.ne 25.06.10	5,000
26	LOPORCHIO Matteo	spec.ne 14.12.10	5,000
27	LIUT Silvia	spec.ne 17.12.10	5,000
28	GREGORIS Maria Cristina	spec.ne 28.01.11 laurea 13.11.03	5,000
29	SERAFINI Marianna	spec.ne 28.01.11 laurea 17.06.04	5,000
30	LENASSI Patrizia		3,069
31	CARNIELLO Valter	spec.ne 11.03.94	3,000
32	BRUNETTI Marilena	spec.ne 21.06.03	3,000
33	GASTERATAU Eugenia	spec.ne 20.05.09	3,000
34	ADL Nadia	spec.ne 28.01.10	3,000
35	SCHIOZZI Mascia	spec.ne 29.01.11	3,000
	LAPIETRA Francesca (art. 21 comma 5 lett. “b” A.C.N. 29.07.09 e s.m.i.)		esclusa

13_6_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 11-5 TREBICIANO_I PUBBL

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Trebiciano 5/COMP/11. I pubblicazione dell’Editto della Corte d’Appello di Trieste emesso con provvedimento del 4 dicembre 2012.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l’Editto dd. 4 dicembre 2012 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D’APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall’art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Trebiciano, al fine dell'iscrizione, nella P.T. 646, della frazione del catastale 2485 di tq. 4,60 marcata "I" in verde, a nome di Carli Ada, nata a Trieste il 12.1.1950;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.5.2013;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro l'1.4.2013, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e la dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 4 dicembre 2012.

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin

13_6_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2334/12 presentato il 07/12/2012
GN 2417/12 presentato il 21/12/2012
GN 2454/12 presentato il 28/12/2012
GN 2460/12 presentato il 28/12/2012
GN 2461/12 presentato il 28/12/2012
GN 2479/12 presentato il 31/12/2012
GN 5/13 presentato il 02/01/2013
GN 7/13 presentato il 02/01/2013
GN 12/13 presentato il 03/01/2013
GN 13/13 presentato il 04/01/2013
GN 15/13 presentato il 04/01/2013
GN 18/13 presentato il 04/01/2013
GN 20/13 presentato il 04/01/2013
GN 21/13 presentato il 04/01/2013
GN 22/13 presentato il 04/01/2013
GN 27/13 presentato il 08/01/2013
GN 28/13 presentato il 08/01/2013
GN 29/13 presentato il 08/01/2013
GN 30/13 presentato il 08/01/2013
GN 31/13 presentato il 08/01/2013
GN 33/13 presentato il 08/01/2013
GN 36/13 presentato il 08/01/2013
GN 37/13 presentato il 08/01/2013
GN 38/13 presentato il 08/01/2013
GN 40/13 presentato il 09/01/2013
GN 41/13 presentato il 09/01/2013
GN 43/13 presentato il 09/01/2013
GN 44/13 presentato il 09/01/2013
GN 45/13 presentato il 09/01/2013
GN 46/13 presentato il 09/01/2013
GN 63/13 presentato il 11/01/2013
GN 64/13 presentato il 11/01/2013
GN 86/13 presentato il 11/01/2013
GN 87/13 presentato il 11/01/2013
GN 88/13 presentato il 11/01/2013
GN 89/13 presentato il 11/01/2013
GN 100/13 presentato il 15/01/2013
GN 111/13 presentato il 16/01/2013
GN 112/13 presentato il 16/01/2013
GN 140/13 presentato il 18/01/2013
GN 141/13 presentato il 18/01/2013
GN 142/13 presentato il 18/01/2013

13_6_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5253/12 presentato il 20/12/2012
GN 5291/12 presentato il 21/12/2012
GN 5377/12 presentato il 27/12/2012
GN 5416/12 presentato il 28/12/2012
GN 5417/12 presentato il 28/12/2012
GN 5418/12 presentato il 28/12/2012
GN 5421/12 presentato il 28/12/2012
GN 5422/12 presentato il 28/12/2012
GN 5423/12 presentato il 28/12/2012
GN 5424/12 presentato il 28/12/2012
GN 5437/12 presentato il 28/12/2012
GN 5438/12 presentato il 28/12/2012
GN 5439/12 presentato il 28/12/2012
GN 5444/12 presentato il 28/12/2012
GN 5461/12 presentato il 31/12/2012
GN 5462/12 presentato il 31/12/2012
GN 5463/12 presentato il 31/12/2012
GN 0031/13 presentato il 07/01/2013
GN 0060/13 presentato il 08/01/2013
GN 0061/13 presentato il 08/01/2013
GN 0075/13 presentato il 08/01/2013
GN 0084/13 presentato il 09/01/2013
GN 0123/13 presentato il 10/01/2013
GN 0188/13 presentato il 15/01/2013
GN 0190/13 presentato il 15/01/2013
GN 0191/13 presentato il 15/01/2013
GN 0198/13 presentato il 15/01/2013

13_6_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 14825/11 presentato il 23/11/2011
GN 14826/11 presentato il 23/11/2011
GN 14827/11 presentato il 23/11/2011
GN 14828/11 presentato il 23/11/2011
GN 1055/12 presentato il 27/01/2012
GN 1056/12 presentato il 27/01/2012
GN 1264/12 presentato il 01/02/2012
GN 1409/12 presentato il 06/02/2012
GN 1410/12 presentato il 06/02/2012
GN 1411/12 presentato il 06/02/2012
GN 1868/12 presentato il 16/02/2012
GN 1909/12 presentato il 17/02/2012
GN 2313/12 presentato il 27/02/2012
GN 2315/12 presentato il 27/02/2012
GN 2319/12 presentato il 27/02/2012
GN 2327/12 presentato il 28/02/2012
GN 2328/12 presentato il 28/02/2012
GN 2329/12 presentato il 28/02/2012
GN 2331/12 presentato il 28/02/2012
GN 2332/12 presentato il 28/02/2012
GN 2336/12 presentato il 28/02/2012
GN 2340/12 presentato il 28/02/2012
GN 2347/12 presentato il 28/02/2012
GN 2348/12 presentato il 28/02/2012
GN 2356/12 presentato il 28/02/2012
GN 2776/12 presentato il 09/03/2012
GN 2980/12 presentato il 13/03/2012
GN 3000/12 presentato il 14/03/2012
GN 3634/12 presentato il 29/03/2012
GN 5967/12 presentato il 31/05/2012
GN 6092/12 presentato il 05/06/2012
GN 6093/12 presentato il 05/06/2012
GN 6094/12 presentato il 05/06/2012
GN 6337/12 presentato il 07/06/2012
GN 6380/12 presentato il 08/06/2012
GN 6564/12 presentato il 12/06/2012
GN 6587/12 presentato il 13/06/2012
GN 6588/12 presentato il 13/06/2012
GN 6728/12 presentato il 15/06/2012
GN 6910/12 presentato il 20/06/2012
GN 6911/12 presentato il 20/06/2012
GN 6985/12 presentato il 21/06/2012
GN 6986/12 presentato il 21/06/2012
GN 6988/12 presentato il 21/06/2012
GN 7147/12 presentato il 26/06/2012
GN 7148/12 presentato il 26/06/2012
GN 7166/12 presentato il 27/06/2012
GN 7175/12 presentato il 27/06/2012
GN 7176/12 presentato il 27/06/2012
GN 7184/12 presentato il 27/06/2012
GN 7230/12 presentato il 28/06/2012
GN 7561/12 presentato il 06/07/2012
GN 7591/12 presentato il 09/07/2012
GN 7671/12 presentato il 10/07/2012
GN 7717/12 presentato il 11/07/2012
GN 7718/12 presentato il 11/07/2012

GN 7785/12 presentato il 12/07/2012
GN 7786/12 presentato il 12/07/2012
GN 7787/12 presentato il 12/07/2012
GN 8214/12 presentato il 23/07/2012
GN 8256/12 presentato il 24/07/2012
GN 8264/12 presentato il 24/07/2012
GN 8265/12 presentato il 24/07/2012
GN 8274/12 presentato il 24/07/2012
GN 8401/12 presentato il 26/07/2012
GN 8407/12 presentato il 26/07/2012
GN 8556/12 presentato il 31/07/2012
GN 8575/12 presentato il 31/07/2012
GN 8696/12 presentato il 02/08/2012
GN 8882/12 presentato il 07/08/2012
GN 9093/12 presentato il 10/08/2012
GN 9103/12 presentato il 10/08/2012
GN 9106/12 presentato il 10/08/2012
GN 9280/12 presentato il 22/08/2012
GN 10068/12 presentato il 18/09/2012
GN 10160/12 presentato il 21/09/2012
GN 10161/12 presentato il 21/09/2012
GN 10416/12 presentato il 27/09/2012
GN 10440/12 presentato il 27/09/2012
GN 10801/12 presentato il 05/10/2012
GN 10925/12 presentato il 09/10/2012
GN 10935/12 presentato il 10/10/2012
GN 10936/12 presentato il 10/10/2012
GN 10937/12 presentato il 10/10/2012
GN 11386/12 presentato il 19/10/2012
GN 11609/12 presentato il 25/10/2012
GN 11792/12 presentato il 31/10/2012
GN 11954/12 presentato il 05/11/2012
GN 11955/12 presentato il 05/11/2012
GN 11956/12 presentato il 05/11/2012
GN 11973/12 presentato il 06/11/2012
GN 11975/12 presentato il 06/11/2012
GN 11976/12 presentato il 06/11/2012
GN 11977/12 presentato il 06/11/2012
GN 11978/12 presentato il 06/11/2012
GN 11981/12 presentato il 06/11/2012
GN 11985/12 presentato il 06/11/2012
GN 11986/12 presentato il 06/11/2012
GN 11995/12 presentato il 06/11/2012
GN 11999/12 presentato il 06/11/2012
GN 12270/12 presentato il 13/11/2012
GN 12515/12 presentato il 16/11/2012
GN 12842/12 presentato il 26/11/2012
GN 13078/12 presentato il 30/11/2012
GN 13119/12 presentato il 03/12/2012
GN 13120/12 presentato il 03/12/2012
GN 13140/12 presentato il 03/12/2012
GN 13227/12 presentato il 04/12/2012
GN 13370/12 presentato il 10/12/2012
GN 13541/12 presentato il 12/12/2012

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

13_6_2_CORTE COST SENT 3

Corte Costituzionale
Sentenza 14 gennaio 2013, n. 3, depositata il 18 gennaio 2013. Giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, 13, commi 30, 32 e 52, 15, commi 4 e 10, 16, comma 1, 18, commi 3, 7, 8, 11 e 24, della legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione. Legge finanziaria 2012).

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Alfonso QUARANTA; Giudici : Franco GALLO, Luigi MAZZELLA, Gaetano SILVESTRI, Sabino CASSESE, Giuseppe TESAURO, Paolo Maria NAPOLITANO, Giuseppe FRIGO, Alessandro CRISCUOLO, Paolo GROSSI, Giorgio LATTANZI, Aldo CAROSI, Marta CARTABIA, Sergio MATTARELLA, Mario Rosario MORELLI,
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, 13, commi 30, 32 e 52, 15, commi 4 e 10, 16, comma 1, 18, commi 3, 7, 8, 11 e 24, della legge della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione. Legge finanziaria 2012), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 5-8 marzo 2012, depositato in cancelleria il 12 marzo 2012, ed iscritto al n. 59 del registro ricorsi 2012.
VISTO l'atto di costituzione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
UDITO nell'udienza pubblica del 23 ottobre 2012 il Giudice relatore Marta Cartabia;
UDITI l'avvocato dello Stato Giacomo Aiello per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Giandomenico Falcon per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

RITENUTO IN FATTO

1. Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso notificato il 5 marzo 2012 e depositato nella cancelleria di questa Corte il 12 marzo 2012 (reg. ric. n. 59 del 2012), ha impugnato l'articolo 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, l'articolo 13, commi 30, 32 e 52, l'articolo 15, commi 4 e 10, l'articolo 16, comma 1, l'articolo 18, commi 3, 7, 8, 11 e 24, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione. Legge finanziaria 2012), in relazione agli articoli 4, 5 e 6 dello statuto della Regione, adottato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), e agli artt. 3, 81, quarto comma, 97, 117, terzo comma, 119, secondo comma, della Costituzione.

2. Le disposizioni impugnate dettano misure in materia di bilancio e contabilità pubblica e di pubblico impiego.
2.1. L'articolo 11 della legge Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011 contiene disposizioni relative a interventi in materia di attività culturali e sportive. In particolare i commi 113, 118, 261, 264 e 282 prevedono la fruizione di contributi (per la promozione del cinema di qualità, per la valorizzazione e conservazione del patrimonio cinematografico di interesse regionale, per le attività culturali dei Comuni di Coseano e di Sedegliano, nonché per il Teatro stabile di Udine) anche per quanto concerne le spese sostenute dai beneficiari nell'anno 2011, ovvero prima dell'entrata in vigore della legge censurata.
2.2. L'art. 13, comma 30, della legge regionale oggetto del presente giudizio autorizza l'assegnazione d'ufficio e in via straordinaria, da parte dell'amministrazione regionale, entro il 30 giugno 2012, di un fondo di 250.000 euro per il sostegno delle attività svolte dal consorzio per i Comuni aderenti alla Comunità collinare del Friuli. Tale assegnazione è forfetaria e non soggetta a rendicontazione.
2.3. L'art. 13, comma 32, della legge censurata riconosce all'amministrazione regionale la possibilità di assegnare per l'anno 2012, senza rendicontazione, salvo che la Giunta non preveda diversamente con riferimento a singole fattispecie, un fondo di 500.000 euro a favore dei Comuni per la compensazione di particolari situazioni.
2.4. L'art. 13, comma 52, della medesima legge regionale prevede che il personale non dirigenziale in servizio presso le Province, alla data di entrata in vigore della legge, con un rapporto di lavoro a tempo determinato, che abbia già maturato, alla medesima data, almeno diciotto mesi di esperienza lavorativa nel settore delle politiche del lavoro, purché assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale, possa essere stabilizzato.
2.5. L'art. 15, comma 4, della legge regionale impugnata stabilisce che «Per le finalità di cui al comma 18 dell'articolo 13 della legge regionale 24/2009, la disciplina di cui all'articolo 12, comma 19, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008), trova applicazione anche con riferimento al personale regionale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2006, [...]».
2.6. L'art. 15, comma 10, della legge regionale sopra menzionata dispone che il beneficio economico per le graduatorie già in essere alla data di entrata in vigore della presente norma, fatto salvo il diritto all'immediata ricollocazione in graduatoria e al riconoscimento ai fini giuridici dell'eventuale progressione acquisita, sia riconosciuto, con diritto agli arretrati, previo reperimento delle risorse previste dagli accordi integrativi. La corresponsione di tale beneficio economico verrà riconosciuta prima della corresponsione al personale di emolumenti relativi a procedure di progressione riferite alla decorrenza successiva.
2.7. L'art. 16, comma 1, della legge censurata condiziona l'obbligo di contribuzione a titolo di solidarietà e perequazione, posto a carico della Regione dall'art. 1, commi da 151 a 159, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2011), alla piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e alla verifica che un omologo contributo venga richiesto a tutte le autonomie territoriali del Paese.
2.8. L'art. 18 della legge impugnata regola l'esame del patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione. In particolare il comma 3, modificativo del comma 6 dell'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione. - Legge finanziaria 2009), stabilisce l'ulteriore obiettivo, oltre al rispetto del conseguimento dell'equilibrio economico, della progressiva riduzione del debito. Il comma 7, a sua volta modificativo del comma 12 dell'art. 12 della legge reg. n. 17 del 2008, definisce tale obiettivo, secondo le seguenti modalità: a) per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto del 2 per cento nel 2012, dell'1 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente; b) per i Comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dell'1 per cento nel 2012, dello 0,5 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente; c) per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti che hanno deliberato di aderire ai vincoli previsti dal patto di stabilità l'obiettivo di riduzione è solo consigliato. Il comma 8, posto a modifica del comma 13 dell'art. 12 della legge reg. n. 17 del 2008, prevede la tipologia di enti esonerati. Il comma 11 stabilisce che, all'articolo 12 della legge reg. n. 17 del 2008, dopo il comma 21, sia inserito il comma 21-bis, in base al quale, a fini conoscitivi e di trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le valutazioni sull'andamento dei saldi di finanza pubblica, sono richiesti contestualmente all'invio delle informazioni di cui al comma 21, i dati necessari per la costruzione del saldo di competenza mista.
2.9. L'art. 18, comma 24, della medesima legge impugnata dispone che a decorrere dal 2012 gli enti locali regionali possano contrarre mutui fino al limite del 12 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.
3. La difesa dello Stato censura, in primo luogo, l'art. 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, della legge Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, contenenti disposizioni relative a interventi in materia di

attività culturali e sportive, per violazione dell'art. 97, primo comma, con riferimento al rispetto del principio generale del buon andamento della pubblica amministrazione e dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica, cui la Regione non può derogare. Ad avviso del ricorrente le norme regionali violerebbero, appunto, tali principi nella parte in cui consentono la fruizione di contributi per spese sostenute prima dell'entrata in vigore della legge regionale, senza predeterminazione dei criteri sottesi all'assegnazione dei contributi.

3.1. Il ricorrente impugna, in secondo luogo, l'art. 13, comma 30, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, relativo alla fruizione di un fondo a sostegno del consorzio di Comuni della Comunità collinare del Friuli. Tale norma sarebbe illegittima nella parte in cui consente la fruizione di contributi in relazione a spese non soggette, in via generale, ad obbligo di rendicontazione. La norma violerebbe di conseguenza l'art. 97, primo comma, con riferimento al rispetto del principio generale del buon andamento della pubblica amministrazione e l'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica, cui la Regione, si sostiene, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.

3.2. Secondo la difesa dello Stato, anche l'art. 13, comma 32, della legge impugnata, riguardante l'assegnazione di un fondo di 500.000 euro a favore dei Comuni, allo scopo di compensare particolari situazioni, non soggetto a rendicontazione, salvo diversa decisione da parte della Giunta e con rifermento a singole fattispecie, comporterebbe la violazione dell'articolo 97, primo comma, riguardo il rispetto del principio generale del buon andamento della pubblica amministrazione e dell'articolo 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.

3.3. L'art. 13, comma 52, nel prevedere la possibilità di stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato presso le Province e con almeno 18 mesi di esperienza lavorativa nel settore delle politiche del lavoro, si porrebbe in contrasto con l'art. 17, comma 10, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 (Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali), convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 3 agosto 2009, n. 102. Secondo il ricorrente, la normativa statale, nello stabilire che le amministrazioni pubbliche possono bandire concorsi per le assunzioni a tempo indeterminato con una riserva di posti, non superiore al 40 per cento dei posti messi a concorso, per il personale non dirigenziale, non consentirebbe una generica salvaguardia di tutte le stabilizzazioni, anche se programmate ed autorizzate. Pertanto la disposizione regionale impugnata, nella parte in cui prevede processi di stabilizzazione non conformi alla normativa statale, lederebbe il principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost., nonché l'art. 97 in materia di accesso ai pubblici uffici e l'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.

3.4. Il ricorrente, in quinto luogo, censura l'art. 15, comma 4, della legge in esame, poiché, nello stabilire la possibilità di stabilizzazione del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2006 mediante proroghe dei relativi contratti, si pone in contrasto, anch'esso, con l'art. 17, comma 10, del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 102 del 2009, che non consentirebbe una generica salvaguardia di tutte le stabilizzazioni, anche se programmate ed autorizzate. Dunque, anche l'art. 15, comma 4, nella parte in cui prevede processi di stabilizzazione non conformi alla normativa statale, violerebbe il principio di eguaglianza di cui all'art. 3, l'art. 97 in materia di accesso ai pubblici uffici e l'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.

3.5. L'art. 15, comma 10, della legge regionale oggetto del presente giudizio, nel riconoscere un beneficio economico, con diritto agli arretrati, previo reperimento delle risorse previste dagli accordi integrativi per le graduatorie già in essere alla data di entrata in vigore della presente norma, è censurato dalla difesa dello Stato, perché contrasta con l'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2010, n. 122, in base al quale, per il personale contrattualizzato, le progressioni in carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte per gli anni 2011, 2012, e 2013 hanno effetto a fini esclusivamente giuridici. Di conseguenza la disposizione regionale impugnata, nella parte in cui prevede il riconoscimento del beneficio economico violerebbe l'art. 117, terzo comma, Cost. che riserva allo Stato il compito di fissare i principi di coordinamento della finanza pubblica.

3.6. L'art. 16, comma 1, della legge n. 18 del 2011, nel condizionare l'obbligo di contribuzione a titolo di solidarietà e perequazione, posto a carico della Regione dai commi da 151 a 159 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010, alla piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e alla verifica che un omologo contributo venga richiesto a tutte le autonomie territoriali del Paese contrasta con le disposizioni legislative contenute nei citati commi da 151 a 159 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 e viola gli artt. 81, quarto comma, e 119, secondo comma, Cost.

La difesa dello Stato ricorda che tale obbligo è stato concordato nel quadro dell'Accordo sottoscritto da Stato e Regione a Roma in data 29 ottobre 2010, privo di qualsivoglia condizione alla liquidazione delle somme e che gli effetti positivi sui saldi di finanza pubblica sono stati già scontati nell'ambito di

norme legislative inderogabili. Pertanto, la prevista possibilità di condizionare l'erogazione delle somme risultanti ad una sorta di controllo ex post riservato alla Regione sarebbe lesiva del principio di leale collaborazione sulla base del quale l'Accordo è stato stipulato.
3.7. Secondo la difesa dello Stato, l'art. 18, commi 3, 7, 8 e 11, della legge impugnata, concernente il patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione, violerebbe, in ottavo luogo, l'articolo 8 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2012) e, conseguentemente, gli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, Cost. che riservano allo Stato i principi in materia di coordinamento della finanza pubblica.
Per quanto riguarda i commi 3, 7 e 8 le modalità individuate dalla Regione parrebbero utilizzare come parametro di riferimento lo stock di debito, non parametrato alla popolazione. Cosicché l'effetto di riduzione potrebbe essere verosimilmente inferiore rispetto a quello auspicato dalla norma nazionale, chiedendo pertanto agli enti locali della Regione Friuli-Venezia Giulia uno sforzo minore rispetto a quello richiesto ad analoghi enti delle Regioni a statuto ordinario.
Per quanto concerne il dettato del comma 11, riguardante le modalità e le tempistica per la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati rilevanti per il patto di stabilità interno, l'Avvocatura dello Stato osserva che le regole regionali applicate agli enti della Regione non consentono di garantire il conseguimento della correzione dell'indebitamento netto ascritto agli enti della Regione secondo le tempistiche stabilite dal legislatore nazionale. La premessa per la determinazione del quadro nazionale, sostiene la difesa dello Stato, è la disponibilità preventiva di dati certi e completi. Non sarebbe pertanto accettabile che i termini per la comunicazione dei dati che le singole Regioni fissano al proprio interno, nei rapporti con gli enti locali, siano successivi a quelli stabiliti su base nazionale. Al fine del coordinamento della finanza pubblica, il monitoraggio di cui si lamenta l'assenza deve prevedere la stessa tempistica adottata da tutti gli enti locali presenti sul territorio.
Il ricorrente ricorda inoltre che la Regione, in virtù delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 155, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, può modificare le regole, purché resti fermo l'obiettivo complessivo espresso in termini di competenza mista. Nella disciplina regionale del patto mancherebbe invece una disposizione che consenta di verificare che le regole regionali applicate agli enti della Regione siano tali da garantire, comunque, il conseguimento della correzione dell'indebitamento netto ascritto agli enti regionali.
3.8. L'art. 18, comma 24, è censurato, infine, per violazione degli artt. 117, terzo comma, nonché 119, secondo comma, Cost. in materia di coordinamento della finanza pubblica. La norma impugnata si pone in contrasto con l'articolo 204, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che consente all'ente locale di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato in misura non superiore al 12 per cento per l'anno 2011, all'8 per cento per l'anno 2012, al 6 per cento per l'anno 2013 e al 4 per cento a decorrere dall'anno 2014.
4. Con atto depositato nella cancelleria di questa Corte il 16 aprile 2012, si è costituita in giudizio la Regione Friuli-Venezia Giulia, sostenendo che le censure prospettate dal Presidente del Consiglio dei ministri sono inammissibili e, comunque, non fondate.
4.1. Nella successiva memoria, depositata nella cancelleria di questa Corte il 1° ottobre 2012, la difesa regionale si sofferma sui singoli profili di inammissibilità o di infondatezza delle censure proposte.
4.2. Con riguardo all'impugnazione dell'art. 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, della legge n. 18 del 2011 la difesa regionale evidenzia che il ricorso non contesta la ragionevolezza della legge nella parte in cui individua i destinatari dei contributi, ma concentra le censure in relazione alla fruibilità dei contributi anche in riferimento a spese sostenute in periodi anteriori all'entrata in vigore della stessa. La censura relativa alla violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost. sarebbe inammissibile per genericità, mancando del tutto sia l'indicazione del principio fondamentale che si ritiene violato, sia l'argomentazione sulle ragioni del contrasto. La questione risulterebbe anche infondata, non essendo rinvenibile nell'ordinamento statale, a parere della resistente, alcun principio di coordinamento della finanza che vieti il riconoscimento successivo del sostegno pubblico di attività già svolte. Al pari risulterebbe infondato anche il profilo relativo all'art. 97 Cost. Le norme censurate, si sostiene, individuano chiaramente la logica e lo scopo delle erogazioni, che ben possono essere soddisfatte, secondo la resistente, dal legislatore regionale con leggi che rientrano nel tipo delle leggi-provvedimento. Né l'art. 97 vieterebbe di offrire un contributo finanziario in relazione ad attività già compiute. Del resto nel ricorso non si afferma che nel processo decisionale vi siano state omissioni o discriminazioni o alcuna violazione del principio di eguaglianza.
Nel merito la Regione dimostra, utilizzando il riferimento ai commi non impugnati dell'art. 11, che la censura relativa alla mancata predeterminazione dei criteri non è pertinente, trattandosi in questi casi di una legge-provvedimento, da contestare semmai in base agli standard di tale tipo di leggi. Considerando che i destinatari dei contributi sono soggetti di natura pubblica, o comunque privi di qualunque fine lucrativo risulterebbero evidenti, secondo la resistente, le ragioni di interesse pubblico che giustificano

l'erogazione.
4.3. Quanto alla censura riguardante l'assenza dell'obbligo di rendicontazione, in violazione dell'art. 97 e dell'art. 117, terzo comma, Cost., la difesa regionale fa presente che, successivamente al ricorso, l'art. 13, commi 30 e 32, è stato oggetto di modifica da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia, con conseguente cessazione della materia del contendere.
I commi 30 e 32 dell'art. 13 della legge impugnata sono stati modificati dall'art. 10, commi 70 e 71, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) che ha introdotto l'obbligo di rendicontazione. In particolare il nuovo testo del comma 30 prevede che «L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare d'ufficio entro il 30 giugno 2012 alla Comunità collinare del Friuli, in via straordinaria, un fondo di 250.000 euro per il sostegno delle attività svolte dal consorzio per i comuni aderenti. L'Ente beneficiario rendiconta l'assegnazione ricevuta entro il 30 giugno 2013. A tal fine si applicano le disposizioni di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000». Mentre il comma 32 stabilisce che «L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare per l'anno 2012 un fondo di 500.000 euro, a favore dei Comuni per la compensazione di particolari situazioni. La Giunta regionale individua con deliberazione, entro e non oltre il 30 settembre 2012, eventualmente sulla base delle segnalazioni formulate dai Comuni, le situazioni da finanziare, le risorse da assegnare e le modalità di erogazione; per le fattispecie di situazioni particolari individuate in modo generale, la Giunta definisce anche i criteri di riparto; l'assegnazione è soggetta a rendicontazione. A tal fine si applicano le disposizioni di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000».
4.4. Per quanto concerne la censura relativa all'art. 13, comma 52, e ai processi di stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio presso le Province, la difesa regionale delinea il contesto normativo regionale dal quale emergerebbe che la norma impugnata prevede una deroga, di portata circoscritta, ai principi generali del pubblico impiego, nel contesto di una disciplina già limitativa delle assunzioni, appositamente dettata dalla Regione al fine di contenere i costi del personale. La memoria conclude affermando che la questione è inammissibile per genericità, considerato che il ricorso si limita ad enunciare i parametri invocati, senza svolgere alcun motivo. Secondo la Regione non è chiaro in quale punto la norma impugnata non sia conforme alla disciplina statale di modo che la genericità della censura risulta evidente in relazione ai singoli parametri evocati.
Anche nel merito, ad avviso della Regione, le questioni sono infondate.
Innanzitutto la norma impugnata non violerebbe l'art. 3 Cost. perché, chiarito che il ricorso non individua neppure il tertium comparationis e rimanendo oscuro se esso debba essere identificato con la normativa che riguarda la generalità dei dipendenti pubblici, o con quella che regola il personale che opera nella Regione o, ancora, con quale sottogruppo di esso, è del tutto ragionevole e pienamente giustificabile che nel settore delle politiche del lavoro si operi una limitata deroga ai vincoli relativi alle assunzioni. Non varrebbe neppure avanzare l'ipotesi di una presunta discriminazione che riguardi le altre Regioni poiché, se la norma rispetta i limiti della potestà legislativa regionale, l'eventuale diversità di regime rispetto ai dipendenti delle Province di altre Regioni sarebbe naturale conseguenza della struttura regionale dell'ordinamento italiano.
Quanto alla censura relativa all'art. 97 Cost., la difesa regionale suppone che essa si riferisca ad una asserita violazione del principio del concorso pubblico (in realtà neppure nominato nel ricorso). Secondo la difesa regionale la norma impugnata, nel prevedere una limitata stabilizzazione di personale non dirigenziale, assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale e con almeno 18 mesi di esperienza nel settore delle politiche del lavoro, al fine di perseguire un esplicito scopo di interesse pubblico, risulta conforme all'art. 97 Cost, alla luce dei criteri individuati dalla giurisprudenza costituzionale per l'applicazione del principio del concorso pubblico.
Per quanto concerne il contrasto con l'art. 17, comma 10, del d.l. n. 78 del 2009 la memoria regionale osserva che le assunzioni presso la pubblica amministrazione rientrano pacificamente nella materia dell'organizzazione amministrativa, competenza primaria della Regione ai sensi dell'art. 4, numero 1), dello statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia e, se ritenuto più favorevole, dell'art. 117, quarto comma, Cost. Riguardo alla presunta violazione del'art. 117, terzo comma, Cost., la questione sarebbe infondata. Sotto un primo profilo si rammenta che, considerando la speciale autonomia della Regione resistente, lo Stato ha definito i modi con cui la Regione Friuli-Venezia Giulia concorre al risanamento della finanza pubblica, con norme che hanno recepito l'Accordo di Roma del 29 ottobre 2010. Invero i commi 154 e 155 dell'art. 1 della legge n. 220 del 2010, che recepisce tale Accordo, attribuiscono alla Regione poteri di coordinamento finanziario con riferimento agli enti locali, nel quadro della generale competenza legislativa regionale in materia di finanza locale prevista dallo statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia e, in sede di attuazione statutaria, dall'art. 9 del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni). Lo Stato non potrebbe dunque richiedere che la Regione venga vincolata da prescrizioni dettagliate, che non hanno lo scopo di limitare la spesa, quali quelle previste dall'art. 17,

comma 10, del d.l. n. 78 del 2009, che regolano la procedura di stabilizzazione. Del resto la Corte, ricorda la difesa della Regione, ha stabilito, valorizzando l'art. 1, commi 132 e 136, della legge n. 220 del 2010, che i vincoli finanziari posti dal d.l. n. 78 del 2010 non si applicano alla Regione Valle d'Aosta, sulla base di argomenti che ben si adattano anche alla situazione della Regione Friuli-Venezia Giulia. La difesa ricorda, inoltre, che è l'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione), a definire in via esclusiva le regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.
La difesa continua sostenendo che, ferma la specifica posizione della Regione resistente, tali censure risulterebbero infondate anche se esaminate con i criteri che valgono per le Regioni a statuto ordinario. Nell'affermare ciò la difesa regionale sembra dubitare del fatto che l'art. 17, comma 10, del d.l. n. 78 del 2009 rappresenti un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, poiché non stabilisce né un vincolo di spesa, né innova il quadro dei vincoli esistenti. Tale norma, di conseguenza, regolando un concorso riservato a fini di stabilizzazione, sembrerebbe da ascriversi alla materia organizzazione amministrativa e non al coordinamento della finanza pubblica. In ogni modo, la difesa afferma che non sembra possibile considerare come principi fondamentali gli specifici limiti che l'art. 17, comma 10, pone alla stabilizzazione, trattandosi di norme che non hanno lo scopo di contenere la spesa, ma solo quello di regolare puntualmente la procedura in questione, con prescrizioni autoapplicative e non suscettibili di svolgimento alcuno da parte regionale.
4.5. Per quanto riguarda la censura relativa all'art. 15, comma 4, della legge regionale impugnata, essa è formulata, secondo la difesa regionale, in termini identici rispetto a quella relativa all'art. 13, comma 52, per cui anche per essa varrebbero le eccezioni di inammissibilità già svolte e alle quali la resistente rinvia. Mancherebbero in particolare l'illustrazione dei termini del contrasto tra norma regionale e norma statale, l'individuazione del tertium comparationis per la questione basata sull'art. 3 Cost., l'individuazione dei profili di contrasto tra norma regionale e la giurisprudenza costituzionale relativa all'art. 97 Cost., e, infine, l'individuazione dei principi fondamentali nell'ambito dell'art. 17, comma 10, del d.l. n. 78 del 2009. La Regione lamenta che, anche in relazione a questa censura, la difesa statale afferma il contrasto con i parametri evocati, senza illustrare le ragioni di tale contrasto.
Anche per quanto concerne il merito valgono considerazioni analoghe a quelle formulate al punto precedente: la norma impugnata prevede la stabilizzazione di persone che hanno maturato una lunga esperienza nell'amministrazione regionale, alla quale hanno avuto accesso sulla base di un concorso pubblico. Perciò, tenuto conto della giurisprudenza costituzionale, la norma non violerebbe né l'art. 3 né l'art. 97 della Costituzione in quanto tutela l'interesse pubblico a consolidare rilevanti esperienze, senza concedere un irragionevole privilegio ad alcuni dipendenti. Quanto all'art. 117 Cost., la difesa rinvia integralmente alle considerazioni già svolte al punto precedente riguardo all'infondatezza della questione, con la precisazione che la Regione non ha autonomia solo sugli obblighi finanziari degli enti locali ma anche sui propri. In termini generali i rapporti finanziari Stato-Regione sono ispirati al principio della determinazione consensuale. Tale principio, ricorda la difesa, ha trovato concretizzazione anche nell'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione). È dunque in sede di determinazione concordata del patto di stabilità che, ricorda la convenuta, vanno definiti i limiti alle spese regionali.
4.6. Quanto alla censura riguardante l'art. 15, comma 10, essa sembra fondata su un equivoco, osserva la difesa regionale, in quanto la norma regionale riguarda le procedure di progressione orizzontale per l'anno 2010, il che escluderebbe in radice ogni contrasto con l'art. 9, comma 21, del d.l. n. 78 del 2010. Tale norma, inoltre, non potrebbe essere considerata un valido parametro di valutazione della disciplina regionale perché, nella prospettazione regionale, non esprime un vero principio di coordinamento della finanza pubblica, trattandosi di una norma che limita una voce specifica di spesa con norma autoapplicativa, non suscettibile di svolgimento da parte della Regione. La norma regionale non potrebbe essere comunque annullata per violazione della competenza statale in materia di ordinamento civile, alla quale la giurisprudenza costituzionale l'ha ricondotta, poiché il ricorso ha invocato solo l'art. 117, terzo comma, Cost.
4.7. Per quanto riguarda l'art. 16, comma 1, si sostiene, in primo luogo, che il ricorso ricostruisca in modo inesatto la disposizione regionale. A differenza di quanto argomenta l'Avvocatura dello Stato la norma non riserva alla Regione alcuna verifica, ma si limita a ricordare un impegno dello Stato, al quale chiede un'assicurazione. La disposizione, perciò, non violerebbe gli accordi sottoscritti, ma anzi sarebbe pienamente conforme ad essi. Quanto alla presunta violazione dell'art. 1, commi da 151 a 159, della legge n. 220 del 2010, la Regione afferma che tale norma interposta contiene una pluralità di disposizioni non riconducibili ad unità, e pertanto la censura appare indeterminata e generica. Considerando che il ricorso ricostruisce in maniera inesatta il contenuto dell'art. 16, comma 1, e che invoca parametri in parte non pertinenti, la Regione conclude che la questione risulta oscura e, dunque, inammissibile.
Nel merito la censura sarebbe infondata perché, alla luce dei diversi obiettivi perseguiti dal protocollo d'intesa, la verifica, peraltro rimessa allo Stato, che le risorse siano destinate alla soddisfazione dell'in-

teresse pubblico cui erano preordinate secondo l'art. 1, comma 152, della legge n. 220 del 2010 non costituirebbe una condizione posta dalla Regione, come ritenuto dalla difesa dello Stato, ma un semplice rinnovo da parte statale dell'impegno assunto nell'Accordo. Il principio di leale collaborazione invocato dalla difesa statale sarebbe piuttosto violato dalla pretesa statale di poter usare liberamente le risorse regionali, senza dover garantire il rispetto della destinazione fissata consensualmente: una mutazione unilaterale della destinazione delle risorse in questione sarebbe in chiara violazione dell'Accordo d'intesa. Così precisato l'oggetto della disposizione impugnata, anche il profilo relativo all'art. 81, quarto comma, Cost. sarebbe infondato. Poiché il contributo in questione dovrebbe dare copertura finanziaria a provvedimenti normativi destinati all'attuazione del federalismo fiscale, la difesa regionale sostiene che, finché la riforma non sarà attuata, non si produrrebbe alcuno squilibrio nella finanza statale. Non sarebbe del resto possibile affermare che il contributo in questione abbia già prodotto effetti positivi sui saldi di finanza pubblica, poiché l'art. 1, comma 152, della legge n. 220 del 2010 destinava tale contributo ad uno scopo preciso, ma non ancora realizzato.

4.8. Per quanto riguarda l'art. 18, commi 3, 7, 8 e 11, della legge n. 18 del 2011, la difesa regionale sostiene che la norma interposta violata andrebbe circoscritta all'art. 8, comma 3, lettera a), della legge n. 183 del 2011 e che, di conseguenza, la censura andrebbe riferita al solo art. 12, comma 12, della legge n. 17 del 2008, come introdotto dal comma 7 dell'art. 18 della legge regionale n. 18 del 2011 e non anche alle altre disposizioni indicate nel ricorso. La censura così identificata sarebbe comunque inammissibile, poiché la violazione del presunto principio del coordinamento della finanza pubblica, sostiene la Regione, deve essere effettiva e certa, mentre lo stesso ricorso sembrerebbe considerarla come una mera eventualità.

Nel merito la censura appare infondata, poiché la disciplina regionale si rivela più rigorosa di quella statale, dato che prevede in ogni caso il dovere di riduzione del debito facendolo scattare dal 2012, mentre l'art. 8, comma 3, della legge n. 183 del 2011 prevede tale riduzione solo a partire dal 2013 e solo se essa supera, oltre una certa percentuale, il debito medio pro-capite. Di conseguenza, la Regione avrebbe non solo rispettato il principio statale, ma lo avrebbe tradotto in una normativa più efficace di quella statale, anche se ispirata a criteri applicativi parzialmente diversi. Né vi sarebbe base alcuna per ipotizzare che il risultato sia una riduzione del debito minore rispetto alle altre Regioni, essendo invece possibile che, a seconda delle circostanze, possa essere anche di molto maggiore: infatti, l'impegno a ridurre lo stock di debito risulta indipendente dal calcolo pro-capite. Ancora una volta, la difesa richiama l'ampia potestà regionale in materia di ordinamento degli enti locali e di finanza locale già illustrata riguardo la censura dell'art. 13, comma 52. In sostanza lo Stato si limiterebbe a concordare con la Regione i vincoli finanziari, lasciandole il compito di regolare gli obblighi finanziari propri e degli enti locali. Poiché, sostiene la difesa regionale, la riduzione del debito rientra negli obblighi finanziari degli enti locali definiti dalla Regione al fine del raggiungimento degli obiettivi concordati con lo Stato, la specifica modalità di riduzione del debito prevista dall'art. 8, comma 3, della legge n. 183 del 2011 non potrebbe considerarsi vincolante per la Regione. L'autonomia regionale nella disciplina della riduzione del debito rientrerebbe, invece, tra le ipotesi dell'art. 1, commi 154 e 155, della legge n. 220 del 2010 e dunque tra le responsabilità gravanti sulla Regione con riferimento al "sistema regionale integrato" che le impongono di garantire la tenuta finanziaria del sistema delle autonomie locali friulane. Questo consentirebbe alla Regione di definire vincoli adeguati alla peculiare situazione degli enti locali, in relazione ai limiti e all'ammontare del loro indebitamento.

In ogni caso, anche a prescindere dallo speciale regime di cui alla legge n. 220 del 2010, secondo la resistente, mentre la riduzione del debito è principio di coordinamento di cui all'art. 8 della legge n. 183 del 2011, il criterio del superamento della differenza rispetto al debito medio pro-capite è senz'altro da considerarsi una norma di dettaglio, non vincolante per le Regioni e ancor meno per la Regione Friuli-Venezia Giulia, dotata di ampia potestà in materia di finanza locale e che finanzia gli enti locali con oneri a carico del proprio bilancio. Il carattere dettagliato della norma sarebbe poi acclarato, secondo la memoria della resistente, dall'elemento che la concretizzazione del criterio è affidata ad un decreto ministeriale che non potrebbe legittimamente applicarsi alle Regioni.

4.9. Per quanto riguarda l'art. 18, comma 11, la questione sarebbe inammissibile per genericità. Non solo, sostiene la difesa regionale, il ricorso non indica quale norma dell'art. 8 della legge n. 183 del 2011 sarebbe violata, ma, poiché tale norma interposta non si occupa del monitoraggio né dei suoi termini, il parametro invocato risulterebbe inconferente. Il ricorso, inoltre, sosterrebbe irragionevolmente che la norma censurata, volta a rafforzare le verifiche della riduzione dell'indebitamento utilizzando i dati relativi al saldo di competenza mista, non consente il monitoraggio, il quale, invece, avviene proprio attraverso l'analisi di tale tipo di dati.

Nel merito, la censura risulterebbe infondata, derivando da un equivoco. La normativa impugnata, infatti, aggiungerebbe soltanto un ulteriore strumento di monitoraggio a quelli esistenti, introducendo obblighi informativi ulteriori rispetto a quelli esistenti. In sintesi il monitoraggio previsto dalla legge regionale rispetterebbe ampiamente e perfettamente i termini statali.

4.10. Quanto all'art. 18, comma 24, la Regione ritiene che la differenza tra la normativa regionale e quella statale non vada valutata in termini di contrasto, ma di adattamento alla specifica situazione regionale, che non richiede una drastica riduzione della capacità di contrarre mutui. Non va dimenticato, sostiene la Regione, che essa ha potestà primaria in materia di finanza locale, ex art. 9 del d.lgs. n. 9 del 1997 e che, pertanto, le spetta individuare gli obiettivi per ciascun ente locale facente parte del sistema regionale integrato, nonché le modalità necessarie al raggiungimento degli obiettivi complessivi di volta in volta concordati con lo Stato per il periodo di riferimento. Del resto le disposizioni statali relative al patto di stabilità interno non troverebbero applicazione con riferimento agli enti locali costituenti il sistema regionale integrato, ex art. 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010. Di conseguenza, la decisione di fissare il limite del 12 per cento delle entrate per l'assunzione di mutui, comunque inferiore a quello previgente, rientrerebbe nella sfera di autonomia regionale in materia di finanza locale.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso notificato il 5 marzo 2012 e depositato nella cancelleria di questa Corte il 12 marzo 2012 (reg. ric. n. 59 del 2012), ha impugnato l'articolo 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, l'articolo 13, commi 30, 32 e 52, l'articolo 15, commi 4 e 10, l'articolo 16, comma 1, l'articolo 18, commi 3, 7, 8, 11 e 24, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione. Legge finanziaria 2012), in relazione agli articoli 4, 5 e 6 dello statuto della Regione, adottato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), e agli artt. 3, 81, quarto comma, 97, 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
2. Deve anzitutto essere dichiarata la cessazione della materia del contendere con riferimento alle questioni riguardanti l'art. 13, commi 30 e 32, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, relativi ad assegnazioni forfettarie di contributi, non soggette a rendicontazione.
Successivamente alla proposizione del ricorso qui in esame, è entrata in vigore la legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che ha modificato entrambe le norme impugnate in modo da riparare i vizi contestati dal Governo.
In particolare, il censurato art. 13, comma 30, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, nella nuova formulazione di cui all'art. 10, comma 70, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 14 del 2012, prevede ora espressamente che l'ente «beneficiario rendiconta l'assegnazione ricevuta entro il 30 giugno 2013. A tal fine si applicano le disposizioni di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000». A sua volta il censurato art. 13, comma 32, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, nella nuova formulazione di cui all'art. 10, comma 71, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 14 del 2012, afferma ora esplicitamente che «l'assegnazione è soggetta a rendicontazione. A tal fine si applicano le disposizioni di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000».
In sede di discussione in udienza pubblica, l'Avvocatura generale dello Stato ha preso atto, in accordo con quanto sostenuto dalla controparte, che le norme regionali censurate sono state modificate in conformità ai rilievi sollevati nel ricorso, senza che tali norme possano aver ricevuto applicazione medio tempore, ed ha espressamente aderito alla richiesta di parte regionale che sia dichiarata la cessazione della materia del contendere.
In definitiva, conformemente alla giurisprudenza di questa Corte (ex plurimis sentenza n. 192 del 2011 e ordinanze n. 238 del 2011 e n. 136 del 2010), essendo venute meno le ragioni della controversia per concorde riconoscimento delle parti, deve essere dichiarata la cessazione della materia del contendere, in relazione alle censure aventi ad oggetto l'art. 13, commi 30 e 32, della legge Regione Friuli-Venezia Giulia, n. 18 del 2011.
3. Occorre ancora, preliminarmente, esaminare i profili di ammissibilità eccepiti dalla Regione resistente. La questione relativa all'art. 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282 - che prevedono la fruizione di contributi regionali anche per coprire spese già sostenute dai beneficiari nell'anno 2011, ovvero prima dell'entrata in vigore della legge censurata - sarebbe del tutto generica e carente di adeguate motivazioni, secondo quanto affermato dalla difesa regionale.
3.1. L'eccezione è fondata.
In effetti, il ricorso si limita ad affermare la lesività delle disposizioni in esame rispetto agli artt. 97, primo comma, e 117, terzo comma Cost., senza tuttavia fornire una adeguata motivazione in ordine alle specifiche ragioni che determinerebbero le dedotte lesioni dei principi generali di buon andamento della pubblica amministrazione e di coordinamento della finanza pubblica, tralasciando persino di menzionare le norme interposte che si assumono violate.
Le doglianze vengono basate esclusivamente sull'assunto (non altrimenti dimostrato) della non conformità delle previsioni oggetto di impugnazione ai parametri costituzionali evocati: esse, dunque, non rispondono ai requisiti di chiarezza e completezza richiesti per la valida proposizione di una questione di

legittimità costituzionale. Invero questa Corte (ex multis ordinanza n. 123 del 2012 e sentenza n. 312 del 2010) ha avuto modo, anche recentemente, di ricordare che è principio consolidato nella giurisprudenza costituzionale che il ricorso in via principale non solo «deve identificare esattamente la questione nei suoi termini normativi», indicando «le norme costituzionali e ordinarie, la definizione del cui rapporto di compatibilità o incompatibilità costituisce l'oggetto della questione di costituzionalità» (ex plurimis, sentenze n. 40 del 2007, n. 139 del 2006, n. 450 e n. 360 del 2005, n. 213 del 2003, n. 384 del 1999), ma deve, altresì, «contenere una seppur sintetica argomentazione di merito a sostegno della richiesta declaratoria di incostituzionalità della legge» (si vedano, oltre alle pronunce già citate, anche le sentenze n. 261 del 1995 e n. 85 del 1990), ponendosi l'esigenza di una adeguata motivazione a supporto della impugnativa «in termini perfino più pregnanti nei giudizi diretti che in quelli incidentali» (sentenze n. 139 del 2006 e n. 450 del 2005).
Va quindi dichiarata l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, promossa in riferimento agli artt. 97 e 117, terzo comma, della Costituzione.
4. Nel merito, la questione relativa all'art. 13, comma 52, della legge regionale n. 18 del 2011, è fondata. L'impugnato art. 13, comma 52, prevede che il personale non dirigenziale in servizio presso le Province, alla data di entrata in vigore della legge, con un rapporto di lavoro a tempo determinato, che abbia già maturato, alla medesima data, almeno diciotto mesi di esperienza lavorativa nel settore delle politiche del lavoro, purché assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale, possa essere stabilizzato. Ad avviso del ricorrente, tale stabilizzazione si porrebbe in contrasto con l'art. 17, comma 10, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 (Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali), convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 3 agosto 2009, n. 102, in considerazione del fatto che la disposizione regionale non rispetterebbe il limite quantitativo indicato dalla legislazione statale, che consente una riserva di posti entro una soglia massima del 40 per cento, rispetto a quelli messi a concorso. Pertanto la disposizione regionale impugnata, nella parte in cui prevede processi di stabilizzazione non conformi alla normativa statale di riferimento, dal punto di vista del rispetto dei limiti quantitativi, lederebbe gli artt. 3, 97 e 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.
4.1. In effetti, la norma interposta invocata dal ricorrente, art. 17, comma 10, del decreto-legge n. 78 del 2009, prevede che, nel triennio 2010-2012, le amministrazioni pubbliche locali «possono bandire concorsi per le assunzioni a tempo indeterminato con una riserva di posti, non superiore al 40 per cento dei posti messi a concorso, per il personale non dirigenziale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244». La norma regionale censurata, invece, consente alle Province di procedere alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio, secondo una modalità che, pur ispirandosi al procedimento delineato dalla norma interposta, nulla dice in merito alla quantificazione della riserva di posti disponibili. L'omessa indicazione di una soglia massima di posti riservati determina un contrasto con la legislazione statale e, di riflesso, con l'art. 117, terzo comma, Cost.
Occorre, infatti, ricordare che l'invocato art. 17, comma 10, del d.l. n. 78 del 2009, è stato più volte qualificato da questa Corte come principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, perché si ispira alla finalità del contenimento della spesa nello specifico settore del personale (sentenze n. 212 del 2012, nn. 310, 108, 69 e 68 del 2011), al cui rispetto sono tenute anche le Regioni a statuto speciale (sentenze n. 229 del 2011 e n. 169 del 2007). In proposito questa Corte ha ritenuto che le previsioni della disposizione sopra citata hanno introdotto nuove modalità di valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita dal personale precario, prevedendo l'espletamento di concorsi pubblici con parziale riserva dei posti in favore di tale personale, precludendo a tutte le pubbliche amministrazioni, a partire dal gennaio 2010, ogni diversa procedura di stabilizzazione del personale non di ruolo.
A prescindere, dunque, da ogni ulteriore valutazione della disposizione censurata in relazione agli invocati artt. 3 e 97 Cost. che, a garanzia dell'uguaglianza dei cittadini e dell'imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, esigono il pieno rispetto del principio del pubblico concorso, specie per la definizione di posizioni a tempo indeterminato (ex plurimis, sentenze n. 235 del 2010, nn. 252 e 293 del 2009) - principio che risulterebbe menomato da procedure selettive riservate, che escludano o riducano irragionevolmente le possibilità di accesso dall'esterno - la norma censurata risulta costituzionalmente illegittima per violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione.
5. Anche la questione relativa all'art. 15, comma 4, della legge Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, è fondata.
5.1. Il Presidente del Consiglio dei ministri ritiene che la disposizione qui in discussione, nel prevedere la stabilizzazione del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2006, mediante proroghe dei relativi contratti, si ponga in contrasto, anch'esso, con l'art. 17, comma 10, del decreto-legge n. 78 del 2009, sopra citato, che invece non consentirebbe una generica salvaguardia di tutte le stabilizzazioni, anche se programmate ed autorizzate. Dunque, anche l'art. 15, comma 4, nella parte in cui prevede processi di stabilizzazione non conformi alla normativa statale,

violerebbe gli artt. 3, 97 e 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.
5.2. La disposizione impugnata prevede, testualmente, che «Per le finalità di cui al comma 18 dell'articolo 13 della legge regionale 24/2009, la disciplina di cui all'articolo 12, comma 19, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008), trova applicazione anche con riferimento al personale regionale in servizio con contratto il lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2006, [...]».
In altri termini, la norma censurata estende, dal punto di vista temporale, la disciplina prevista dall'art. 12, comma 19, della legge regionale n. 9 del 2008, esplicitamente richiamato nel testo della disposizione in esame, in base alla quale «la Regione può continuare ad avvalersi del personale, in servizio al 31 dicembre 2007, nonché alla data di entrata in vigore della presente legge, con contratto di lavoro a tempo determinato, assunto mediante utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici per l'accesso all'impiego regionale, anche in deroga alla scadenza delle graduatorie stesse, mediante proroghe dei rispettivi contratti, al fine di definire un piano di assunzioni a tempo indeterminato [...]».
La norma impugnata delinea, dunque, un processo di stabilizzazione di personale già in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, prorogando indefinitamente contratti a termine già scaduti e più volte rinnovati ai sensi della normativa regionale previgente, con chiara elusione del principio del pubblico concorso - previsto dall'art. 97 Cost. a garanzia dell'eguaglianza, dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione - e dell'art. 117, terzo comma, Cost. in riferimento all'art. 17, comma 10, del d.l. n. 78 del 2009, che, come è stato poco sopra ricordato, la Corte ha qualificato principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica.
5.3. Occorre notare che la Corte ha già avuto modo di decidere in tempi recenti, con sentenza n. 217 del 2012, una questione di legittimità costituzionale prospettata in relazione ad altra disposizione della Regione Friuli-Venezia Giulia (art. 12, comma 28, della legge Regione Friuli-Venezia Giulia, 11 agosto 2011, n. 11, recante «Assestamento del bilancio 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 21 del 2007») del tutto simile nei contenuti a quella oggetto della presente censura, pronunciandosi per l'illegittimità costituzionale.
Anche nel caso che viene ora all'esame della Corte, come in quello deciso con sentenza n. 217 del 2012, le proroghe dei contratti a termine previste dalla disposizione impugnata sono chiaramente finalizzate a far rientrare i lavoratori titolari di tali contratti in un piano di assunzioni a tempo indeterminato. Non essendo previsto un termine finale per la proroga e neppure per la definizione del piano di assunzioni, la norma impugnata perpetua una modalità di assunzione del personale, per porre rimedio alle carenze di organico, che fa del contratto a termine un modulo ordinario di assunzione del personale della pubblica amministrazione e non già forma contrattuale riservata, come dovrebbe essere, ad esigenze eccezionali e straordinarie, in violazione, appunto dell'art. 97 Cost. (sentenza n. 217 del 2012).
5.4. Né la circostanza che il personale titolare dei contratti a tempo determinato di cui si tratta sia stato selezionato attraverso l'«utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici per l'accesso all'impiego regionale» vale a superare il conflitto con il principio del pubblico concorso.
Anzitutto, perché la disposizione contiene un riferimento generico e indeterminato alle graduatorie per l'accesso all'impiego regionale, senza specificare né delimitare l'ambito delle graduatorie all'interno delle quali si può attingere per la stabilizzazione del rapporto di lavoro, cosicché la disposizione non offre sufficienti garanzie per assicurare che il rapporto di lavoro configurato nel contratto a termine stabilizzato riguardi funzioni corrispondenti o paragonabili a quelle per le quali era stata originariamente effettuata la selezione concorsuale.
In secondo luogo, la disposizione autorizza esplicitamente l'amministrazione regionale ad attingere alle predette graduatorie anche in deroga alla scadenza delle stesse, cosicché il collegamento con l'originario concorso pubblico che ha dato luogo alla graduatoria può risultare assai remoto nel tempo.
Infine, non si può ignorare che, secondo la giurisprudenza di questa Corte, il concorso è necessario anche nei casi di trasformazione di rapporti non di ruolo in rapporti di ruolo (sentenze n. 150 del 2010, n. 293 del 2009 e n. 205 del 2004). Tale principio può subire limitate deroghe, giustificate dall'esigenza di garantire alla pubblica amministrazione specifiche competenze consolidatesi all'interno dell'amministrazione stessa e non acquisibili dall'esterno. Evenienza, quest'ultima, che non ricorre in ordine alla disposizione impugnata, la quale delinea una generica procedura di stabilizzazione del personale precario, del tutto priva di riferimenti alla specificità di particolari competenze e funzioni di cui l'amministrazione abbisogna.
5.5. La norma si pone, dunque, in aperto contrasto, tanto con l'art. 97 Cost., quanto con l'art. 117, terzo comma, Cost. in riferimento all'art. 17, comma 10, del decreto-legge n. 78 del 2009, le cui previsioni, come è stato poco sopra ricordato, costituiscono principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica e precludono a tutte le pubbliche amministrazioni, a partire dal gennaio 2010, ogni diversa procedura di stabilizzazione del personale non di ruolo.
Pertanto, l'art. 15, comma 4, della legge Regione Friuli-Venezia Giulia, n. 18 del 2011 deve essere dichiarato costituzionalmente illegittimo.
6. La questione relativa all'art. 15, comma 10, della legge impugnata è fondata con riferimento all'art.

117, terzo comma, Cost. e all'art. 9, comma 21, del decreto-legge n. 78 del 2010.
La norma impugnata rientra in una disposizione, l'articolo15 della legge n. 18 del 2011, che riunisce un insieme eterogeneo di interventi in materia di funzione pubblica.
Il comma censurato, nel riconoscere un beneficio economico, con diritto agli arretrati, condizionato al previo reperimento delle risorse previste dagli accordi integrativi, si pone in netto contrasto con la norma statale interposta che prevede esplicitamente che «per il personale contrattualizzato le progressioni in carriera comunque denominate, ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici».
Peraltro è opportuno ribadire che questa Corte ha già affermato, con la recente sentenza n. 215 del 2012, che la norma interposta, art. 9, comma 21, del d.l. n. 78 del 2010, vincola le Regioni, anche a statuto speciale, nei suoi aspetti di dettaglio, senza alcuna possibilità di deroga. Di conseguenza, il contrasto tra la disposizione della legge regionale Friuli-Venezia Giulia e la legge statale determina l'illegittimità costituzionale della prima.
7. La censura relativa all'art. 16, comma 1, della legge impugnata è ugualmente fondata.
7.1. La disposizione impugnata, ad avviso del Presidente del Consiglio dei ministri, subordina l'obbligo di contribuzione a titolo di solidarietà e perequazione, posto a carico della Regione Friuli-Venezia Giulia dai commi da 151 a 159 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010, alla piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e alla verifica che un omologo contributo venga richiesto a tutte le autonomie territoriali del Paese, in violazione degli artt. 81, quarto comma, e 119, secondo comma, Cost. e del principio di leale collaborazione.
7.2. Il comma oggetto del ricorso subordina a una condizione aggiuntiva e peculiare l'effettiva ottemperanza della Regione Friuli-Venezia Giulia agli obblighi di solidarietà, contratti in base al Protocollo d'Intesa firmato a Roma il 29 ottobre 2010 e recepito dall'articolo 1, comma 152, della legge n. 220 del 2010. Con la disposizione impugnata, infatti, la Regione esige un'assicurazione «da parte dello Stato della piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione secondo i principi enunciati nella legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) e del coinvolgimento nel medesimo impegno di tutte le Regioni e Province autonome, Comuni e Province». Di conseguenza, l'amministrazione regionale risulta autorizzata ad effettuare la contribuzione prevista dall'art. 1, commi 152 e 153, della legge n. 220 del 2010, solo a condizione che lo Stato abbia effettuato tale «assicurazione».
7.3. Detta condizione, posta unilateralmente dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, costituisce una violazione del principio di leale collaborazione e dell'art. 119 Cost.
Infatti, la contribuzione della Regione resistente è stata introdotta dalla legislazione statale nel quadro dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, a sua volta applicativa dell'art. 119 Cost., e a fronte di una procedura concertata, ispirata alla leale collaborazione e confluita nel Protocollo di Roma sopracitato. Di conseguenza, la previsione unilaterale di una condizione ulteriore - la predetta «assicurazione» da parte statale - costituisce violazione del principio di leale collaborazione e determina l'illegittimità costituzionale della disposizione che l'introduce.
Restano assorbiti gli altri motivi di doglianza.
8. La censura relativa all'art. 18, commi 3, 7 e 8, della legge impugnata non è fondata.
8.1. Il comma 3, modificativo del comma 6 dell'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione. - Legge finanziaria 2009), stabilisce l'obiettivo della progressiva riduzione del debito. Il comma 7, a sua volta modificativo del comma 12, dell'art. 12 della legge reg. n. 17 del 2008, definisce tale obiettivo, secondo le seguenti modalità: a) per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto del 2 per cento nel 2012 e dell'1 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente; b) per i Comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dell'1 per cento nel 2012 e dello 0,5 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente; c) per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti che hanno deliberato di aderire ai vincoli previsti dal patto di stabilità l'obiettivo di riduzione è solo consigliato. Il comma 8, posto a modifica del comma 13 dell'art. 12 della legge reg. n. 17 del 2008, prevede la tipologia di enti esonerati.
In altri termini, i tre commi censurati, introdotti in sostituzione rispettivamente dei commi 6, 12 e 13 della legge regionale n. 17 del 2008, impongono agli enti locali della Regione di ridurre, a partire dal 2012, lo stock di debito, mentre per i Comuni minori la riduzione è solo consigliata. Gli obiettivi di riduzione vengono individuati in una percentuale più elevata nel 2012, che poi si stabilizza a partire dal 2013.
Secondo la parte ricorrente, tali disposizioni contrasterebbero con l'art. 8 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2012), il quale, al comma 3, prevede che un decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisca, tra l'altro, «distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali hanno l'obbligo di

procedere alla riduzione del debito». Secondo la Presidenza del Consiglio, il legislatore regionale avrebbe introdotto criteri di riduzione del debito difformi da quelli previsti dallo Stato nell'esercizio della sua competenza in materia di coordinamento della finanza pubblica ex art. 117, terzo comma, Cost.; tale diversità nei criteri di riduzione potrebbe frustrare i tentativi di risanamento finanziario sul piano nazionale, cosicché le disposizioni impugnate sarebbero costituzionalmente illegittime per violazione degli artt. 117, terzo comma, e 119 Cost.
8.2. La disposizione statale sopracitata deve senz'altro essere qualificata principio di coordinamento della finanza pubblica, vincolante, secondo la giurisprudenza costituzionale (ex multis, sentenze n. 229 del 2011, n. 120 del 2008, n. 169 del 2007) anche per le Regioni ad autonomia speciale e pertanto per la Regione Friuli-Venezia Giulia.
Lo scopo di riduzione del debito complessivo non può che essere perseguito dal legislatore nazionale attraverso norme capaci d'imporsi all'intero sistema delle autonomie, senza eccezioni, e in base a parametri comuni, ugualmente non soggetti a deroghe, allo scopo di garantire la confrontabilità dei risultati in termini di risanamento della finanza pubblica.
8.3. Tuttavia, la riduzione del debito prevista dal legislatore statale - i cui criteri sono, peraltro, ancora da precisarsi, attraverso l'emanazione del relativo decreto non regolamentare - non si applica che a partire dal 2013, laddove il legislatore regionale ha già introdotto norme di contenimento e riduzione del debito a partire dal 2012, anche a fronte della responsabilità che la Regione ha assunto nei confronti dello Stato quanto alla tenuta finanziaria di tutti gli enti locali rientranti nella propria sfera territoriale, con la creazione di un sistema regionale integrato, ex art. 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010.
Non sussistendo un diverso obbligo imposto dal legislatore statale nei confronti dell'intero sistema delle autonomie in riferimento all'anno 2012 e in attesa del previsto decreto ministeriale, risulterebbe ingiustificato e irragionevole impedire alla Regione Friuli-Venezia Giulia di introdurre misure per la riduzione del debito delle autonomie locali insistenti sul suo territorio: misure che anzi anticipano gli effetti della legislazione statale nel perseguire il medesimo obiettivo.
Resta inteso che, una volta che il criterio statale diventi operativo, il legislatore regionale dovrà adeguarvisi, al fine di garantire la riduzione del debito in base al debito medio pro-capite, come indicato dall'art. 8 della legge n. 183 del 2011, consentendo in tal modo il monitoraggio e la confrontabilità dei dati.
9. La questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto l'art. 18, comma 11, della legge impugnata, per violazione degli artt. 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione, è fondata.
9.1. La disposizione impugnata introduce un nuovo comma (21-bis), dopo il comma 21, all'art. 12 della legge regionale n. 17 del 2008. Il comma 21 già prevedeva diverse scadenze, entro le quali gli enti locali regionali erano tenuti a presentare diversi dati di bilancio all'amministrazione regionale. Il comma 21-bis specifica che «A fini conoscitivi e di trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le valutazioni sull'andamento dei saldi di finanza pubblica, sono richiesti contestualmente all'invio delle informazioni di cui al comma 21, i dati necessari per la costruzione del saldo di competenza mista».
L'Avvocatura dello Stato osserva che le regole regionali applicate dalla Regione agli enti locali non consentono di rispettare le tempistiche stabilite dal legislatore nazionale, pregiudicando in tal modo allo Stato di ottenere i dati necessari per effettuare un completo monitoraggio del patto di stabilità interno, a fini di coordinamento della finanza pubblica a livello nazionale.
9.2. La normativa regionale censurata sembrerebbe essere stata adottata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31, comma 20, della legge statale n. 183 del 2011, che ha fissato nel 31 marzo di ogni anno la scadenza per la presentazione, da parte degli enti locali, del saldo di competenza mista, ai fini del monitoraggio del patto di stabilità interno.
Tuttavia, è proprio alla luce dell'impegno assunto dalla Regione nei confronti dello Stato di monitorare l'andamento della finanza pubblica del sistema di autonomie inscritte nel territorio regionale e di garantirne la tenuta, che dev'essere dichiarata l'illegittimità della norma impugnata, nella parte in cui prevede che i dati necessari per la costruzione del saldo di competenza mista siano richiesti contestualmente all'invio delle informazioni di cui al comma 21 citato.
Tale ultimo comma, infatti, include una pluralità di scadenze, tra le quali risulta difficile persino individuare quella che è fatta oggetto di specifico rinvio da parte della disposizione impugnata. In ogni caso, quella che sembrerebbe plausibilmente rilevare - perché relativa a dati a consuntivo - fa riferimento al 31 luglio. Poiché la Regione Friuli-Venezia Giulia ha l'obbligo di trasferire al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi al saldo di competenza mista entro il 31 marzo di ogni anno, non si vede come essa possa entrare in possesso dei dati di ciascun ente locale in tempo utile, dal momento che sembra imporre a questi il termine del 31 luglio per la trasmissione.
10. È, infine, promossa questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 24, della legge censurata, per violazione degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
10.1. La questione è fondata.
L'Avvocatura dello Stato ravvisa un conflitto tra la normativa regionale e la legislazione statale, alla luce del fatto che la disposizione impugnata prevede che gli enti locali insistenti nella Regione possano as-

sumere nuovi mutui a partire dal 2012 nel limite massimo del 12 per cento, laddove il legislatore statale ha previsto percentuali inferiori e progressivamente riducentisi, in base all'art. 204, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). In particolare, la succitata disposizione statale stabilisce il limite del 12 per cento per l'anno 2011, mentre per l'anno 2012 il limite si abbassa all'8 per cento, riducendosi ulteriormente al 6 per cento per l'anno 2013, fino a stabilizzarsi nella misura del 4 per cento a partire dall'anno 2014. La normativa regionale è dunque palesemente configgente con quella statale.

10.2. Tale contrasto determina l'illegittimità costituzionale della norma regionale, considerato che la norma stabilita dal legislatore statale mira a contenere l'esposizione finanziaria degli enti locali, a tutela dell'intero sistema di finanza pubblica e pertanto si configura quale principio di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., che le Regioni, anche a statuto speciale, sono tenute a rispettare.

La disposizione regionale censurata, consentendo l'assunzione di mutui entro limiti meno stringenti rispetto a quelli previsti dalla legge dello Stato è, pertanto, costituzionalmente illegittima.

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 13, comma 52, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione. Legge finanziaria 2012);

2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 15, comma 4, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011;

3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 15, comma 10, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011;

4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 16, comma 1, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011;

5) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 18, comma 11, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011;

6) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 18, comma 24, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011;

7) dichiara cessata la materia del contendere in ordine alla questione di legittimità costituzionale dell'articolo 13, commi 30 e 32, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli articoli 97, primo comma, e 117, terzo comma, della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe;

8) dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 11, commi 113, 118, 261, 264 e 282, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli articoli 97 e 117, terzo comma, della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe;

9) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art 18, commi 3, 7 e 8, della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 2011, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento all'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 14 gennaio 2013.

IL PRESIDENTE: Alfonso Quaranta
IL REDATTORE: Marta Cartabia
Il CANCELLIERE: Gabriella Melatti

Depositata in Cancelleria il 18 gennaio 2013.
Il Direttore della Cancelleria: Gabriella Melatti

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

13_6_3_GAR_CRI VENETO-FVG VENDITA IMMOBILE LAUCO_019

Croce Rossa Italiana - Direzione Macroregionale Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trieste

Avviso di trattativa privata per alienazione di immobile sito in Lauco (UD) - "Ex colonia estiva" - Loc. Venedi.

IL DIRETTORE REGIONALE

RENDE NOTO

che è bandita una Trattativa Privata per alienazione di immobile sito nel Comune di Lauco, località Venedi, denominato "Ex Colonia estiva"

Il Bando integrale viene pubblicato sul sito istituzionale della Croce Rossa Italiana affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. (http://www.cri.it)

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso il Comitato Regionale del Friuli - Venezia Giulia, P.zza del Sansovino, 3, 34131 Trieste (TS), entro e non oltre alle ore 12,00 del giorno 04 marzo 2013.

Trieste, 28 gennaio 2013

IL DIRETTORE REGIONALE:
dott. Pietro Pipi

13_6_3_GAR_CRI VENETO-FVG VENDITA IMMOBILE TS_018

Croce Rossa Italiana - Direzione Macroregionale Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trieste

Avviso di trattativa privata per alienazione di immobile sito in Trieste - via S. Francesco, 3.

IL DIRETTORE REGIONALE

RENDE NOTO

che è bandita una Trattativa Privata per alienazione di immobile sito in Trieste - Via S. Francesco, 3

Il Bando integrale viene pubblicato sul sito istituzionale della Croce Rossa Italiana affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. (http://www.cri.it)

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso il Comitato Regionale del Friuli - Venezia Giulia, P.zza del Sansovino, 3, 34131 Trieste (TS), entro e non oltre alle ore 12,00 del giorno 04 marzo 2013.

Trieste, 28 gennaio 2013

IL DIRETTORE REGIONALE:
dott. Pietro Pipi

13_6_3_AVV_ASS INTERCOM AC 11 PRGC COM ZUGLIO_003

Associazione Intercomunale "Alta Carnia" - Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio - Comune di Zuglio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del regolamento di attuazione della Parte Urbanistica della L.r. 5/2007 e s.m.i., approvato con D.P.G.R. 20/03/2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 14.12.2012, esecutiva, è stata adottata la variante n. 11 al P.R.G.C.-
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione la delibera di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Zuglio, 22 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

13_6_3_AVV_ASS PARCO INTERCOM CC_COM RAVEO_DECR 1_PAGAMENTO_ESPROPRI_012

Associazione dei Comuni del Parco intercomunale delle Colline Carniche - Comuni di Villa Santina - Enemonzo - Lauco e Raveo. Comune di Raveo (UD) - Ufficio lavori pubblici - Gestione unificata

Decreto n. 01/ESP/2013. Espropriazione immobili per i lavori di completamento di via Doman in Comune di Raveo. Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che con Decreto N.01/ESP/2012 di data 21.11.2012 del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Villa Santina è stata determinata l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera in oggetto;
ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriandi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
CONSIDERATO che a seguito delle suddette notificazioni alcuni soggetti espropriandi hanno formalmente comunicato l'accettazione dell'indennità loro offerta;
CONSIDERATO che, la titolarità spettante ai soggetti da liquidare sugli immobili da espropriare di seguito indicati è stata oggetto di verifica ed accertamento.
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 2 commi 89 e 90 della Legge 24.12.2007 n.244;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642.

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Raveo con sede in Raveo (UD) via Norsinia n.16 - codice fiscale 84003030305 - è autorizzato ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a provvedere al pagamento delle somme sotto specificate, quali indennità accettate per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto:

COMUNE DI RAVEO N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 10 Mappale 1037 (ex 130) di mq. 85 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/2
   Indennità da corrispondere: €. 127,50 (euro centoventisette/50)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 127,50
   Soggetti da liquidare:
   PECOL Rita nata a Tolmezzo il 09/12/1959 C.F. PCLRTI59T49L195M - proprietà 1/2.
   PECOL Franco nato a Raveo il 25/01/1957 C.F. PCLFNC57A25H200H - proprietà 1/2
2) Foglio 10 Mappale 1039 (ex 129) di mq. 156 - quota da espropriare 1/1 - quota da liq. 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 234,00 (euro duecentotrentaquattro/00)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 234,00

   Foglio 10 Mappale 132 di mq. 30 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 45,00 (euro quarantacinque/00)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 45,00

   Foglio 10 Mappale 1049 (ex 157) di mq. 40 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 60,00 (euro sessanta/00)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 60,00
   Totale indennità da corrispondere: €. 339,00 (euro trecentotrentanove/00)
   Soggetto da liquidare:
   ROMANO Maria nato a Monfalcone il 09/01/1956 C.F. RMNMRA56A49F356H - prop. 1/1.
3) Foglio 10 Mappale 1041 (ex 131) di mq. 45 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 67,50 (euro sessantasette/50)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 67,50
   Soggetto da liquidare:
   STEFANI Italo nato a Raveo il 29/09/1918 C.F. STFTLI18P24H200G - proprietà 1/1.
4) Foglio 10 Mappale 1045 (ex 150) di mq. 220 - quota da espropriare 1/1 - quota da liq. 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 330,00 (euro trecentotrenta/00)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 330,00
   Soggetto da liquidare:
   ZANIER Giovanni nato a Raveo il 25/11/1937 C.F. ZNRGNN37S25H200H - proprietà 1/1.
5) Foglio 10 Mappale 1055 (ex 156) di mq. 100 - quota da espropriare 1/1 - quota da liq. 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 150,00 (euro centocinquanta/00)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 150,00

   Foglio 10 Mappale 1058 (ex 913) di mq. 29 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 43,50 (euro quarantatre/50)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 43,50

   Foglio 10 Mappale 1061 (ex 919) di mq. 70 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 105,00 (euro centocinque/00)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 105,00

   Foglio 10 Mappale 1064 (ex 925) di mq. 45 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 67,50 (euro sessantasette/50)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 67,50

   Foglio 10 Mappale 922 di mq. 1 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 1/1
   Indennità da corrispondere: €. 1,50 (euro uno/50)
   Indennità di esproprio (i. e.): € 1,50
   Totale indennità da corrispondere: €. 367,50 (euro trecentosessantasette/50)

Soggetto da liquidare:
BAIUTTI Graziella nata a TRICESIMO il 24/02/1947 C.F. BTTGZL47B64L421W - prop. 1/1

Raveo, 21 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI SOSTITUTO:
p.i. Andrea Paschini

Responsabile unico del procedimento: p.i. Andrea Paschini del Comune di Raveo.
Responsabile del procedimento espropriativo: geom. Andrea Del Fabbro
Ufficio competente: Servizio espropri associato della Comunità Montana della Carnia

"Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003"
I dati personali saranno trattati su supporto cartaceo ed informatico, dalla Comunità Montana della Carnia esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 al quale si rinvia. Titolare del trattamento è la Comunità Montana della Carnia - Servizio Espropri con sede in Via Carnia Libera 1944 n. 29 - 33028 - Tolmezzo - (Ud). Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio espropri associato della Comunità Montana della Carnia.

13_6_3_AVV_ASS PARCO INTERCOM CC_COM RAVEO_DECR 2_DEPOSITO_ESPROPRI_012

Associazione dei Comuni del Parco intercomunale delle Colline Carniche - Comuni di Villa Santina - Enemonzo - Lauco e Raveo. - Comune di Raveo (UD) - Ufficio lavori pubblici - Gestione unificata

Decreto n. 02/esp/2013. Espropriazione immobili per i lavori di completamento di via Doman in Comune di Raveo. Ordinanza di deposito dell'indennità di esproprio (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

PREMESSO che con Decreto N.01/ESP/2012 di data 21.11.2012 del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Villa Santina è stata determinata l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera in oggetto;
ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriandi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
CONSIDERATO che, i termini di cui all'art.20 comma 5 del D.P.R. 327/2001, risultano essere trascorsi senza che alcuni dei soggetti espropriandi abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta;

- accertata la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642.

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Raveo con sede in Raveo (UD) via Norsinia n.16 - codice fiscale 84003030305 - è autorizzato a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, le somme sotto specificate a favore delle ditte di seguito indicate, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'esproprio degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto:

Comune di Raveo - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 10 Mappale 1043 di mq 135 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità totale da depositare: € 202,50
Ditta catastale:
BONANNI VRIZ Duilio nato a RAVEO il 27/12/1947 proprietà 1/1 (C.F. BNNDLU47T27H200S)

2) Foglio 10 Mappale 1047 di mq 249 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 34/54
Indennità da depositare: € 37,50
Foglio 10 Mappale 1053 di mq 35 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 52,50
Indennità totale da depositare: € 90,00
Ditta catastale:
BONANNI Lauro nato a TOLMEZZO il 04/05/1966 proprietà 1/9 (C.F. BNNLRA66E04L195U)
BONANNI Liana nata a RAVEO il 07/11/1959 prop. 1/9 (C.F. BNNLNI59S47H200K)
BONANNI Maria Angela nata a RAVEO il 16/08/1957 prop. 1/9 (C.F. BNNMNG57M56H200M)
BONANNI Pietro nato a RAVEO il 04/01/1927 proprietà 6/9 (C.F. BNNPTR27A04H200K)

3) Foglio 10 Mappale 1051 di mq 60 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 90,00
Ditta catastale:
BUA GIUSEPPE nato ad ADRANO il 24.12.1892 proprietà 1/1 (C.F.BUAGPP92T24A056K)

Raveo, 21 gennaio 2013.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRI SOSTITUTO:
p.i. Andrea Paschini

Responsabile unico del procedimento: p.i. Andrea Paschini del Comune di Raveo.
Responsabile del procedimento espropriativo: geom. Andrea Del Fabbro
Ufficio competente: Servizio espropri associato della Comunità Montana della Carnia

"Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003"
I dati personali saranno trattati su supporto cartaceo ed informatico, dalla Comunità Montana della Carnia esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 al quale si rinvia. Titolare del trattamento è la Comunità Montana della Carnia - Servizio Espropri con sede in Via Carnia Libera 1944 n. 29 - 33028 - Tolmezzo - (Ud). Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio espropri associato della Comunità Montana della Carnia.

13_6_3_AVV_CAFC AVVISO PROCEDURA VIA)_013

Cafc Spa - Udine

Avviso di avvio della procedura di screening - Studio preliminare ambientale per il progetto di "Lavori di ristrutturazione potenziamento ed adeguamento del depuratore di Lignano Sabbiadoro al DLgs. 152/2006 - Primo e Secondo intervento. 1° Perizia suppletiva e di variante".

- **LOCALIZZAZIONE IMPIANTO ESISTENTE**

Comune di Lignano Sabbiadoro - Zona S6 depuratore - E 13°06'43,3" N45°41'03,61"

- **LUOGO DI CONSULTAZIONE ATTI**

CAFC S.p.A. viale Palmanova, 192 UDINE
Comune di Lignano Sabbiadoro, via Europa 26 LIGNANO SABBIADORO, UD

- **TEMPI PER PRESENTARE OSSERVAZIONI AL SERVIZIO VIA**

Qualunque soggetto interessato ha 45 giorni di tempo dalla data di pubblicazione per far pervenire la proprie osservazione all'autorità competente.
Udine, 25 gennaio 2013

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

13_6_3_AVV_COM ARBA 18 PRGC E VAS_017

Comune di Arba (PN)

Avviso di "Approvazione della variante urbanistica n. 18 al PRGC Presa d'atto approvazione rapporto ambientale VAS ed esclusione valutazione effetti ambientali LR 16/2008. Mancata presentazione osservazioni e ricorsi".

Con deliberazione consiliare n. 4 del 24.01.2013 il Comune di Arba ha preso atto della mancanza di osservazioni e opposizioni presentate in ordine alla variante al Piano Regolatore Generale Comunale in oggetto ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres..
Arba, 28 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Massimo De Zorzi

13_6_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 10 PRGC_014

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 10 al PRGC avente i contenuti di cui alla lett. a) e d) comma 1 art. 17 del Regolamento approvato con DP Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres. - Integrazione norme tecniche di attuazione art. 48 - Reti ed impianti tecnologici.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che gli atti del progetto della Variante n. 10 al P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2012, saranno depositati per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 06.02.2013, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni.
Le osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale e gli eventuali grafici allegati dovranno essere prodotti in originale e quattro copie.
Cividale del Friuli, 25 gennaio 2013

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE
geom. Paolo Cudrig

13_6_3_AVV_COM CLAUZETTO DET 3 ALBERGO DIFFUSO BALCONE_015

Comune di Clauzetto (PN)

Riclassificazione Albergo Diffuso "Balcone sul Friuli".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 3 del 18/01/2013, in esecuzione della L.R. 2/2002, è stata confermata la classificazione di cui alla determinazione n. 1 del 21/02/2008 integrata con determinazione n. 1 del 22/06/2009, della seguente struttura ricettiva turistica:

- Albergo diffuso "Balcone sul Friuli", sede legale Via G.M. Fabricio 17.

Clauzetto, 25 gennaio 2013

IL RESPONSABILE
Antonio Bella

13_6_3_AVV_COM GONARS 6 PRGC_005

Comune di Gonars (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 17 del DPGR 086/Pres del 25/03/2008, ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 02 ottobre 2012, divenuta esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 63 della L.R. 5/2007 ed art. 17 DPGR 086/2008, la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La documentazione relativa può essere liberamente visionata presso l'ufficio tecnico comunale durante gli orari di apertura.

Gonars, 21 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Tiziano Felcher

13_6_3_AVV_COM MALBORGHETTO DET 8 ESPROPRIO_021

Comune di Malborghetto Valbruna (UD)

Determinazione dirigenziale n. 8-002/LLPP, del 10/01/2013. Lavori di realizzazione centro polifunzionale in frazione di Ugovizza - 1° lotto - Deposito indennità di espropriazione presso il Mef di Udine.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

(omissis)

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 26 co. 4 del T.U.E. 327/2001, in assenza di accordo sulle modalità della riscossione dell'indennizzo concordato, il beneficiario dell'espropriazione è tenuto a depositare la somma presso la Cassa Depositi e Prestiti, ora al M.E.F. (Ministero dell'Economia e Finanze);

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di disporre, per le motivazioni in premessa specificate, il deposito c/o il M.E.F. di Udine, a favore della ditta intestataria catastale Rete Ferroviaria Italiana S.P.A con sede in Roma c.f.: 01585570581, dell'importo di complessivi € 70.465,27-, corrispondente all'indennità spettante alla medesima per l'esproprio delle particelle interessate dai lavori di realizzazione di un centro polifunzionale in frazione di Ugovizza - 1° lotto;

(omissis)

Malborghetto, 10 gennaio 2013

IL TITOLARE DELLA P.O.:
dr. Alessandro Oman

13_6_3_AVV_COM MARANO LAGUNARE AVVISO PROCEDURA VIA_010

Comune di Marano Lagunare (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 e s.m.i. riguardante i lavori di "Rifacimento dell'impianto di climatizza-

zione invernale asservito da falda geotermica artesiana nelle scuole medie ed elementari del capoluogo".

Proponente: Comune di Marano Lagunare - Piazza Olivotto 1 - 33050 - Marano Lagunare (UD) - p.iva 00571730308 c.f. 00571730308
Descrizione del progetto e localizzazione: lavori di rifacimento dell'impianto di climatizzazione invernale asservito da falda geotermica artesiana (terebrazione di 1 pozzo) nelle scuole medie ed elementari del capoluogo. Ubicazione pozzo: via Udine 18, Comune di Marano Lagunare, foglio 5, mapp.le 1286.
Gli elaborati sono stati depositati in data 23.01.2013 e sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio V.I.A. - Via Giulia, 75/1 - 34126 - TRIESTE;
- Comune di Marano Lagunare - Piazza Olivotto 1 - 33050 - Marano Lagunare (UD).
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio V.I.A. - Via Giulia, 75/1 - 34126 - TRIESTE.
Marano Lagunare, 23 gennaio 2013

IL SINDACO:
dott. Mario Cepile

13_6_3_AVV_COM UDINE DECR ESPROPRIO OPERA 0119_009

Comune di Udine - Dipartimento Gestione del Territorio, Infrastrutture e Ambiente - Servizio Amministrativo Appalti - Unità Operativa Espropri

Lavori di sistemazione dell'incrocio tra Via San Rocco e Via Gabelli. (Opera 0119). Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DEGLI ESPROPRI

(omissis)

Art. 1

Per i "Lavori di sistemazione dell'incrocio tra Via San Rocco e Via Gabelli" di cui alle premesse del presente Decreto è pronunciata ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore del Comune di Udine l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle Ditte a fianco segnate:

1) Comune di Udine - N.C.T. Fg. 47 mapp. 1047 seminativo 2^ di mq. 180
(in esproprio intero mappale)
superficie da espropriare mq. 180
Ditta catastale intestata e da piano particellare di esproprio:
· GUARISE ARMIDA n. a Terrazzo (VR) il 14/12/1926 prop. 6/36 bene pers.
c.f: GRS RMD 26T54 L136U
· MICELLI FRANCESCA n. a Basiliano (UD) il 03/05/1953 prop.1/6 in reg. sep. beni
c.f: MCL FNC 53E43 A700B
· MICELLI GINA n. a Basiliano (UD) il 16/01/1948 prop.1/6 in reg. sep. beni
c.f: MCL GNI 48A56 A700K
· MICELLI GIULIANA n. a Basiliano (UD) il 23/03/1950 prop. 1/6 bene pers.
c.f: MCL GLN 50C63 A700S
· MICELLI MARIA GABRIELLA nata a Udine il 24/12/1952 prop. 6/36 bene pers.
c.f: MCL MGB 52T64 L483B
· MICELLI ROBERTO n. a Udine il 13/08/1957 prop. 6/36 bene pers.
c.f: MCL RRT 57M13 L483T
Indennità definitiva d'esproprio depositata:
€ 9.270,00 (euro novemiladuecentosettanta/00)

2) Comune di Udine - N.C.T. Fg. 47 mapp. 1050 seminativo 2^ di mq. 370
(in esproprio intero mappale)
superficie da espropriare mq. 370

Ditta catastale intestata e da piano particellare di esproprio:
· GUARISE ARMIDA nata a Terrazzo(VR) il 14/12/1926 prop. 1/3
c.f: GRS RMD 26T54 L136U
· MICELLI MARIA GABRIELLA nata a Udine il 24/12/1952 prop. 1/3
c.f: MCL MGB 52T64 L483B
· MICELLI ROBERTO nato a Udine il 13/08/1957 prop. 1/3
c.f: MCL RRT 57M13 L483T
Indennità definitiva d'esproprio depositata:
€ 19.055,00 (euro diciannovemilacinquantacinque/00)

3) Comune di Udine - N.C.T. Fg. 47 mapp. 1732 Ente Urbano di mq. 465
(derivato dal frazionamento catastale del mappale 36 del foglio 47)
corrispondente al N.C.E.U. Fg. 47 mapp. 1732 (ex36) Area Urbana di mq. 465
superficie da espropriare mq. 465
Ditta catastale intestata e da piano particellare di esproprio:
· AMERICO CARMELO n a Palermo (PA) il 18/09/1937 prop. 2356/100000
cf: MRC CML 37P18 G273D
·COSSA FABIO n a Palmanova (UD) il 16/11/1968 prop. 5070/100000
cf: CSS FBA68S16 G284P
· COZZI GIOVANNA n a Udine (UD) il 03/05/1960 prop. 1890/100000 in reg. com. beni con Sarti Massimo c.f. CZZ GNN 60E43 L483G
· DE LIDDO VITTORIO n a Napoli (NA) il 03.12.1931 prop. 5127/100000
cf: DLDVTR31T03F839Y
· D'ANGELA FEDERICA n a Udine (UD) il 12.08.1966 prop. 3771/100000 in reg. com. beni con Mion Michele cf: DNG FRC 66M52 L483E
· FABRIS ANGELA n a Udine (UD) il 04/01/1969 prop. 1571/100000
c.f. FBR NGL 69A44 L483E
· FABRIS DINO n a Udine (UD) il 19/07/1964 prop. 1571/100000
cf: FBR DNI 64L19 L483D
· FIORICA LIVIO n ad Agrigento (AG) il 22/08/1977 prop. 4582/100000
c.f. FRC LVI 77M22 A089N
· GOVETTO NELLO n a Udine (UD) il 19.01.1930 prop. 2210/100000 in reg. com. beni con Vendrame Maria cf: GVT NLL 30A19 L483N
· GUERRA SECONDO n a Forlì (FC) il 10/01/1932 prop. 4582/100000
cf: GRR SND 32A10 D704S
· INTRAVAIA ANNA n a Palermo (PA) il 29/12/1937 prop. 2356/100000
cf: NTR NNA 37T69 G273E
· LASZLOCZKY GIULIANA n a Feltre (BL) il 22/10/1946 prop. 4747/100000
c.f: LSZ GLN 46R62 D530S
· LODOLO LILIANA n a Campoformido (UD) il 11/07/1942 prop. 1570/100000
cf: LDL LLN 42L51 B536N
· MARICONDA ENRICO n a Udine (UD) il 21.04.1937 prop. 4420/100000
cf: MRC NRC 37D21 L483R
· MARROCCOLI GIULIA n ad Altamura (BA) il 15/05/1971 prop. 5224/100000
cf: MRR GLI 71E55 A225W
· MATTIUSSI NEVEA n a Coseano (UD) il 10.02.1932 prop. 5648/100000
cf: MTT NVE 32B50 D085O
· MEZZELANI BRUNO n a Porto Recanati (MC) il 17.01.1931 prop. 2940/100000
cf: MZZ BRN 31A17 G919I
· MION MICHELE n a Codroipo (UD) il 24.03.1962 prop. 3771/100000 in reg. com. beni con D'Angela Federica cf: MNI MHL 62C24 C817G
· MOLESINI OMBRETTA n a Cortona (AR) il 03/08/1949 usufrutto 1226/100000 in reg. com. beni con Tenani Torquato c.f: MLS MRT 49M43 D077Z
· PRESACCO CATERINA n a Chiopris Viscone (UD) il 17.07.1942 prop. 6070/100000
cf: PRS CRN 42L57 C641J
· PRICONE MARIA n a Ferla (SR) il 21/04/1945 usufrutto 2304/100000
c.f.: PRC MRA 45D61 D540P
· ROSSI CHIARA n a Milano (MI) il 07/12/1953 prop. 1887/100000
cf: RSS CHR 53T47 F205S

· ROSSI GIUSEPPE n a Novara (NO) il 01/05/1927 prop. 5661/100000
cf: RSS GPP 27E01 F952P
· RUGGIERI CHIARA n a Siracusa (SR) il 02/07/1975 nuda prop. 2304/100000
c.f: RGG CHR 75L42 I754J
· SARTI MASSIMO n a Udine (UD) il 27/02/1957 prop. 1890/100000 in reg. com. beni con Cozzi Rosanna cf: SRT MSM 57B27 L483X
· SARTI MASSIMO n a Udine (UD) il 27/02/1957 prop. 4528/100000
cf: SRT MSM 57B27 L483X
· TENANI GIULIA n a Cortona (AR) il 12/01/1981 nuda prop. per 2451/100000
c.f: TNN GLI 81A52 D077U
· TENANI TORQUATO n a Cortona (AR) il 21/06/1950 usufrutto 1225/100000 in reg. com. beni con Molesini Ombretta c.f: TNN TQT 50H21 D077V
· TINONE MARIA n a Fagagna (UD) il 23.06.1937 prop. 2941/100000
c.f: TNN MRA 37H63 D461Z
· VENDRAME MARIA n a Annone Veneto (VE) il 30.06.1924 prop. 2210/100000 in reg. com. beni con Govetto Nello cf: VND MRA 24H70 A302S
·VESCOVO BARBARA n a Mirano (VE) il 19.08.1939 prop. 6652/100000
cf: VSC BBR 39M59 F241V
Indennità provvisoria d'esproprio depositata:
€ 23.947,50 (euro ventitremilanovecentoquarantasette/50)

4) Comune di Udine - N.C.T. Fg. 47 mapp. 1730 seminativo arborato 2^ di mq. 510
(derivato dal frazionamento catastale del mappale 1036 del foglio 47)
superficie da espropriare mq. 510
Indennità definitiva d'esproprio depositata:
€ 63.461,00 (euro sessantatremilaquattrocentosessantuno/00)
Ditta catastale intestata e da piano particellare di esproprio:
· BOCCOTTI EZIO n. a Palmanova (UD) il 04.11.1941 propr. 1/1 c.f: BCC ZEI 41S04 G284E
curatore dell'eredità giacente del Signor Boccotti Ezio:
avv. DIEGO MODESTI con studio in Cervignano del Friuli (UD)

5) Comune di Udine - N.C.T. Fg. 47 mapp. 1733 seminativo arborato 2^ di mq. 215
(derivato dal frazionamento catastale del mappale 353 del foglio 47)
superficie da espropriare mq. 215
Indennità definitiva d'esproprio depositata:
€ 27.903,95 (euro ventisettemilanovecentotre/95)
Ditta catastale intestata e da piano particellare di esproprio:
· PERES FERRUCCIO GIULIO nato a Fagagna il 17.11.1937 - propr. 1/1 c.f: PRS FRC 37S17 D461F.

6) **a)** Comune di Udine - N.C.T. Fg. 47 mapp. 1735 seminativo arborato 2^ di mq. 1.500
(derivato dal frazionamento catastale del mappale 1405 del foglio 47)
superficie da espropriare mq. 1500
b) Comune di Udine - N.C.T. Fg. 47 mapp. 1737 seminativo 2^ di mq. 200
(derivato dal frazionamento catastale del mappale 1406 del foglio 47)
superficie da espropriare mq. 200
Totale Indennità definitiva d'esproprio depositata per i mappali 1735 e 1737 del Fg. 47 del N.C.T.:
€ 249.572,85 (duecentoquarantanovemilacinquecentosettantadue/85)
Ditta catastale intestata e da piano particellare di esproprio per i mappali 1735 e 1737 del Fg. 47:
· BOLGERI LAURA nata a Udine il 22.09.1931 proprietà per 24/756
c.f: BLG LRA 31P62 L483Y
· BOLGERI MARIA nata a Civenna (CO) il 14.03.1921 proprietà per 36/756
c.f: BLG MRA 21C54 C754A
· CASTELLANI GRAZIELLA nata a Udine il 21.10.1942 proprietà per 483/756
c.f: CST GZL 42R61 L483H
· POLITI PAOLO nato a Udine il 22.10.1939 proprietà per 213/756
c.f.: PLT PLA 39R22 L483J

(…omissis…);

Udine, 21 gennaio 2013

IL DIRIGENTE DEGLI ESPROPRI:
avv. Marco Padrini

13_6_3_AVV_PROV UDINE DET 5 LIQUIDAZIONE INDENNITA_001

Provincia di Udine

Determina: 2013/5 del 03/01/2013 - Interventi di sicurezza stradale sulla SP 95 di Madrisio. 1° Impegno di spesa e contestuale liquidazione delle indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

2) di provvedere all'acquisto, mediante emissione del decreto di esproprio, dei terreni individuati al successivo punto 3;
3) di impegnare, a favore delle sotto indicate ditte, la somma di complessivi € 14.914,20 omissis, quale corrispettivo della cessione volontaria del proprio bene a favore della Provincia di Udine, meglio identificato come di seguito riportato:

a) Ditta catastale : Cester Natalino nato a Udine il 21/12/1954
bene censito in Comune di Bertiolo, foglio 12 mapp. 567 omissis,
importo da pagare €. 978,60 omissis

b) Ditta catastale : Uaran Maria Angela nata a Varmo (Ud) il 08/01/1959
bene censito in Comune di Bertiolo, foglio 12 mapp. 567 omissis,
importo da pagare €. 978,60 omissis

c) Ditta catastale : Udina Paolo nato a Codroipo (Ud) il 31/10/1950
bene censito in Comune di Bertiolo, foglio 12 mapp. 565 omissis,
importo da pagare €. 823,20 omissis

d) Ditta catastale : Pontisso Luciano nato a Varmo (Ud) il 06/04/1940
bene censito in Comune di Varmo, foglio 20 mapp. 314 omissis,
importo da pagare €. 2.893,80 omissis Indennità Affittuario € 2.893,80 omissis

e) Ditta catastale : Anzil Carlo nato a Udine il 22/06/1971
bene censito in Comune di Varmo, foglio 20 mapp. 182 omissis,
importo da pagare €. 1.680,00 omissis;

f) Ditta catastale : Muzzin Querino nato a Codroipo (UD) il 27/06/1933
bene censito in Comune di Varmo, foglio 12 mapp. 1069 omissis,
importo da pagare €. 394,80 omissis;

g) Ditta catastale : Fabbro Elena nata a Varmo (UD) il 22/09/1933,
bene censito in Comune di Varmo, foglio 12 mapp. 187 omissis,
importo da pagare €. 1.414,00 omissis;

h) Ditta catastale : Pasutti Luigina nata a Varmo (UD) il 02/08/1958,
bene censito in Comune di Varmo, foglio 12 mapp. 187 omissis,
importo da pagare €. 1.414,00 omissis;

i) Ditta catastale : Pasutti Marco nato a Varmo (UD) il 23/05/1962,
bene censito in Comune di Varmo, foglio 12 mapp. 187 omissis,
importo da pagare €. 1.414,00 omissis;

l) Ditta catastale : Tomasin Aurelia nata a Campolongo al Torre (UD) il 03/08/1933,
bene censito in Comune di Varmo, foglio 12 mapp. 1067 omissis,
importo da pagare €. 19,60 omissis;

m) Ditta catastale : Muzzin Riccarda nata a Codroipo (UD) il 24/02/1972,
bene censito in Comune di Varmo, foglio 12 mapp. 1067 omissis,
importo da pagare €. 4,90 omissis;

n) Ditta catastale : Muzzin Morgana nata a Gorizia il 20/07/1968,
bene censito in Comune di Varmo, foglio 12 mapp. 1067 omissis,
importo da pagare €. 4,90 omissis;

(omissis)

4) di liquidare, omissis le indennità spettanti con le modalità di seguito indicate;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

13_6_3_AVV_PROV UDINE DET 324 LIQUIDAZIONE INDENNITA_002

Provincia di Udine

Determina: 2013/324 del 18/01/2013 - Interventi di sicurezza stradale sulla SP 95 di Madrisio. 2° Impegno di spesa e contestuale liquidazione delle indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

2) di provvedere all'acquisto, mediante emissione del decreto di esproprio, dei terreni individuati al successivo punto 3;
3) di impegnare, a favore delle sotto indicate ditte, la somma di complessivi € 12.911,60 omissis, quale corrispettivo della cessione volontaria del proprio bene a favore della Provincia di Udine, meglio identificato come di seguito riportato:

a) Ditta catastale : DEMANIO DELLO STATO,
beni censiti in Comune di Bertiolo, foglio 12 mapp. 563, 573, 575, 581, 569, 571, 577, 579,
beni censiti in Comune di Varmo, foglio 19 mapp. 277, 279, 281, 283, foglio 20 mapp. 316, 183, omissis
importo da pagare €. 12.911,60 omissis.

(omissis)

4) di liquidare, omissis le indennità spettanti con le modalità di seguito indicate;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

13_6_3_CNC_ASS INTERCOM MC CONCORSO CAT C IT E SLO_020

Associazione intercomunale "Mare-Carso" - Sgonico (TS)

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto con profilo professionale di "Istruttore amministrativo-traduttore" con conoscenza della lingua slovena - Categoria C a tempo indeterminato e pieno.

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di un istruttore amministrativo - traduttore con conoscenza della lingua slovena cat. C posizione economica 1, da assumere a tempo indeterminato e pieno, per il servizio traduzioni del Comune di Sgonico - Zgonik.
Titolo di studio e requisiti richiesti:
- diploma di scuola media superiore;
- conoscenza scritta e parlata della lingua slovena.
Le domande dovranno essere inviate al Comune di Sgonico - Zgonik entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Il testo ufficiale del bando di concorso è disponibile sul sito internet: www.comune.sgonico.ts.it.
Informazioni e ritiro del bando presso la Segreteria del Comune di Sgonico - Zgonik, tel. 040-229101; orario lun. - ven. 9.30.-13.00, lun. e merc. 15.30-17.30 - mail: segreteria@com-sgonico.regione.fvg.it.
Sgonico, 28 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
dott. Igor Giacomini

Medobčinsko Združenje "Morje-Kras"- Zgonic (TS)
Javni razpis za natečaj na podlagi kvalifikacij in izpitov za eno mesto za "Upravnega uradnika-prevajalca" z znanjem slovenskega jezika - C kategorija za nedoločen čas in s polnim delovnim urnikom.

Razpisan je javni natečaj na podlagi kvalifikacij in izpitov za eno mesto upravnega uradnika - prevajalca z znanjem slovenskega jezika - C kategorija, plačilni razred 1, za nedoločen čas in s polnim delovnim urnikom za prevajalsko službo občine Zgonik.
Zahtevani študijski naslov in pogoji:
- diploma višje srednje šole;
- ustno in pismeno obvladanje slovenskega jezika.
Vloge morate poslati na Občino Zgonik v roku tridesetih dni od objave tega obvestila v Deželnem Uradnem listu.
Uradno besedilo javnega razpisa je objavljeno na spletni strani: www.comune.sgonico.ts.it.
Informacije in javni razpis so na razpolago v občinskem tajništvu, tel. 040-229101; urnik pon. - pet. 9.30 - 13.00, pon. in sreda 15.30 - 17.30 - naslov elektronske pošte: segreteria@com-sgonico.regione.fvg.it.
Zgonik, 28.01.2013

ODGOVORNA OSEBA ZA ZDRUŽENI URAD:
dott. Igor Giacomini

13_6_3_CNC_AZ SS1 GRADUATORIE VARIE_011

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste
Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 220/01, si provvede alla pubblicazione della graduatoria di merito, approvata con determina del Responsabile del Centro di Risorsa Struttura Gestione e Valorizzazione del Personale n. 552 dd. 21.09.2012, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
- 31 posti di Collaboratore professionale sanitario - Infermiere (cat. D),

ai sensi della Convenzione dd. 30.03.2009 tra l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" e l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste.

	Candidato	Titoli	Scritto	Pratica	Orale	Totale	Diritto riserva o preferenza
1	Oppedisano Francesco	0,206	23/30	19/20	14/20	56,206	Riserva ex L. 68/99
2	Lo Nigro Giorgio	2,609	23/30	19/20	17/20	61,609	Riserva ex art. 1014 D.Lgs 66/2010
3	Rivelli Rocco	0,630	23/30	15/20	18/20	56,630	Riserva ex art. 1014 D.Lgs 66/2010
4	Fabrizio Raffaele	0,580	22/30	16/20	16/20	54,580	Riserva ex art. 1014 D.Lgs 66/2010
5	Farelli Simone	0,443	21/30	14/20	16/20	51,443	Riserva ex art. 1014 D.Lgs 66/2010
6	Castagna Valentina	4,720	28/30	20/20	18/20	70,720	Riserva ex art. 52, c. 1-bis D.Lgs 165/01
7	Palman Ileana	3,250	28/30	19/20	17/20	67,250	Riserva ex art. 52, c. 1-bis D.Lgs 165/01
8	Fogar Andrea	1,586	25/30	14/20	16/20	56,586	Riserva ex art. 52, c. 1-bis D.Lgs 165/01
9	Obradovic Ivana	9,000	30/30	20/20	20/20	79,000	
10	Obradovic Vesna	11,710	26/30	20/20	19/20	76,710	
11	Ilic Sladana	7,330	27/30	20/20	20/20	74,330	
12	Provenzano Valeria	7,175	25/30	20/20	20/20	72,175	
13	Dorci Paolo	15,000	24/30	17/20	16/20	72,000	
14	Morichetti Sara	10,330	26/30	20/20	15/20	71,330	
15	Zoccolan Sara	1,190	30/30	19/20	20/20	70,190	

	Candidato	Titoli	Scritto	Pratica	Orale	Totale	Diritto riserva o preferenza
16	Camporeale Luisa	0,000	30/30	20/20	20/20	70,000	
17	Vitri Elisa	1,225	29/30	19/20	20/20	69,225	
18	Nardini Krizia	0,110	29/30	20/20	20/20	69,110	
19	David Lacava Cecilia Ariana	0,080	29/30	20/20	20/20	69,080	
20	Vigorito Pasquale	4,075	26/30	19/20	20/20	69,075	
21	Stella Sabrina	1,555	29/30	20/20	18/20	68,555	
22	Silvestro Raffaele	1,330	27/30	20/20	20/20	68,330	
23	La Porta Roberta	1,270	27/30	20/20	20/20	68,270	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
24	Valenti Andrea	1,270	29/30	20/20	18/20	68,270	
25	Zurzolo Guido	2,530	25/30	20/20	20/20	67,530	
26	Alvarado Rojas Amanda Leticia	9,050	24/30	20/20	14/20	67,050	
27	Nestorov Ivan	5,750	24/30	19/20	18/20	66,750	
28	Valastro Angela	1,640	25/30	20/20	20/20	66,640	
29	Longo Davide	1,300	26/30	20/20	19/20	66,300	
30	Koni Miranda	4,230	24/30	18/20	20/20	66,230	
31	Pulpito Valentina	2,045	27/30	18/20	19/20	66,045	
32	Viola Emilia	0,530	27/30	20/20	18/20	65,530	
33	Crolla Angelo	1,240	26/30	20/20	18/20	65,240	
34	Ruzzier Sara	0,195	25/30	20/20	20/20	65,195	
35	Carabaich Paola	1,900	25/30	18/20	20/20	64,900	
36	Gerebizza Giulia	0,830	26/30	20/20	18/20	64,830	
37	Reali Walter	1,725	25/30	20/20	18/20	64,725	
38	Bourguet Helga	7,670	21/30	18/20	18/20	64,670	
39	Fabiani Adam	0,660	26/30	20/20	18/20	64,660	
40	Iacovone Gina	2,475	25/30	20/20	17/20	64,475	
41	Talarico Maria Rita	0,430	24/30	20/20	20/20	64,430	
42	Liso Sesona Monica	0,385	27/30	20/20	17/20	64,385	
43	Petrara Domenico	0,365	25/30	19/20	20/20	64,365	
44	Cordova Luna Maryluz	8,300	22/30	20/20	14/20	64,300	
45	Uliana Andrea	1,285	25/30	20/20	18/20	64,285	
46	Malalan Anja	0,230	26/30	20/20	18/20	64,230	
47	Trotto Cecilia	0,080	24/30	20/20	20/20	64,080	Preferenza ex art. 5 c. 4 DPR 487/94
48	Barazzutti Jessica	1,080	23/30	20/20	20/20	64,080	
49	Nicolosi Eliana	3,050	22/30	20/20	19/20	64,050	
50	Mazzola Cabiria	0,000	24/30	20/20	20/20	64,000	
51	Malum Kengne Virginie	2,510	23/30	18/20	20/20	63,510	
52	Skerl Giulia	0,460	25/30	20/20	18/20	63,460	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
53	Lazzerini Maria Chiara	0,460	30/30	15/20	18/20	63,460	
54	Garritani Emanuela	0,155	23/30	20/20	20/20	63,155	
55	Prokic Jelena	6,070	23/30	20/20	14/20	63,070	
56	Dapiran Valentina	0,000	23/30	20/20	20/20	63,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
57	Vicario Rosy	0,000	25/30	20/20	18/20	63,000	
58	Coslovich Monica	0,540	24/30	20/20	18/20	62,540	
59	Domancic Elisa	0,420	27/30	17/20	18/20	62,420	
60	Bako Kadoukpe Amah Akpedje	2,400	23/30	19/20	18/20	62,400	
61	Vaccaro Roberta	0,255	24/30	20/20	18/20	62,255	
62	Scermino Susanna	0,120	27/30	18/20	17/20	62,120	
63	Siniscalchi Rosita	0,060	25/30	19/20	18/20	62,060	
64	Dindic Stepanja	5,050	21/30	18/20	18/20	62,050	
65	Potrata Chiara	0,035	26/30	20/20	16/20	62,035	

	Candidato	Titoli	Scritto	Pratica	Orale	Totale	Diritto riserva o preferenza
66	Poles Bruna	0,030	22/30	20/20	20/20	62,030	
67	Altomari Sara	0,020	26/30	20/20	16/20	62,020	
68	Schepis Iolanda	0,000	25/30	19/20	18/20	62,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
69	Sutto Elisabetta	0,000	24/30	20/20	18/20	62,000	
70	Nacca Tiziana	0,950	23/30	20/20	18/20	61,950	
71	Di Iorio Lina	8,945	22/30	16/20	15/20	61,945	
72	Quispe Pascual Silvia Paola	7,800	22/30	16/20	16/20	61,800	
73	Marano Annamaria	9,650	24/30	14/20	14/20	61,650	
74	Pellegrini Carlo	3,600	24/30	18/20	16/20	61,600	
75	Amadi Angelo	0,430	27/30	20/20	14/20	61,430	
76	Mattiello Elisabetta	0,420	23/30	20/20	18/20	61,420	
77	Bitri Eniana	2,345	25/30	16/20	18/20	61,345	
78	Marinelli Siriana	0,200	24/30	19/20	18/20	61,200	
79	Iovine Piegiuseppe	0,070	21/30	20/20	20/20	61,070	
80	Mele Francesco	0,045	28/30	15/20	18/20	61,045	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
81	Tomassi Leonela	0,045	23/30	18/20	20/20	61,045	
82	Liotta Paolo	0,000	23/30	19/20	19/20	61,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
83	Francano Erica	0,000	23/30	20/20	18/20	61,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
84	Di Ciero Giampaolo	0,000	24/30	19/20	18/20	61,000	
85	Badagliacca Giuseppe	0,510	26/30	20/20	14/20	60,510	
86	Gerebizza Alessia	0,445	21/30	20/20	19/20	60,445	
87	Vizintin Veronika	0,340	26/30	18/20	16/20	60,340	
88	Lacovig Giancarlo	0,310	22/30	20/20	18/20	60,310	
89	Banello Valentina	0,195	26/30	20/20	14/20	60,195	
90	Wenzel Federica	0,050	24/30	20/20	16/20	60,050	
91	Bua Mario Antonino	1,040	21/30	20/20	18/20	60,040	
92	Snaidero Alessia	0,000	22/30	20/20	18/20	60,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
93	Moresco Serena	0,000	21/30	20/20	19/20	60,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
94	Eletto Valentina	0,000	24/30	16/20	20/20	60,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
95	Lalli Sabrina	0,000	21/30	19/20	20/20	60,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
96	Basile Salvatore	0,000	24/30	18/20	18/20	60,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
97	De Felici Stefania	0,000	24/30	20/20	16/20	60,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
98	Cesari Anna Maria	0,000	26/30	20/20	14/20	60,000	
99	Satti Alessandra	0,840	22/30	20/20	17/20	59,840	
100	Chiscop Silvia	4,600	23/30	18/20	14/20	59,600	
101	Cumin Donatella	0,540	25/30	20/20	14/20	59,540	
102	Calenda Alessio	0,510	22/30	19/20	18/20	59,510	
103	Rizzo Francesco	2,460	24/30	15/20	18/20	59,460	
104	Saija Maria Lucrezia	0,410	25/30	20/20	14/20	59,410	
105	Cerne Federico	1,130	23/30	15/20	20/20	59,130	
106	Komjaticka Viera	1,125	24/30	20/20	14/20	59,125	
107	Bignolini Giulia	1,045	25/30	17/20	16/20	59,045	
108	Macaione Maria Andreina	0,010	25/30	14/20	20/20	59,010	
109	Napoli Valentina	0,000	22/30	19/20	18/20	59,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
110	Pipoli Alessandro	0,000	23/30	16/20	20/20	59,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)

	Candidato	Titoli	Scritto	Pratica	Orale	Totale	Diritto riserva o preferenza
111	Turola Luca	0,000	21/30	20/20	18/20	59,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
112	Seggio Angelo	0,000	23/30	18/20	18/20	59,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
113	Passalacqua Angela	0,000	21/30	20/20	18/20	59,000	
114	Bisciglia Pasquale	1,595	21/30	17/20	19/20	58,595	
115	Agnino Giuseppe	0,326	21/30	19/20	18/20	58,326	
116	Palilla Pierpaolo	0,266	22/30	18/20	18/20	58,266	
117	Lopo Manuel	0,176	21/30	17/20	20/20	58,176	
118	Santangelo Giuseppe	0,135	22/30	16/20	20/20	58,135	
119	Guerriero Michele	0,075	22/30	20/20	16/20	58,075	
120	Mannucci Flavia	0,045	22/30	20/20	16/20	58,045	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
121	Tomei Marco	0,045	24/30	16/20	18/20	58,045	
122	Picchi Michela	0,040	21/30	19/20	18/20	58,040	
123	Fiorani Annamaria	0,000	27/30	17/20	14/20	58,000	Preferenza ex art. 5 c. 4 DPR 487/94
124	Spolidoro Rosa	0,000	21/30	17/20	20/20	58,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
125	Cassatella Davide	0,000	22/30	20/20	16/20	58,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
126	Rinaldi Angelo	0,000	21/30	18/20	19/20	58,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
127	Di Nardo Anna	0,000	26/30	17/20	15/20	58,000	
128	Fialà Valentina	0,880	24/30	19/20	14/20	57,880	
129	Vignola Concetta	3,875	21/30	17/20	16/20	57,875	
130	Puiu Lidia	2,800	21/30	17/20	17/20	57,800	
131	De Beden Guido	1,750	23/30	19/20	14/20	57,750	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
132	Mamani Perales Delia Maruja	1,750	22/30	20/20	14/20	57,750	
133	Moschetti Raffaella	3,275	25/30	15/20	14/20	57,275	
134	Massaro Chiara	0,200	23/30	20/20	14/20	57,200	
135	Suffredini Raffaella	1,185	22/30	16/20	18/20	57,185	
136	Merenda Devilienne	0,175	22/30	19/20	16/20	57,175	
137	Cappello Giuseppe	0,090	23/30	18/20	16/20	57,090	
138	D'Angelo Simona Palma	0,075	23/30	19/20	15/20	57,075	
139	Fornasier Matteo	0,050	23/30	20/20	14/20	57,050	
140	Cerne Arlene	0,010	25/30	18/20	14/20	57,010	
141	Persichetti Eliana	0,000	23/30	17/20	17/20	57,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
142	Rupini Eva	0,000	21/30	17/20	19/20	57,000	
143	Moraru Gabriela	2,975	21/30	17/20	16/20	56,975	
144	Gaccione Stefania	2,720	21/30	17/20	16/20	56,720	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
145	Caiora Enrico	0,720	22/30	19/20	15/20	56,720	
146	Puleo Calogero	0,486	23/30	19/20	14/20	56,486	
147	Di Nardo Veronica	0,010	21/30	19/20	16/20	56,010	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
148	Bove Luigi	0,010	21/30	17/20	18/20	56,010	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
149	Lashchuk Oksana	0,010	23/30	15/20	18/20	56,010	
150	Di Caro Annalisa	0,000	23/30	15/20	18/20	56,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
151	Leotta Letizia	0,000	21/30	20/20	15/20	56,000	
152	Zota Mirela Dana	4,620	21/30	14/20	16/20	55,620	
153	Spina Francesco	0,566	21/30	18/20	16/20	55,566	
154	Cerrone Ilario	1,550	21/30	19/20	14/20	55,550	

	Candidato	Titoli	Scritto	Pratica	Orale	Totale	Diritto riserva o preferenza
155	Rivelli Giuseppe	0,430	22/30	19/20	14/20	55,430	
156	Stanojevic Jasmina	4,413	21/30	14/20	16/20	55,413	
157	Chermaz Laura	0,350	21/30	20/20	14/20	55,350	
158	Petre Anisoara	4,230	21/30	14/20	16/20	55,230	
159	Petelin Alessandra	0,220	21/30	16/20	18/20	55,220	
160	Mariani Veronica	2,200	21/30	16/20	16/20	55,200	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
161	La Naia Emanuela	0,200	23/30	18/20	14/20	55,200	
162	Varvaro Mattia	0,085	21/30	14/20	20/20	55,085	
163	Borkovska Krystyna Ewa	4,050	23/30	14/20	14/20	55,050	
164	Forte Pietro	0,020	22/30	17/20	16/20	55,020	
165	Iavarone Francesco	0,000	22/30	18/20	15/20	55,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
166	Balboni Caterina	0,000	22/30	18/20	15/20	55,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
167	Mervini Diego	0,000	23/30	18/20	14/20	55,000	
168	Neacsu Mihaela	1,975	24/30	15/20	14/20	54,975	
169	Paciello Gennaro	2,965	22/30	14/20	16/20	54,965	
170	Irimescu Carmen Maria	0,660	23/30	15/20	16/20	54,660	
171	Valle Danilo	0,340	21/30	15/20	18/20	54,340	
172	Maragno Cinzia	0,270	21/30	19/20	14/20	54,270	
173	Marchetta Vincenzo	0,200	21/30	19/20	14/20	54,200	
174	Nizza Salvatore	0,030	24/30	14/20	16/20	54,030	
175	Ruggeri Stefano	0,000	21/30	16/20	17/20	54,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
176	Aliperta Domenico	0,000	21/30	19/20	14/20	54,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
177	Licciardello Fabio Giuseppe	0,000	21/30	19/20	14/20	54,000	
178	Ivascu Maria	1,800	21/30	17/20	14/20	53,800	
179	Ferragina Antonio Saverio	0,235	21/30	17/20	15/20	53,235	
180	D'Auria Irene	1,205	22/30	14/20	16/20	53,205	
181	Kraljic Iva	1,040	21/30	16/20	15/20	53,040	
182	Alexeeva Joulia	0,020	21/30	18/20	14/20	53,020	
183	Giusti Alexandre	0,000	21/30	15/20	16/20	52,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
184	Sammartano Giuseppe	0,000	22/30	16/20	14/20	52,000	
185	Floro Giancarlo	0,500	22/30	14/20	15/20	51,500	
186	Oddi Cristian	0,100	21/30	15/20	15/20	51,100	
187	Cestrone Emanuela	0,030	23/30	14/20	14/20	51,030	
188	D'Oriano Simone	0,000	22/30	14/20	15/20	51,000	
189	Restivo Giacomo Walter	0,166	22/30	14/20	14/20	50,166	
190	Stasi Marcello Cosimo	0,000	21/30	15/20	14/20	50,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
191	Del Giorno Diana	0,000	21/30	14/20	15/20	50,000	Preferenza art. 3 c. 7 L. 127/97 (minore età)
192	Sozzo Federica	0,000	22/30	14/20	14/20	50,000	

IL TITOLARE DELLA P.O.
ACQUISIZIONE E CARRIERA DEL PERSONALE
dott. Gabriele Bosazzi

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/97, si provvede alla pubblicazione della graduatoria di merito, approvata con determina del Responsabile della SC GEVAP n. 8 dd. 08.01.2013, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- **1 posto di Dirigente psicologo in disciplina "Psicoterapia", con conoscenza obbligatoria e fluente della lingua slovena:**

	Candidato	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	Titoli	Totale	
1	FAZI BARBARA	29/30	28/30	16/20	3,500	76,500	
2	MILOS NADIA	28/30	30/30	17/20	0,700	75,700	
3	CELEA MARIA ANTONELLA	28/30	22/30	20/20	4,617	74,617	*
4	BATTISTUTTA SARA	26/30	29/30	16/20	3,500	74,500	
5	CESCON DEVID	25/30	27/30	17/20	0,900	69,900	
6	FERLUGA VALENTINA	26/30	27/30	14/20	2,700	69,700	*
7	ZANCOLA LAURA	25/30	25/30	17/20	2,683	69,683	
8	MONTICOLO SARA	26/30	22/30	17/20	2,350	67,350	
9	PEČAR JANA	26/30	24/30	15/20	2,050	67,050	*
10	BLASON LAURA	23/30	26/30	14/20	3,850	66,850	
11	FORNASARI LIVIA	25/30	24/30	15/20	2,250	66,250	
12	GIOVANNINI LORENA	22/30	25/30	14/20	4,800	65,800	
13	ZACCHI SARA	24/30	25/30	14/20	2,250	65,250	
14	FILIPPELLI NATALIA ELIZABETH	27/30	21/30	16/20	0,850	64,850	
15	DI CAMILLO EVA	22/30	21/30	17/20	4,000	64,000	
16	FLEGO MARTINA	21/30	25/30	16/20	1,700	63,700	*
17	IOZZI LAURA	25/30	21/30	14/20	3,650	63,650	
18	MOSCATELLI ERMANNO	24/30	21/30	15/20	3,199	63,199	
19	CALABRESE LAURA	23/30	24/30	14/20	1,200	62,200	
20	BERNES VANESSA	24/30	21/30	15/20	0,850	60,850	
21	DEVETTI ASTRID	25/30	21/30	14/20	0,800	60,800	
22	DE CASTRO CHIARA	21/30	24/30	14/20	0,750	59,750	
23	COTTERLE VALENTINA	21/30	22/30	14/20	1,500	58,500	
24	BRUMAT ELISA	23/30	21/30	14/20	0,000	58,000	
25	MELON CRISTIANA	21/30	21/30	14/20	2,000	58,000	

*Possesso della perfetta e fluente conoscenza della lingua slovena, ai sensi dell'art. 13 del bando

IL TITOLARE DELLA P.O.
ACQUISIZIONE E CARRIERA DEL PERSONALE
dott. Gabriele Bosazzi

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/97, si provvede alla pubblicazione della graduatoria di merito, approvata con determina del Responsabile della SC GEVAP n. 565 dd. 26.09.2012, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- **1 posto di Dirigente veterinario in disciplina "Sanità animale:**

	Cognome Nome	Titoli	Prova Scritta	Prova Pratica	Orale	Totale
1	ZUCCA PAOLO	11,475	30,000	28,000	20,000	89,475
2	COLASANTO MARIA TERESA	0,916	30,000	25,000	19,000	74,916
3	GRISENTI MICHELA	2,140	27,000	23,000	20,000	72,140
4	BONCI MICHELA	4,080	29,000	22,000	16,000	71,080
5	PATREGNANI TOMMASO	1,990	25,000	26,000	17,000	69,990

IL TITOLARE DELLA P.O.
ACQUISIZIONE E CARRIERA DEL PERSONALE
dott. Gabriele Bosazzi

13_6_3_CNC_AZ SS3 CONCORSO RADIODIAGNOSTICA_016

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine
Concorso pubblico per la copertura di un posto di Dirigente medico di radiodiagnostica.

In attuazione della Determinazione n. 46 del 21.1.2013, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto

Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Posizione funzionale: dirigente medico
Area della medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: radiodiagnostica
Posti: n. 1

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e D. Lgs. n. 198/2006).
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n.196/2003.
Si comunica che sono state ottemperate le disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art.34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. relativamente alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione con nota prot.n. 30490 del 12.10.2012 che ha avuto riscontro negativo.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il profilo professionale a concorso;
nella successiva la normativa generale: i requisiti generali di ammissione, le modalità ed i termini di presentazione delle domande, la valutazione dei titoli e le modalità di espletamento del concorso.
PARTE 1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME
Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:
laurea in medicina e chirurgia;
abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine.
Ai sensi dell'art. 56, 2° comma del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del richiamato decreto, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 dovranno allegare alla domanda formale dichiarazione sostitutiva attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Ai sensi dell'art. 56, 1° comma del citato D.P.R. 483/97, ai fini del presente concorso, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina, sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline equipollenti.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al Decreto Ministeriale del 30.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni. Le discipline affini sono individuate con Decreto Ministeriale del 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art.74 del D.P.R. 483/1997 e dell'art.15 comma 7 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline affini sono quelle indicate nel Decreto Ministeriale 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Prove d'esame
prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

PARTE 2 - NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
idoneità fisica all'impiego:
l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;
il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione: modalità e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1) e indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" di Gemona del Friuli (UD)
deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD)
ovvero
deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30
ovvero
deve essere inviata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass3AltoFriuli.protgen@certsanita.fvg.it. In tal caso il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC Aziendale.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
le eventuali condanne penali riportate;
il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);
il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/2003).
La mancata dichiarazione relativamente al punto 4) verrà considerata come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso.
La mancata dichiarazione di cui al punto 9 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori o dichiarazione sostitutiva.
La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da una dichiarazione sostituiva allegata.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (servizi prestati, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
- documentazione rilasciata da privati non gestori di pubblici servizi;
- copia delle eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite esclusivamente a stampa, corredate della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla conformità all'originale delle stesse (ALLEGATO 8)
Le pubblicazioni non allegate non saranno oggetto di valutazione.
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000; il curriculum, qualora non prodotto nella forma dell'autocertificazione o non documentato relativamente a fatti, stati, qualità non autocertificabili, non sarà oggetto di valutazione;
- fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
- un elenco datato e firmato, in duplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Ai sensi dell'art.15 della legge 12.11.2011, n.183, dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati.
Nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.
Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i gestori non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite da dichiarazioni rese ex artt.46 e 47 DPR n.445/2000; non verrà quindi preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi ed allegate alla domanda.
Modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive
Le dichiarazioni sostitutive, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e ciò ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Al riguardo si sottolinea che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive

rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);
Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).
1. Nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte (ALLEGATO 2), lo stesso dovrà indicare:
denominazione dell'ente/amministrazione.. presso cui il servizio è stato svolto;
periodi di servizio con indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
posizione funzionale/ qualifica professionale e disciplina di inquadramento;
tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
eventuali periodi di aspettativa o di interruzione del servizio che diano luogo a riduzioni del punteggio;
nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le aziende sanitarie o presso le aziende ospedaliere deve essere attestata la ricorrenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Case di Cura convenzionate (art.21 D.P.R. 27.3.2001, n.220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
2. relativamente all'espletamento degli obblighi militari di leva ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della legge 24 dicembre 1986, n.958, i candidati dovranno indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
3. nel caso in cui il candidato debba autocertificare il possesso di titoli di studio (ALLEGATO 3) lo stesso dovrà indicare:
- denominazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;
- data di conseguimento del titolo;
- nel caso di laurea, la specifica classe di appartenenza della stessa
4. nel caso in cui il candidato debba autocertificare iscrizione all'albo (ALLEGATO 4) devono essere specificati la provincia, il numero di posizione e la data di iscrizione;
5. la dichiarazione sostitutiva relativa ad attività svolte a titolo di frequenza volontaria/tirocinio (ALLEGATO 5) deve contenere l'indicazione della struttura presso il quale l'attività è stata svolta, il periodo e l'indicazione delle ore settimanali o mensili o complessive;
6. la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative (ALLEGATO 6) deve contenere l'indicazione del titolo del corso, la data/periodo ed il luogo di svolgimento oltre che il nominativo dell'ente/azienda che lo ha organizzato; il candidato deve altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o quale uditore
7. la dichiarazione sostitutiva relativa a fatti, stati, qualità non espressamente previsti dai punti precedenti deve, comunque, contenere tutti gli elementi indispensabili. Al riguardo il candidato può utilizzare il fac-simile ALLEGATO 7

Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11, 20,21,22, 23 ed in particolare all'art. 27:
1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
2) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
a) Titoli di carriera:
servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4)servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento

servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
b) Titoli accademici e di studio
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 257 e/o del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.
Nella certificazione sostitutiva deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Convocazione dei candidati

Il diario delle prove d'esame:
sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;
oppure
nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del D.P.R. n. 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto individuale per l'immissione in servizio, sarà subor-

dinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, se e in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale e AA.GG. - ufficio concorsi - tel. 0432/989420 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE E AA.GG.:
dott. Claudio Contiero

Allegato 1
SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
(da redigersi in carta semplice)
AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

.....l..... sottoscritt.......

......................................……………………..
(cognome e nome)

C H I E D E

di essere ammess....... al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico – disciplina di RADIODIAGNOSTICA a tempo indeterminato e pieno, bandito con determinazione n. .... del................................. .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

di essere nat........ a ....il ....
di possedere il seguente codice fiscale ....………………..
di risiedere a.. via ....n. ....
di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana...)
di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di....................................(o di non essere iscritto alle liste elettorali per il seguente motivo:.....................................)
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di uno dei Paesi dell'unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla repubblica)
di godere dei diritti civili e politici in ………………………………………………………
(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)
di non avere riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. …………………………………………………………………)
di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
titolo di studio
Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
conseguito in data……………….
presso ………………………...…………………………………………………………
Specializzazione in …………………………………………………………………………
conseguita in data……………….
presso ………………………...…………………………………………………………
ai sensi del D.lgs.257/1991 e/o D.Lgs.368/1999 SI ☐ NO ☐
durata legale del corso anni _____
di essere iscritto all'albo professionale……………………………………………….. della provincia di ………………………………………………………………….. numero posizione……...... dal ………………………
abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: .... (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)

di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"

di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ....;

Di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/92 ……………………………………………………………………… ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n.104/92).

di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da concorso;

di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando concorsuale;

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:

via …………………………………… n………….. città …………………………………...

cap……………………………… telefono …………………………………..

Data ....

Firma ....

Allegato 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__
____
nat__ a ____ il __________
residente a
____
in via
____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
Di aver prestato servizio presso:
Ente/Amministrazione ____
in qualità di _________________________________disciplina
____
con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse)
dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare)____
impegno orario:
a tempo pieno (ore ____ settimanali)
a tempo parziale (ore _______ settimanali)
periodo/i lavorativi:
dal ______________ al _________________
dal ______________ al _________________
aspettative o interruzioni dal servizio :
____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

____

Allegato 3
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il ______
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
Di essere in possesso del/i seguente/i titoli/i di studio:
Diploma di laurea ____
conseguito presso ____
in data ___________

Specializzazione
in____
conseguita presso ____
in data ___________ ai sensi del D.Lgs. 368/1999 o D.Lgs.257/1997 ☐ si ☐ no

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

____

Allegato 4
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ISCRIZIONE ALL'ALBO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il __________
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere iscritto all'albo professionale ____
della provincia di ________________________________ n.posizione __________ dal ____________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, li ________________

Il/La dichiarante

____

Allegato 5
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TIROCINIO/FREQUENZA VOLONTARIA
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__
____
nat__ a ____ il __________
residente a
____
in via
____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato tirocinio/frequenza volontaria presso:
Ente/Amministrazione ____
in qualità di
____
impegno orario:
a tempo pieno (ore ____ settimanali)
a tempo parziale (ore _______ settimanali)
periodo/i di tirocinio/frequenza volontaria:
dal ______________ al _________________
dal ______________ al _________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

____

Allegato 6
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI AGG.TO, CONVEGNI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il __________
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO

Di aver partecipato in qualità di RELATORE/DOCENTE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

____

Allegato 7
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il ___________
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
____
____
____
____
____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

____

Articolo 46 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 8
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__
____
nat__ a ____ il _________
residente a ____
in via
____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____
____
____
Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, li _______________

Il/La dichiarante

____

Articolo 19 DPR n.445/2000 - Modalità alternative all'autenticazione di copie.
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

13_6_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA BIOLOGO_004

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente biologo specialista in genetica medica.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 245 del 15 ottobre 2012 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente biologo specialista in genetica medica :

COGNOME e NOME	TOTALE GENERALE (p 100)
1 . ULIVI dott.a Sheila	80,600
2 . FABRIS dott.a Annalisa	76,200
3. GAMBEL BENUSSI dott.a Daniela	66,000
4. DE ROCCO dott.a Daniela	65,909
5. VATRANO dott.a Simona	64,000
6 . PERRELLI dott. Nicola Flavio	63,500
7. BEDIN dott.a Elisa	59,100

Trieste, 9 gennaio 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

13_6_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA FARMACISTA_007

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente farmacista.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 317 del 18 dicembre 2012 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente farmacista:

COGNOME e NOME	TOTALE GENERALE (p 100)
1. ZANON dott. Davide	76,910
2. ROSSI dott.a Paola	70,400
3. PALCIC dott. Stefano	70,250
4. PALMIERI dott.a Clara	68,500
5. PASUT dott. Enrico	61,850
6. MEDEOT dott.a Michela	60,050
7. TROJNIAK dott.a Marta Paulina	59,100

Trieste, 9 gennaio 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

13_6_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA GINECOLOGIA_006

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di ostetricia

e ginecologia.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3 del 9 gennaio 2013 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di ostetricia e ginecologia :

COGNOME e NOME	TOTALE GENERALE (p 100)
1. FANFANI dott. FRANCESCO	90,705
2. BERNARDON dott.a MARIA	83,540
3. INGLESE dott.a STEFANIA	79,432
4. BUSINELLI dott.a CATERINA	76,680
5. LONDERO dott. AMBROGIO PIETRO	75,600
6. QUADRIFOGLIO dott.a MARIA CHIARA	72,100
7. DI LORENZO dott. GIOVANNI	69,416
8. ZANETTE dott.a MARIANNA	69,100
9. MAZZARIELLO dott.a CLAUDIA	67,100
10. DE SANTIS dott.a MICHELA	65,600
11. CHIACCHIO dott.a IDA (DPR 487/94 art. 5 punto 18 comma 4)	63,600
12. FANTASIA dott.a ILARIA	63,600
13. DOVERI dott.a TIZIANA	58,600

Trieste, 15 gennaio 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

13_6_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA PEDIATRIA_008

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla U.C.O. clinica pediatrica.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 4 del 9 gennaio 2013 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla u.c.o. Clinica pediatrica:

COGNOME e NOME	TOTALE GENERALE (p 100)
1. BADINA dott.ssa Laura	81,916
2. TORNESE dott. Gianluca	78,100
3. GORTANI dott.ssa Giulia	76,600

Trieste, 15 gennaio 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali